...rrente Postale
Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. … con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo … e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbon… cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ab… ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazio… giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 23 Febbraio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4728

Entusiasmo di partenti e di popolo a Napoli

Il saluto del Principe Ereditario al Gen. Graziani e alle truppe

salpate ieri con la "Vulcania,, per l'Africa orientale

NAPOLI, 22

Stamane alle 8.50 il Principe di Piemonte, accompagnato dagli ufficiali di ordinanza, si è recato al porto per visitare i locali che dovranno essere adibiti a sede dell'ufficio imbarchi e sbarchi militari e il cui traffico in questi giorni si va sempre più intensificando. S. A. R. è stato ricevuto dal colonnello Messina comandante dell'ufficio militare del porto e da tutti gli ufficiali addetti. Il Principe di Piemonte ha visitato minutamente il vasto locale composto di oltre 20 vani. Dopo una minuta visita il Principe ha fatto ritorno alla Reggia.

Fraternità fra lavoratori e soldati

Continuano intanto le partenze per l'Africa. Nel pomeriggio è salpata la motonave «Vulcania». La partenza del contingente coincideva con l'uscita delle maestranze dai diversi opifici che sono sulla strada che mena ai Granili. L'incontrarsi di queste masse di lavoratori con i reparti di truppa ha dato luogo a manifestazioni di così vibrante e commossa fraternità che difficilmente chi vi ha assistito potrà dimenticarle. La dimostrazione improvvisa e spontanea ha veramente accomunato in un solo palpito affettuoso la moltitudine dei lavoratori e le schiere dei soldati.

Le truppe dai Granili, con la banda presidiaria in testa, hanno sfilato per Via Stella Polare, Ferrovia, Corso Umberto I, Via del Duomo raggiungendo la stazione marittima dell'Immacolatelle dove al secondo padiglione del molo Pisacane è attraccata la motonave «Vulcania».

Sulla motonave hanno preso imbarco S. E. Graziani, con un piccolo S. M. destinato ad un comando in Africa orientale. Si sono inoltre imbarcati reparti speciali ed elementi vari dei servizi, affluiti nei giorni scorsi da Piacenza, da Pavia, da Bari, da Firenze, da Taranto, da Bologna e costituiti da pontieri e specialisti del servizio idrico del Genio ed elementi diversi del servizio sanitario e di sussistenza nonchè da reparti automobilistici.

Il Principe a bordo

La stazione marittima era fino dalle prime ore del pomeriggio gremita di una folla imponente, tra cui notavano le rappresentanze dei sindacati rionali, delle organizzazioni giovanili e delle scuole.

Alle ore 19 è giunto alla stazione marittima S. A. R. il Principe di Piemonte che, ossequiato da tutte le autorità, è salito a bordo della «Vulcania» ed ha passato in rivista reparti e truppe schierate lungo il ponte. Il Principe si è intrattenuto quindi a lungo colloquio col Gen. Graziani e ha salutato singolarmente tutti gli ufficiali partenti. La visita del Principe, che si è protratta per circa un'ora, ha suscitato l'entusiasmo dei soldati e della folla.

Quando S. A. R. Umberto di Savoia ha lasciato la nave i soldati da bordo hanno agitato caschi e bandieri tricolori inneggiando al Re, a Casa Savoia ed al Duce. La banda presidiaria e quella degli Avanguardisti hanno suonato gli inni della Patria, che venivano cantati a gran voce dai soldati e dalla popolazione. Ultimatesi le operazioni di disormeggio, dai piroscafi ancorati nel porto e dalla banchina sono stati accesi centinaia di fuochi di bengala tricolori che producevano uno spettacolo fantasmagorico, reso più imponente dall'urlo delle sirene delle navi e dal suono delle musiche.

S. A. R. il Principe e le autorità sono rimasti sulla banchina fino alla partenza della motonave, mentre la folla, che era andata sempre crescendo di numero, rivolgeva alle truppe partenti entusiastiche acclamazioni tra continue altissime ovazioni al Re ed al Duce.

Un sessantenne che vuol partire

I 400 operai specializzati che giunti a Napoli l'altro giorno e che sono alloggiati all'albergo degli emigranti, partono fra giorni da Napoli col piroscafo «Nazario Sauro», già salpato da Genova.

La pattuglia della squadra d'imbarco della Milizia portuale, che svolge infaticabilmente e silenziosamente il suo servizio nell'ambito del porto, ha fermato stamane nei pressi della «Vulcania» un individuo decentemente vestito che si aggirava da fare sospetto. Tradotto all'ufficio di P. S. dello scalo marittimo, è stato identificato per il possidente Vincenzo Lo Porto, di 60 anni. L'individuo, che indossava la camicia nera e che aveva indosso oltre quattromila lire, ha dichiarato che vuole, ad onta della sua età avanzata, raggiungere ad ogni costo l'Africa orientale per combattere insieme alle Camicie Nere e ai soldati per l'Italia fascista. Egli aveva anche tentato di partire l'altro giorno col piroscafo «Montenegro».

Continuano con nobile slancio le domande di arruolamento per l'Africa orientale. Molte domande sono state avanzate dagli agenti di finanza della Brigata «Sebeto», i quali chiedono l'onore di andare in Africa orientale anche come semplici Camicie Nere, lieti di servire, come sempre, la Patria.

La "Peloritana,,
si imbarca oggi a Messina

MESSINA, 22

A bordo della «Vulcania» proveniente da Napoli si imbarcheranno domani per l'Africa Orientale, unitamente alle truppe della divisione Peloritana, già di guarnigione in questa città, reparti speciali di fanteria e del genio qui affluiti in questi giorni da Catania, Siracusa e Palermo.

Significativi episodi

Fra i soldati che si preparano alla partenza regnano il più schietto entusiasmo e la più sana allegria.

Le caserme risuonano gioiosamente degli inni della Patria e fascisti. Durante le ore di libera uscita i soldati sono fatti segno alle più cordiali manifestazioni da parte della cittadinanza e specialmente da parte degli Avanguardisti e dei Giovani fascisti.

La cittadinanza con alla testa il Fascio messinese di combattimento e le associazioni cittadine si appresta a tributare un caldo e vibrante saluto alla balda gioventù della classe 1911 che lascia il nostro suolo fiera di servire la grande madre Patria. Dal giorno in cui sono incominciate le operazioni della mobilitazione al distretto militare e negli altri comandi non c'è stato un minuto di riposo. A mano a mano che i primi contingenti giungevano venivano subito presi in forza, mandati per la visita medica e quindi vestiti.

Al distretto militare sono accadute scene commoventi. C'è stato il caso di un richiamato il quale quando ha saputo che non era stato dichiarato idoneo è scoppiato a piangere scongiurando l'ufficiale di non rimandarlo a casa. Un ufficiale addetto alle operazioni di mobilitazione ha raccontato episodi veramente toccanti.

Un cieco di guerra, certo Micali di Messina, ha accompagnato l'unico suo figlio, che è caposquadra del 166.o battaglione Camicie Nere, per farlo arruolare volontario, dal momento che il suo battaglione non era stato mobilitato. Alla risposta che non era possibile arruolarlo appunto perchè faceva parte del battaglione Camicie Nere, il cieco di guerra ha chiesto di poter fare una domanda al comandante la Divisione per ottenere l'arruolamento del figlio.

Un capomanipolo tenace

Un capomanipolo della Milizia da otto giorni viaggia a sue spese fra Catania, Messina e Palermo per ottenere di essere arruolato volontario. Egli non è stato accettato nel battaglione Camicie Nere di Catania perchè appartenente a una specialità, e cioè al genio zappatori. Non è stato richiamato per la stessa ragione e allora ha fatto una prima domanda al distretto militare per andare volontario. Gli è stato risposto la prima volta che non era possibile. Ha insistito e gli è stato detto di andare a Palermo a passare una visita speciale. Si è recato a Palermo a sue spese. Ritornato a Messina, si è stabilito al Distretto militare, dichiarando che se non lo avessero accettato non se ne sarebbe andato più. Finalmente, proprio avantieri la domanda è stata accolta ed egli era gongolante di gioia.

Ed ecco infine un episodio significativo. Alcuni soldati di Castroreale, accompagnati dal Segretario politico del luogo, si erano presentati al nostro Segretario federale martedì ed hanno chiesto di essere iscritti al Partito fascista prima di imbarcarsi. Il Segretario federale, su conforme autorizzazione di S. E. Starace, ha consegnato ai giovani il distintivo fascista. Ufficiali, graduati e soldati provenienti dalla Sicilia come dalle altre zone d'Italia si sono recati alla Federazione ed hanno voluto recare il loro saluto, dire la loro parola di fede e di certezza nei destini segnati dal Duce.

Questi episodi scelti a caso fra i tanti dimostrano chiaramente il particolare stato d'animo della gioventù italiana di oggi.

Milletrecento operai
partiti da Genova

GENOVA, 22

Stasera si sono imbarcati a Genova sul piroscafo «Nazario Sauro» 1300 operai diretti in Eritrea e destinati ai lavori di quella Colonia. Gli operai sono provenienti dalle provincie di Milano, Mantova, Reggio Emilia, Ravenna, Modena, Parma, Brescia, Verona, Bologna, Bergamo. Essi sono stati scelti ed ingaggiati nelle varie provincie, da funzionari del Commissariato per l'emigrazione e la colonizzazione interna i quali li hanno poi accompagnati a Genova ed assistiti nell'imbarco. La partenza di un così notevole nucleo di lavoratori per la nostra lontana Colonia africana ha richiamato alla banchina una vera folla di cittadini che hanno acclamato ai partenti ed alle nostre terre dell'Africa orientale. Oltre i funzionari del Commissariato migrazioni erano presenti all'imbarco anche le autorità politiche locali e vari rappresentanti dei Sindacati lavoratori dell'industria e dell'agricoltura.

I partenti hanno dimostrato il più grande entusiasmo con fervidissime acclamazioni al Duce e al Regime, alle quali facevano eco le manifestazioni delle maestranze genovesi, radunatesi sulla banchina per salutare i camerati.

Il trinomio del Fascismo

MADRID, 22

L'*A. B. C.*, in un articolo di fondo, si occupa dell'imbarco delle truppe italiane per l'Africa, rilevando il grande entusiasmo e la perfetta disciplina di tutto il Paese. Oggi — scrive il giornale — gli italiani sentono di possedere una Patria, che è tanto dei poveri quanto dei ricchi, tanto degli operai che dei datori di lavoro. Al trinomio della Rivoluzione francese il Fascismo sostituisce un trinomio nuovo: Alla libertà la disciplina, all'eguaglianza la gerarchia, alla fraternità la differenziazione nazionale.

Tutela dell'economia nazionale
Le necessarie modificazioni
al regime degli scambi

ROMA, 22

I provvedimenti che fissano le norme dei contingentamenti non devono essere interpretati come un fatto improvviso capace di determinare reazioni. Sbagliano quei giornali stranieri i quali volutamente ignorano i precedenti di lotta economica che, non certo per nostra colpa, hanno condotto alla situazione attuale dei mercati mondiali. Gioverà qualche chiarimento in proposito che fornirà la spiegazione dei recenti provvedimenti ai quali l'Italia è stata costretta. Poichè la bilancia commerciale di molti Stati, maggiori e minori, soffre di sbalzi e di differenze preoccupanti; ma poichè, anche per correggerne gli effetti, Stati maggiori e minori hanno praticato e praticano lo sport della moneta manovrata o dei congelamenti dei pagamenti e l'Italia invece vuole poter pagare puntualmente le sue importazioni; è necessario ravvicinare il volume di queste al volume delle esportazioni. E poichè nel 1934 le importazioni sono state di oltre sette miliardi e mezzo e le esportazioni di oltre 5 miliardi e 200 milioni, è chiaro che si impone per questa differenza che si avvicina ai due miliardi e mezzo una norma compensatrice la quale del resto, avendo di mira di mantenere e possibilmente aumentare le esportazioni, non significa affatto paralisi delle importazioni, ma invece graduazione di esse.

Ora, per compiere questa manovra, bisogna partire da una limitazione base che sia inizialmente rigida. E' appunto la limitazione che è stata determinata e che è una limitazione di partenza. Oltre a questa limitazione si potrà andare tenendo conto di due elementi fondamentali, e cioè la disponibilità delle divise e la compensazione diretta fra merce e merce nei rapporti di singoli Stati, in modo da correggere energicamente quelle che sono le gravi differenze a nostro danno ed avvicinarsi invece verso quegli Stati che assicurino uno sbocco favorevole alle nostre esportazioni.

L'adeguamento nei rapporti con ogni singolo Stato può essere buona iniziativa della nostra produzione e del nostro commercio e sarà certamente materia delle imminenti negoziazioni di non pochi trattati di commercio che sono prossimi alla scadenza. La premessa indispensabile di qualsiasi successiva compensazione era il contingentamento rigido per le singole voci di merci e la misura adottata dall'Italia fascista è una risposta a misure analoghe adottate dagli altri Stati. L'Italia se mai ha atteso troppo. Ora non si poteva attendere più senza danno grave delle nostre disponibilità monetarie.

Una nota finanziaria del "Times,,
L'efficacia delle misure italiane

LONDRA, 22

Il *Times* in una nota finanziaria scrive: Sebbene la lira abbia mostrato di recente qualche lieve segno di debolezza, gli ultimi provvedimenti disposti da Mussolini dimostrano palesemente che egli intende mantenere la valuta italiana sulla presente base aurea. Le nuove disposizioni sono state adottate per stabilizzare, attraverso il regolamento delle importazioni, una migliore bilancia commerciale. A partire dal primo aprile saranno necessari per alcune categorie di merci permessi d'importazione, ma allo scopo di evitare un'eccessiva contrazione delle importazioni stesse, il Governo fascista spera di raggiungere accordi commerciali con altri Paesi, destinati a facilitare lo scambio di merci italiane contro merci straniere.

L'ultima situazione della Banca d'Italia dimostra che le recenti misure di deflazione, adottate per rafforzare le riserve, agiscono con efficacia. Nei primi dieci giorni di febbraio, la circolazione di carta moneta è stata ridotta di circa 176 milioni di lire. Grazie a questa ed altre riduzioni, nonchè a un leggero aumento delle riserve auree della Banca, il rapporto fra riserve e carta moneta è oggi salito a 46.17. per cento.

Borse di studio per gli inglesi
che frequentano l'Università di Perugia

LONDRA, 22

Il *Times* pone in rilievo che il Governo italiano ha destinato anche quest'anno quattro borse di studio alla Università di Perugia per giovani inglesi che si distinguono nella conoscenza della lingua italiana.

Giubilo in Libia
per l'annunziata visita del Duce

TRIPOLI, 22

L'annunzio del ritorno in Libia del Duce nell'aprile dell'anno XIV, dopo dieci anni dalla sua ultima visita, ha suscitato nell'intera popolazione una vivissima esultanza.

La speranza tanto lungamente attesa, viene così ad essere esaudita. Il giornale locale *Avvenire di Tripoli*, facendosi eco del giubilo della cittadinanza, pubblica un caloroso commento, rilevando come la visita è l'altissimo premio che il Duce consegna idealmente fin da oggi alla Colonia unificata, la quale saprà meritarlo nei fervidi mesi di attesa come ha espresso il Maresciallo Balbo, moltiplicando le energie di lavoro. Il giornale aggiunge che soprattutto il sentimento e l'idea fascista si esalteranno nella dichiarata volontà di ritornare da parte del Capo del Governo.

La litoranea Egitto-Tunisia
sarà lunga 2000 chilometri

ROMA, 22

La grande strada litoranea della Libia che sarà completata per l'anno XIV avrà la lunghezza di duemila chilometri. Attualmente la metà della strada, un migliaio di chilometri è già costruita e sistemata con fondo bituminoso. Si devono ora «saldare» i vari tratti di strada tra Zuara e il confine tunisino, fra Misurata e Bengasi e fra Bengasi e il confine egiziano.

Il viaggio di Simon a Berlino
deciso dal Gabinetto londinese

LONDRA, 22

E' autorevolmente confermato che Sir John Simon si recherà prossimamente a Berlino per conferire con Hitler. Tale iniziativa è stata presa dal Gabinetto britannico dopo che da Berlino è stato comunicato che il Governo del Reich era pronto a discutere con Sir John Simon su tutti i punti del comunicato franco-britannico.

In ambienti ufficiosi viene comunicato che la visita del Ministro britannico a Berlino ha il solo scopo d'intavolare conversazioni con gli elementi responsabili del Reich e non già quello di concludere un accordo diretto tra l'Inghilterra e la Germania. Dalla stessa fonte si precisa che il Governo britannico non è contrario a conversazioni bilaterali con la Germania, come questa ha suggerito alla fine della sua risposta al «memorandum» franco-britannico, e che negli ambienti responsabili di Londra si ha la sensazione che il Governo francese abbia approvato queste conversazioni anglo-germaniche. Si tiene infine a insistere sul fatto che le prossime conversazioni di Berlino avranno uno scopo semplicemente esplorativo.

Simon si fermerà a Praga
di ritorno da Mosca

PRAGA, 22

L'ufficiosa *Prager Presse* riceve da Londra, che nel suo imminente viaggio alla volta di Mosca, Sir John Simon farà probabilmente visita anche a Praga. L'invito ufficiale del Governo sovietico è atteso per i prossimi giorni.

L'IMPONENTE OPERA DI ASSISTENZA SOCIALE DEL REGIME
La relazione dell'on. Biagi al Duce
sulla prevenzione antitubercolare e sulla Cassa assegni familiari

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto l'on. Biagi, che gli ha riferito sull'andamento dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, di cui è presidente. L'Istituto sta svolgendo con progressiva efficienza la sua azione nel campo previdenziale e assistenziale e intensifica l'opera di prevenzione, valendosi dell'attrezzamento sanitario sempre più perfetto che esso possiede, specialmente per la lotta che gli è affidata in regime assistenziale contro la tubercolosi. A tale riguardo l'on. Biagi ha comunicato che durante il 1934 furono assistite a cura dell'Istituto 58.400 persone con 7.951.000 giornate di ricovero nei 18 luoghi di cura propri dell'Istituto e negli altri con esso in convenzione, a tipo ospedaliero e sanatoriale. Nel 1935 l'Istituto inaugurerà altri 15 ospedali sanatoriali con un complesso di quasi 3900 letti.

Programma verso la realizzazione

L'Istituto si avvia così alla completa realizzazione del suo programma nella lotta antitubercolare, con ritmo che verrà accelerato nel prossimo anno. L'on. Biagi ha dato notizia altresì al Capo del Governo dei lavori in corso per le altre categorie di luoghi di cura, come convalescenziari e stabilimenti termali, sempre allo scopo di prevenire e curare l'invalidità nelle categorie dei lavoratori associati, le quali comprendono ormai quasi tutti i lavoratori dipendenti, che sempre più apprezzano i benefici derivanti dalle leggi protettive del lavoro messe in atto dal Regime fascista.

Affinchè nell'ambiente dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera sia reso sempre più generale e profondo il convincimento che le prestazioni traggono origine dall'adempimento degli obblighi assicurativi, si è iniziata una stretta collaborazione fra gli organi dell'Istituto e i rappresentanti del Partito e delle associazioni sindacali, per una razionale ed intensa opera di propaganda. L'on. Biagi ha poi riferito che la Cassa nazionale per assegni familiari agli operai dell'industria, la quale ha iniziato la sua attività subito dopo il patto interconfederale del 1.o dicembre 1934-XIII, sta rapidamente sistemandosi e già i datori di lavoro corrispondono gli assegni agli operai che hanno due o più figli in età inferiore ai 14 anni. La Cassa nel primo mese di attività ha introitato 11 milioni e 268 mila lire. L'Istituto ha provveduto ad agevolare l'opera dei datori di lavoro con l'ausilio della sua organizzazione centrale e periferica e il Comitato amministratore centrale della Cassa si è ripetutamente riunito per risolvere le questioni che si sono presentate in questo primo periodo di funzionamento.

L'approvazione del Duce

Le disposizioni emanate dall'Istituto sono intese a far sì che la Cassa risponda sempre più agli scopi che le sono prefissi, di integrare il salario in ragione delle esigenze familiari. L'Istituto che si preoccupa secondo le sue varie finalità, di ovviare alla disoccupazione, oltre che con le prestazioni assicurative, con l'occupazione di mano d'opera nei lavori che esso direttamente ha intrapresi in Roma e nelle provincie e con i finanziamenti per la bonifica integrale e per opere di pubblica utilità agli enti locali, ha preso recentemente la decisione di favorire con aiuti finanziari i corsi di specializzazione professionale secondo le direttive d'indole generale e le esigenze locali dei diversi centri dove si è più manifestata la necessità di una maestranza specializzata.

Il Duce ha approvato le direttive esposte dall'on. Biagi per l'attività dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Le udienze del Duce
Direttive per la mutualità scolastica

ROMA, 22

Il Duce ha ricevuto insieme a S. E. l'on. Lantini l'on. prof. Agostino Lanzillo presidente dell'Ente nazionale fascista per la mutualità scolastica. L'on. Lanzillo ha riferito sul crescente sviluppo della istituzione, sulle importanti provvidenze attuate a favore dei 607 mila soci e sul recente convegno mutualistico pluriprovinciale tenutosi a Milano, ove si è affermata la collaborazione spontanea e disinteressata tra i maestri e medici per l'assistenza al fanciullo.

Infine il presidente della mutualità scolastica ha riferito sul prossimo convegno di Napoli e sugli argomenti che vi saranno discussi.

Il Duce ha confermato le direttive già date ed ha precisato l'opera che l'istituzione deve assolvere per affermarsi sempre più e per raggiungere i compiti che il Regime le ha affidato.

Il Duce ha ricevuto inoltre l'on. Amedeo Fani che Gli ha fatto omaggio di una sua pubblicazione sull'India e al quale ha impartito le direttive per l'Istituto coloniale fascista.

Ha ricevuto Alessandro de Stefani e Ferruccio Cerio, coi quali si è compiaciuto per il successo teatrale recentemente riportato da una loro opera all'estero.

Infine ha ricevuto Pietro Caporilli, dirigente della casa editrice «Ardita», che Gli ha fatto omaggio delle più recenti pubblicazioni.

Oggi Consiglio dei Ministri

ROMA, 22

Domani, come è stato annunciato, si riunirà sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri per l'esame e l'approvazione degli oggetti posti all'ordine del giorno della sessione di febbraio.

L'Istituto di studi adriatici
eretto in ente morale

ROMA, 22

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 17 gennaio 1935-XIII, n. 78, con il quale su proposta del Ministro per l'Educazione Nazionale, l'Istituto di studi adriatici viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

S. E. Homan a Bologna e Ravenna

BOLOGNA, 22

S. E. Homan Ministro della Pubblica Istruzione ungherese, giunto nella nostra città questa notte, ha ricevuto stamane la visita di S. E. il Prefetto, del Podestà e del Rettore Magnifico dell'Università, on. Ghigi. Quindi è partito in automobile alla volta di Ravenna dove ha visitato la tomba di Dante

Una Lega d'azione corporativa
costituita a Lisbona

LISBONA, 22

E' stata costituita a Lisbona una Lega d'azione universale corporativa, destinata a collaborare, dal punto di vista della propaganda, con i Comitati d'azione per l'universalità di Roma.

I campionato delle CC. NN. nell'A. XII
La medaglia d'oro della Milizia
al Comando del 2.o Raggruppamento

ROMA, 22

Il Comando Generale della Milizia ha assegnato al Comando del 2.o Raggruppamento CC. NN. (Bologna), il diploma speciale con medaglia d'oro per il primato nei campionati e nelle gare nazionali indette nell'anno XII.

La Francia per l'indipendenza austriaca

I cordiali colloqui di Schuschnigg a Parigi

Lavoro costruttivo sulle basi gettate dall'Italia

PARIGI, 22

Le conversazioni franco-austriache, occasionate dalla visita a Parigi del Cancelliere Federale Schuschnigg e del Ministro degli Esteri d'Austria Berger Waldenegg si sono iniziate stamane alla sede della Presidenza del Consiglio in un palazzo di via Varennes, dove la Presidenza del Consiglio si è trasferita da poche settimane e che, particolare curioso, era fino allo scoppio della guerra la sede dell'Ambasciata austriaca a Parigi.

Seconda tappa dopo Roma

Lo spettacolo sconveniente che aveva offerto ieri sera la dimostrazione ostile contro il Cancelliere inscenata dai sovversivi parigini, non si è ripetuta anche perchè la stampa parigina stamane la stigmatizzava in termini violentissimi biasimando l'atteggiamento dei socialisti e dei comunisti e lamentava che le autorità si fossero trovate nella necessità di far scendere gli ospiti in una stazione di minore importanza, sì che le disposizioni più severe erano state prese perchè le scene della vigilia non si dovessero ripetere.

Alle conversazioni svoltesi in mattinata alla Presidenza del Consiglio hanno partecipato, oltre al Cancelliere e al Ministro degli Esteri austriaco e al Presidente del Consiglio francese Flandin e al Ministro degli Esteri Laval, anche il Ministro plenipotenziario d'Austria a Parigi e alcuni funzionari del Quai d'Orsay.

In seguito il Cancelliere e il Ministro degli Esteri austriaci si sono recati all'Eliseo, dove il Presidente della Repubblica offriva una colazione in loro onore. Le conversazioni sono state riprese nel pomeriggio alla sede del Ministero degli Esteri a Parigi al Quai d'Orsay.

Il viaggio del Cancelliere da Parigi a Londra si presenta, come già è stato detto nei giorni scorsi, come la continuazione e lo sviluppo del viaggio compiuto a Roma da Schuschnigg e gli importanti negoziati che egli ebbe a quella epoca con il Duce, negoziati sui quali si basano le sole possibilità esistenti di una garanzia effettiva dell'indipendenza austriaca e di un piano più vasto del mantenimento della pace e della riorganizzazione economica del bacino danubiano.

Così nella prima conversazione fra i Ministri francesi e austriaci, secondo formule concrete, un giro d'orizzonte su questioni interessanti e cioè — come precisa il *Temps* — sull'accordo di Roma e sull'accordo di Londra e con l'adesione data dall'Inghilterra alla dichiarazione italo-francese per garantire la indipendenza dell'Austria è di un interesse vero e immediato anche per il Governo di Vienna. Nella conversazione del pomeriggio e in quelle che eventualmente si avranno domani, sono stati affrontati vari punti particolari ma sempre in relazione o in stretta dipendenza dell'iniziativa presa a Roma per garantire l'ordine e l'equilibrio politico ed economico nell'Europa centrale.

Vitalità dell'Austria

Fra l'altro i giornali affermano che si tratterà del come potrà svilupparsi l'applicazione pratica e l'estensione dei protocolli di Roma per le questioni economiche del bacino danubiano, nonchè i rapporti di reciprocità che l'Austria intenderebbe vedere introdotti in una eventuale convenzione di garanzia della sua integrità territoriale qualora a questa convenzione aderissero gli Stati della Piccola Intesa di modo che dinanzi a questi Paesi l'Austria venisse a figurare non solo garantita, ma anche come garante.

Giova osservare d'altra parte però che, in mancanza di comunicazioni di carattere ufficiale sugli argomenti trattati nei colloqui franco-austriaci, è opportuno accertare con qualche riserva queste precisazioni che la stampa parigina crede di poter dare sull'oggetto dei colloqui stessi.

Insieme a voci all'apparenza verosimili, altre infatti sono poste in circolazione che impongono il più stretto riserbo, come quella che il viaggio del Cancelliere in Francia sarebbe in rapporto con una eventuale restaurazione degli Absburgo. Era corsa voce anzi che l'Arciduca Otto era partito dal Belgio dove risiede per venire a Parigi e questo viaggio dell'Arciduca era naturalmente messo in relazione con il viaggio del Cancelliere austriaco. In realtà una smentita diffusa in serata ha fatto conoscere che l'Arciduca Otto non aveva abbandonato la sua residenza.

D'altronde tanto il Cancelliere quanto il Ministro degli Esteri, con ripetute dichiarazioni fatte alla stampa francese si sono espressi in un senso che è considerato come una implicita smentita poichè l'uno e l'altro hanno insistito sulla piena vitalità dell'Austria e sulla loro volontà di mantenere l'indipendenza del loro Paese, ponendo in rilievo come questa politica di indipendenza consacrata dal sangue di Dollfuss e riassunta nella frase «l'Austria agli austriaci» abbia trovato nell'iniziativa italiana il migliore e più concreto appoggio.

Dichiarazioni del Cancelliere

Parlando delle difficoltà che l'Austria ha avuto dal punto di vista economico, il Cancelliere Schuschnigg ha tra l'altro detto che dopo un periodo di difficoltà per l'Austria il primo barlume di speranza era venuto dal memorandum italiano sulla riorganizzazione dell'Europa centrale.

«Finalmente — ha detto il Cancelliere Schuschnigg al *Temps* — avevamo la soddisfazione di trovare nella risoluzione della conferenza di Stresa il memorandum del Capo del Governo italiano Mussolini consacrato alla situazione nell'Europa danubiana e nuove prospettive di una stabilizzazione economica che lasciavano prevedere la possibilità di ottenere notevoli successi in questo campo».

Il Cancelliere in seguito ha reso omaggio all'opera del suo predecessore Dollfuss. Ha assicurato che con l'attuale costituzione corporativa l'Austria può vivere:

«La verità è — ha detto Schuschnigg — che la nuova costituzione austriaca a base corporativa riposa sulla evoluzione storica del nostro Paese e si trova d'altra parte d'accordo con le tendenze analoghe di altri Stati. Basta ricordarsi degli avvenimenti tragici ai quali abbiano dovuto far fronte l'anno scorso per rendersi conto della grandezza del lavoro compiuto fino ad ora. L'Austria è fermamente decisa a restare padrona dei propri destini facendo uso di tutte le forze di cui dispone».

L'importanza dell'azione italiana nella difesa dell'indipendenza austriaca, il riordinamento di questo Paese in base ad una riorganizzazione dell'Europa danubiana sono stati posti in rilievo anche dal Ministro degli Esteri austriaco che, intervistato dall'*Information*, ha detto fra l'altro alludendo all'oggetto delle conversazioni attuali:

«I problemi all'ordine del giorno non mancano soprattutto nell'Europa danubiana, dove una cooperazione economica e spirituale è una necessità imperiosa. Gli accordi conclusi sulla base della risoluzione della conferenza di Stresa e sotto l'egida del Presidente del Consiglio italiano Mussolini, fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, si ispirano a considerazioni di questo genere. Lo scopo di questo accordo è precisamente una cooperazione sempre più stretta nel campo economico e nel campo spirituale. Questi accordi sono stati il primo tentativo dopo la guerra di porre fine alla disorganizzazione generale di questa parte del continente europeo.

Dal punto di vista politico l'accordo rest, aperto a tutti gli Stati di modo che, lungi dal costituire un blocco, ha per iscopo di preparare una franca collaborazione fra gli Stati europei e di affrettare così la pacificazione politica».

Nessun retroscena

In breve la visita di Schuschnigg a Parigi si ricollega ad una politica di collaborazione e di buona intesa internazionale nel bacino danubiano fondata sul rispetto dell'indipendenza dell'Austria, di cui l'Italia ha preso l'iniziativa. Questo osserva in genere la stampa parigina e in particolare il *Temps* che scrive:

«L'Italia, la Francia e l'Inghilterra hanno firmato solidariamente la risoluzione con la quale si consacra la necessità di mantenere l'indipendenza dell'Austria. E' dunque naturale che Schuschnigg cominci da Roma, Parigi e Londra il giro delle capitali dove si ha motivo di interessarsi particolarmente degli sforzi del Gabinetto di Vienna per consolidare la indipendenza dell'Austria. Non c'è bisogno di attribuire alla visita del Cancelliere dei retroscena perchè non ve ne sono. Anche il progetto del patto relativo all'Europa centrale è al primo piano della situazione internazionale ed è naturale che il Cancelliere e il Ministro austriaco procedano a Parigi e a Londra a delle conversazioni con i Ministri francesi e britannici. Dopo la realizzazione delle conversazioni e degli accordi franco-italiani l'atmosfera è cambiata improvvisamente in Europa centrale e vi si scoprono adesso delle possibilità di cooperazione che non esistevano prima delle conversazioni Mussolini-Laval.

Il patto dell'Europa centrale è considerato con ragione come un eccellente punto di partenza per una grande politica di ordine e di pace in una regione dove finora non si scorgevano che torbidi e confusione ed opposizioni irriducibili di interessi».

Le riluttanze tedesche

Ed il *Temps* coglie questa occasione per rivolgere un monito alla Germania. La sola vera difficoltà contro la quale ci si urta ancora è la ritrosia della Germania ad associarsi ad uno sforzo che deve dare ai Paesi danubiani la possibilità di organizzarsi su basi durevoli perchè questa politica di sincera collaborazione obbligherebbe la Germania a rinunciare definitivamente alla speranza di assorbire l'Austria e di unirla al Reich unificato.

Il Governo di Berlino esita a prendere in considerazione la conclusione del patto dell'Europa centrale. Ma quali che siano le resistenze del Governo del Reich la sicurezza dell'Europa centrale in cui l'esistenza di un'Austria indipendente è condizione fondamentale, dovrà essere garantita con o senza la partecipazione della Germania.

D'altra parte è da notare che la visita che l'Ambasciatore d'Italia ha fatto ieri a Laval, oltre che dell'applicazione delle più recenti misure doganali italiane, va posta in rapporto con la visita di Schuschnigg a Parigi confermando infatti che l'Italia è tenuta ora per ora al corrente delle trattative franco-inglesi per lo sviluppo ulteriore dei progetti di Londra.

Il *Petit Parisien* osserva oggi che oggetto del colloquio tra l'Ambasciatore e il Ministro ha dovuto essere il Patto danubiano a causa appunto della venuta a Parigi del Cancelliere austriaco e delle conversazioni attorno a tale patto che dovevano svolgersi tra i Ministri austriaci e francesi.

Negli ambienti parlamentari francesi si dichiarava oggi apertamente che i fatti di ieri sera costituiscono una prova umiliante per la Francia. Numerosi deputati hanno deplorato veementemente che sia ormai impossibile ad un Governo francese di ricevere Capi di Stati stranieri, «Re o semplici Cancellieri» scrive la *Presse*, senza domandare la preventiva autorizzazione a Leone Blum e a Marcello Cachin. Questo scandalo avrà certamente una ripercussione alla tribuna parlamentare».

Diretta conseguenza
dell'incontro Mussolini-Laval

LONDRA, 22

Il corrispondente del *Manchester Guardian* da Parigi, mettendo in rilievo, come gli altri corrispondenti, l'arrivo di Schuschnigg nella capitale francese, sottolinea il fatto che le consultazioni che il Cancelliere austriaco avrà a Parigi e a Londra sono la diretta conseguenza dell'incontro tra Mussolini e Laval. L'Austria considera che esiste ormai di fatto un impegno di consultazione tra Inghilterra, Italia, Francia e Austria in caso di minaccia all'indipendenza austriaca.

Il Principe di Galles visita Horthy

BUDAPEST, 22

Il Principe di Galles che ha ricevuto a Budapest una calorosissima accoglienza, ha visitato oggi il Reggente Ammiraglio Horthy.

L'odierna riunione della Corporazione del mare e dell'aria

Un nuovo sistema di collocamento marittimo

sarà proposto dalla Federazione marinara

ROMA, 22

Fra gli argomenti che saranno discussi dalla Corporazione del mare e dell'aria, riveste particolare importanza quello riflettente il perfezionamento del sistema di collocamento della gente del mare. Le Federazioni interessate hanno posto le seguenti questioni particolari da risolvere:

Problemi da risolvere

1) *In rapporto ai turni generali e particolari:* a) se le categorie i cui turni sono ripartiti debbano essere accresciute o diminuite; b) se convenga stabilire un limite massimo di età per la iscrizione delle categorie iniziali del servizio marittimo (mozzi o giovinotti di coperta, piccoli di camera, garzoni di cucina e simili); c) se convenga stabilire che anche i marittimi imbarcati in soprannumero vengano prelevati dai turni; d) se convenga non seguire rigorosamente il turno di imbarco quando si tratti di scegliere elementi particolarmente idonei per le formazioni dopolavoristiche o sportive di bordo; e) se convenga consentire l'imbarco, senza vincolo di turni, tra il personale di bassa forza, di studenti o diplomati di Scuole nautiche o patentati; f) se convenga precisare quali sono le categorie del personale di fiducia; g) quale posto nei turni sia da assegnare ai marittimi sbarcati per infortuni, malattie provenienti da cause di servizio, naufraghi o servizio militare; h) se convenga accordare la precedenza d'imbarco, anche se non iscritti nei turni, ai marittimi comproprietari o caratisti della nave su cui chiedono l'imbarco; i) se convenga stabilire delle norme nei riguardi dell'avvicendamento.

2) *In rapporto ai turni generali:* a) se convenga che l'iscrizione al turno generale degli Uffici di collocamento di Genova e Trieste sia limitata alle sole persone iscritte nelle matricole dei Compartimenti rispettivi della Direzione marittima.

3) *In rapporto ai turni particolari:* a) se convenga limitare la facoltà di richiedere l'istituzione dei turni particolari a quegli enti armatoriali che posseggono un minimo di tonnellaggio o che impieghino un minimo di persone, e quali, nel caso affermativo, debbano essere i minimi indicati; b) se convenga limitare e proporzionare in rapporto all'ente armatoriale e titolare del turno e in relazione alle prevedibili urgenze della sua flotta, il numero degli iscritti di ciascuna delle varie categorie; c) se convenga vietare, con la facoltà consentita agli enti armatoriali, di costituire turni particolari, sia perchè eserciti da imprese appaltatrici di servizi di camera e cucina o già agenti e spedizionieri; d) se convenga stabilire che gli armatori scelgano i sottufficiali solo entro i rispettivi turni particolari; e) se nel turno particolare convenga iscrivere soltanto marittimi appartenenti alle matricole delle circoscrizioni dell'Ufficio di collocamento rispettivo.

I criteri dei prestatori d'opera

La Federazione nazionale fascista della gente del mare, considerando che il problema del collocamento dei marittimi non può essere disgiunto da quello della disoccupazione e della selezione delle categorie, della formazione degli equipaggi fissi per i singoli armatori, ha rilevato l'opportunità di un esame approfondito della situazione.

A prescindere dai quesiti particolari, la Federazione anzidetta ha affermato la necessità di una riforma organica della materia, che, a suo avviso, dovrebbe poggiare sui seguenti criteri:

1) Ogni armatore che impieghi sulla sua nave o sulle sue navi marittimi che per disposizione legislativa devono essere muniti di titoli matricolari, dovrebbe istituire presso l'Ufficio di collocamento della gente del mare della località dove egli è domiciliato e in tutti quegli altri porti in cui le navi stesse fanno capolinea, il suo turno particolare.

2) A tali turni particolari dovrebbe, di massima, essere iscritto un numero di marittimi non superiore al fabbisogno normale per equipaggiare la nave o le navi del singolo armatore, oltre a una percentuale (che non dovrebbe mai essere superiore al 30 per cento per le singole categorie), per eventuali turni di rotazione (sostituzione di ammalati o d'infortunati ecc.).

3) In tutte le località in cui sia istituito un Ufficio di collocamento (e dovrebbe essere creato in quasi tutti i porti italiani), oltre al complesso di tutti i turni particolari di cui ai numeri precedenti, dovrebbe esservi un turno generale la cui consistenza numerica per le singole categorie dovrebbe essere fissata dal Comitato direttivo di cui ai numeri seguenti, tenendo conto delle reali esigenze dei singoli porti. Dal detto turno dovrebbero attingere gli armatori che non avessero in quel porto turni particolari o che dovessero compiere eventuali vacanze di tali turni particolari. Ogni marittimo non dovrebbe essere iscritto che in un solo turno particolare o generale.

La direzione degli uffici

4) L'istituzione dei turni particolari, obbligatoria, come si è detto nel numero 1), nel porto di domicilio dell'armatore, potrebbe essere ordinata dai rispettivi Comitati direttivi, sentito il parere di quello del porto di domicilio, anche in altri porti nei quali la nave o le navi di detto armatore scalassero frequentemente e nei quali l'armatore stesso non avesse ritenuto di dover procedere di sua iniziativa alla loro istituzione.

5) Gli Uffici dovrebbero funzionare sotto la direzione del Comandante del porto o di altra persona da lui delegata, assistito da un Comitato direttivo costituito da membri in numero da stabilire per ogni singola località, designati dalle organizzazioni sindacali interessate o dalla locale Segreteria del P. N. F.

6) Presso la Direzione generale della Marina mercantile occorrerebbe istituire una Commissione superiore presieduta dal Direttore generale della Marina mercantile e composta da rappresentanti delle Segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali interessate o della Direzione del P. N. F.

7) La prima formazione dei turni particolari, in seguito all'entrata in vigore delle nuove disposizioni, dovrebbe essere fatta dai Comitati direttivi di cui al n. 5, ai quali si aggregherebbero di volta in volta i rappresentanti degli armatori interessati.

8) Nella prima applicazione dei nuovi provvedimenti sarebbero rispettati i diritti acquisiti nel senso che i turni particolari e generali esistenti non subirebbero mutazioni o falcidie. Nessuna nuova iscrizione ad essi dovrebbe però essere consentita, se risultassero esuberanti rispetto alla percentuale di cui al numero 2) per quelli particolari e alla consistenza stabilita a norma del numero 3) per quelli generali.

9) Le chiamate dei turni particolari dovrebbero essere fatte col solo criterio dell'anzianità d'iscrizione ai turni stessi; quelle dei turni generali a libera scelta dell'armatore.

In caso di controversia

10) Le controversie che nascessero in merito all'istituzione di nuovi turni particolari o in quella di nuove categorie in tali turni, all'iscrizione in essi, alla cancellazione degli stessi e qualunque altra che fosse per sorgere dalla pratica applicazione «in loco» delle nuove disposizioni legislative, dovrebbero essere risolte dal Comitato di cui al numero 5 e in grado superiore inappellabile dalla Commissione indicata al numero 6.

11) Nessuna elusione alle tassative disposizioni di cui sopra dovrebbe essere permessa. Potrebbe essere consentita l'eccezione al criterio di anzianità di iscrizione ai turni particolari nel senso che potrebbe consentirsi l'imbarco con precedenza assoluta dell'iscritto ai turni stessi che risultasse proprietario di almeno sei carati della nave su cui deve imbarcare.

12) Dato il criterio dei «ruoli chiusi», che verrebbe a essere fissato con tale sistema, nessun'altra eccezione si dovrebbe consentire per la precedenza degli imbarchi per i turni particolari, neppure al marittimo sbarcato per malattia o per infortunio. Tale precedenza non avrebbe poi alcun valore per i turni generali, dato il criterio proposto della libera scelta da parte dell'armatore.

13) Nessuna limitazione di carattere topografico dovrebbe essere concessa per le ammissioni ai turni particolari; con tali limitazioni infatti si toglierebbe la possibilità d'impiego a una gran parte dei lavoratori che sono domiciliati o iscritti in Compartimenti marittimi di scarsissima attività armatoriale.

14) Opportune disposizioni legislative dovrebbero abrogare il Regolamento ministeriale del 1920, il Regio Decreto 24 maggio 1925 e la Legge del 16 dicembre 1928, nonchè tutte le Circolari ministeriali sulla materia; dovrebbero elencare le località in cui dovrebbero sorgere i nuovi Uffici e sancire i principi enunciati, a titolo esemplificativo e del tutto iniziale, ai numeri precedenti stabilendo le modalità principali per il funzionamento degli Uffici.

Problemi dei venditori ambulanti

discussi dalla Giunta federale

ROMA, 22

Si è riunita la Giunta della Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti, per l'esame di varie importanti questioni di categoria. Il Presidente della Federazione ha fatto un esauriente relazione sulla situazione dell'organizzazione, soffermandosi particolarmente sull'applicazione della nuova legge sul commercio ambulante, applicazione che ovunque procede con piena soddisfazione delle autorità e della categoria. Sono state quindi fissate le date di riunione del Consiglio nazionale della Federazione e di alcuni convegni nazionali e provinciali delle categorie rappresentate, specie dei venditori di giornali e riviste. La Giunta, alla fine della riunione, ha deliberato circa il contributo dei venditori ambulanti per l'erigenda Casa del Littorio, il contributo integrativo per i posteggiatori fissi sui mercati coperti, la preparazione di un progetto di Cassa assistenza da esaminare nella prossima riunione del Consiglio federale, le norme e le modalità per un concorso sui banchi tipo.

Maria di Piemonte ripartita

dal Belgio per l'Italia

BRUXELLES, 22

S. A. R. la Principessa di Piemonte, dopo un breve soggiorno in Belgio, è ripartita per l'Italia, ossequiata alla stazione dai dignitari di Corte e dal R. Incaricato d'affari d'Italia.

Una concessione dell'Italia

alle merci jugoslave giunte al confine

BELGRADO, 22

In considerazione del fatto che, a causa della chiusura dei confini italiani per l'importazione di merci estere, grandi quantitativi di merci jugoslave erano rimaste bloccate alle stazioni di confine, il Governo jugoslavo si è rivolto al Governo italiano, ottenendo che tutte le spedizioni jugoslave giunte il giorno 20 febbraio alle stazioni di confine o che sieno in arrivo, possano essere immesse nel Regno. In tal modo, dato che si trattava principalmente di generi deperibili e di animali vivi, è stata creata una facilitazione ed è stato permesso all'economia jugoslava di adattarsi alle nuove condizioni.

A quanto si afferma, il Governo jugoslavo entrerà immediatamente in trattative con l'Italia per la conclusione di un accordo di compensazione, divenuto ora di estrema urgenza.

Tre nuovi punti di passaggio

alla frontiera bulgaro-jugoslava

SOFIA, 22

Durante la seduta odierna la Commissione bulgaro-jugoslava ha esaurito la prima questione all'o. d. g. dei suoi lavori, stabilendo tre nuovi punti di passaggio alla frontiera, di cui uno a nord della linea ferroviaria Dragoman-Zaribrod e due sulla stessa linea ferroviaria.

Celebrazione di Chopin a Varsavia

nel 125.o anniversario della nascita

VARSAVIA, 22

Ricorrendo il 125.o anniversario della nascita di Federico Chopin, è stata celebrata nella chiesa di Santa Croce una Messa solenne, alla presenza del Ministro dell'Istruzione Jendrzejevcz. Questa sera alla Società Filarmonica avrà luogo un concerto di gala, nel quale saranno eseguite opere di Chopin interpretate da rinomati artisti. La radio polacca ha organizzato la trasmissione del concerto in numerosi Paesi di Europa.

Il bilancio degli Interni

nella relazione dell'on. Bruni

ROMA, 22

E' stata distribuita alla Camera la relazione dell'on. Bruni per la Giunta generale del bilancio sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli Interni per l'esercizio finanziario dal 1.o luglio 1935 al 30 giugno 1936.

La nuova atmosfera

La relazione fa la seguente premessa: «Ai tempi del regime demo-parlamentare la discussione del Bilancio degli Interni costituiva alla Camera il classico campo di battaglia sul quale si scatenavano gli attacchi più virulenti e le critiche più acerbe contro il vacillante carrozzone ministeriale e, attraverso a questo, colpivano e scuotevano l'autorità del Governo, inteso come entità continuativa. Oggi, sotto un clima così radicalmente mutato che i giovani non riescono più a comprendere l'essenza di ciò che si chiamava allora politica, la Camera fascista può dedicare i suoi sereni lavori all'esame obiettivo dei capitoli del Bilancio che le è sottoposto e i servizi ai quali essi si riferiscono».

Iniziando quindi l'esame contabile del Bilancio, la relazione, rilevato ch'esso porta una diminuzione di 60.116.180 lire nella previsione della spesa, in confronto dell'esercizio precedente, nota che l'Amministrazione degli Interni in questo ultimo quinquennio ha realizzato 135 milioni di minori spese. E' doveroso quindi congratularsi con l'Amministrazione di questo risultato e del contributo portato all'assestamento del Bilancio generale dello Stato. La relazione mette in rilievo come l'organismo amministrativo civile del Ministero degli Interni abbia continuato nello scorso e nel corrente anno il suo funzionamento regolare con piena soddisfazione di tutti i buoni cittadini. Le modificazioni nelle circoscrizioni dei Comuni non furono numerose, ma nel campo di quelle provinciali si è avuto un avvenimento di significativa importanza: l'istituzione della nuova Provincia di Littoria.

L'assegnazione di 1 milione a Zara

E' da segnalare che anche nel presente bilancio continua l'assegnazione di 1 milione alle amministrazioni della Provincia di Zara e ai dipendenti Comuni di Zara e Lagosta, necessario e doveroso contributo alla vita della nobile e diletta città dalmata, che per le ragioni troppo note si svolge in condizioni eccezionali e difficili.

Venendo alle amministrazioni locali, la relazione rileva che l'istituto podestarile ha dato nel decorso anno nuova e sicura prova della sua efficienza e del suo perfetto inquadramento nella struttura fascista dello Stato. E, rilevata la continuità dei contributi generosi agli Enti di beneficenza e l'ottimo andamento amministrativo delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza, esprime la soddisfazione della Giunta generale del Bilancio per l'eccellenza dei nostri servizi di polizia in tutti i loro aspetti.

Per quanto riguarda la sanità pubblica, la relazione, notando che l'ingerenza sempre maggiore in intensità ed estensione da parte delle autorità governative in tutti i problemi connessi con l'igiene pubblica, è una tendenza comune a tutte le Nazioni civili, almeno nell'ultimo mezzo secolo, afferma che in nessun Paese questo progresso si è affermato quanto in Italia nel dodicennio del Regime fascista.

L'on. Ricci chiude ad Asiago

Il VII Raduno sciatorio degli Avanguardisti

ASIAGO, 22

Il Raduno sciatorio nazionale degli Avanguardisti si è concluso stamane con una Messa celebrata dal cappellano dell'Opera Balilla alla presenza di S. E. Ricci, del Prefetto, del Vicesegretario federale, del Podestà di Vicenza, di numerosi presidenti di Comitati Balilla e di tutti gli Avanguardisti partecipanti al raduno. Dopo la Messa è stata deposta una corona d'alloro alla lapide dei Caduti nella grande guerra, mentre gli Avanguardisti schierati in linea di fronte osservavano il rituale minuto di raccoglimento.

In un ricevimento al Municipio, il Podestà di Asiago ha rivolto il saluto in nome della popolazione dell'altipiano caro al popolo italiano. Il Presidente dell'Opera Balilla ha ricambiato il saluto e ha confermato a sede dell'8.o Raduno ancora Asiago.

La premiazione solenne si è svolta nell'accantonamento dove gli Avanguardisti hanno acclamato ripetutamente al Duce, cantando gli inni fascisti. La «Coppa Mussolini» è stata assegnata per il primo anno al Comitato di Milano, la «Coppa Balilla» è stata assegnata definitivamente a Cuneo, la «Coppa del Direttorio del P. N. F.» pure a Cuneo, la «Coppa Starace» a Trento, la «Coppa Asiago» a Belluno; premi speciali (medaglie d'oro dell'Opera Balilla) ai Comitati di Roma e Forlì, per il migliore equipaggiamento e per la disciplina, a Novara per il numero massimo dei partecipanti, a Palermo per la maggiore distanza, a Vicenza per la migliore classifica. Dopo la premiazione, S. E. Ricci ha rivolto ai giovani sciatori parole di plauso e di incitamento.

Nel pomeriggio si sono iniziate le partenze del primo scaglione di 500 Avanguardisti dei Comitati delle Isole e dell'Italia meridionale. Domani partiranno gli altri 700 Avanguardisti. Si conclude così il 7.o Raduno, svoltosi in un'atmosfera di grande entusiasmo e di esemplare disciplina da 1200 Avanguardisti rappresentanti 72 Province, che ha confermato la magnifica opera svolta dal Regime per l'educazione della gioventù italiana.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 22

Tali Guido Andalò, Gijo Fantazzini, Arturo Marzigoni, Gino Parisini e Publeto Rivalta sono comparsi stamane al giudizio del Tribunale Speciale per rispondere di aver fatto parte di associazione antifascista e di propaganda sovversiva. Il Marzigoni doveva rispondere anche di detenzione abusiva di rivoltella. Tali reati furono commessi in Bologna precedentemente e fino all'aprile 1934.

Presiedeva il Tribunale Speciale il Console generale S. E. Gauttieri. Gli imputati hanno cercato di attenuare le loro responsabilità dichiarandosi anche pentiti. Il Tribunale ha condannato Andalò a 2 anni e 10 mesi di reclusione, Fantazzini a tre anni, Marzigoni a 2 anni e 3 mesi, Parisini a 2 anni e sei mesi e Rivalta a due anni col condono di due anni condizionatamente per tutti.

Vivo successo del "Conte Aquila,, a Firenze

FIRENZE, 22

La Compagnia di Kiki Palmer ha rappresentato stasera per la prima volta a Firenze il «Conte Aquila» di Rino Alessi, che ha ottenuto vivissimo successo. L'interpretazione della Palmer alla dolorante eroica figura di Teresa Confalonieri è stata molto ammirata e il foltissimo scelto pubblico ha fatto al lavoro o agli interpreti festose accoglienze, alla fine di ciascun atto. Il «Conte Aquila» si replicherà domenica nel pomeriggio.

L'attesa per questa prima era particolarmente viva nei circoli intellettuali fiorentini, anche per il gran parlare che si fa del suo autore, mentre si sta attivamente discutendo e preparando la messa in scena del «Savonarola» in piazza della Signoria, e gli applausi che hanno salutato il «Conte Aquila» sono considerati come ottimo auspicio per lo spettacolo del «Maggio».

Le prove per "Le Stagioni,, di Haydn

al Maggio Musicale Fiorentino

FIRENZE, 22

Il Coro Stabile del Teatro Comunale di Firenze, composto di 120 presone, sta provando in questo momento, sotto la direzione del maestro Andrea Morosini e con la collaborazione del maestro Pancani, il celebre poema musicale per soli, coro e orchestra «Le stagioni» di Haydn, la cui prima esecuzione si avrà il 25 aprile al Teatro della Pergola, subito dopo l'inaugurazione del Maggio Musicale.

Si sono iniziate anche le prove del «Requiem» di Mozart, che sarà eseguito nel Teatro Comunale il 21 maggio. Fra qualche giorno incominceranno le prove dei Cori dell'«Orseolo» di Pizzetti, mentre il maestro Castelnuovo Tedesco sta curando le musiche dei cori per il «Savonarola» di Rino Alessi, che sarà rappresentato, come è noto, in Piazza della Signoria nel quadro di due monumenti secolari, Palazzo Vecchio e la Loggia dei Lanzi.

Marta Hanau di nuovo in prigione

La condanna a tre anni riconfermata in appello

PARIGI, 22

L'arresto di Marta Hanau, in seguito alla decisione della Corte d'Appello di Parigi che confermava la condanna a tre anni di prigione del Tribunale locale, è stato eseguito oggi, dando luogo a movimentati incidenti.

La direzione della polizia giudiziaria parigina riceveva nel tardo pomeriggio un estratto della sentenza della Corte d'Appello perchè venisse immediatamente eseguita con l'arresto di madame Hanau, direttrice del giornale *Forces*, condannata a tre anni di prigione e tremila franchi di multa per truffe e abuso di fiducia. Immediatamente quattro ispettori della brigata mobile venivano sguinzagliati per rintracciare la signora Hanau e, mentre alcuni poliziotti si recavano al domicilio di quest'ultima nei dintorni di Parigi, i loro colleghi si recavano nella Avenue Montaigne, alla sede del giornale *Forces*. Due automobili della polizia giudiziaria si arrestavano davanti agli uffici del giornale nel momento in cui la Hanau scendeva dai locali di redazione e prendeva posto nella sua automobile per farsi condurre a casa. I poliziotti si avvicinavano, impedendo all'autista di mettere la vettura in moto e mostravano alla signora il mandato d'arresto.

La Hanau protestava energicamente chiedendo la presenza del proprio avvocato per l'esecuzione della sentenza. Gli ispettori della polizia giudiziaria insistettero con una certa severità. Allora la Hanau, estremamente collerica, si rifiutò di lasciare la propria automobile e, aprendo la borsetta, estraeva una rivoltella con la quale minacciava di suicidarsi immediatamente in presenza degli agenti di polizia. Gli agenti intervennero e disarmarono la Hanau riuscendo, dopo reiterati sforzi, a calmarla e a convincerla a seguirli.

Intanto numerosi passanti, testimoni della scena, s'erano adunati nell'Avenue Montaigne intorno alle due automobili della polizia e all'automobile della Hanau. Infine, verso le 21, finalmente calmatasi, Marta Hanau si faceva trasportare alla sede della polizia giudiziaria, dove veniva ricevuta dal commissario speciale, il quale le notificava il mandato d'arresto e la faceva condurre poco dopo, senza incidenti, alla prigione della «Petite Roquette».

La messa in accusa di Azana

approvata dai radicali spagnoli

MADRID, 22

Il Presidente del Consiglio Lerroux ha annunciato a Gil Robles che i radicali approveranno la proposta di legge per la messa in stato di accusa dell'ex Presidente del Consiglio Azana e dell'ex Ministro Cesare Quiroga, riguardo alla questione del contrabbando delle armi. La decisione è importante poichè significa in massima un accordo della maggioranza sulla questione.

Tre piroscafi italiani in pericolo

L'equipaggio del «Taide» in salvo

NEW YORK, 22

La *Radio Marine* annuncia che le sue stazioni hanno raccolto una segnalazione secondo cui la nave da carico italiana «Taide», di 2700 tonnellate, del Compartimento di Napoli, chiedeva urgentemente soccorso.

Un'altra segnalazione della nave da carico «Juventus» del Compartimento di Genova, di 5000 tonnellate, annunciava che il piroscafo aveva riportato avarie durante una violenta tempesta e che un marinaio era stato trascinato in mare da una ondata.

Una terza segnalazione trasmessa dalla nave da carico «Caterina Madre», di 4000 tonnellate, del Compartimento di Genova, annunciava che il piroscafo aveva perduto l'elica e chiedeva l'invio di un rimorchiatore.

Le tre navi si trovano attualmente nel golfo di Biscaglia. Il cargo britannico «Estrellaro» si è diretto a portare soccorso al «Taide», presso il quale si troverebbe il cargo italiano «Alberto». Un messaggio marconigrafico pervenuto al Lloyd dice, infine, che il vapore «Galea» ha raccolto tutto l'equipaggio del piroscafo «Taide».

Un'altra trovata nazista

Galileo e Leonardo... di origine nordica

MONACO DI BAVIERA, 22

Gli uffici sanitari che, secondo le nuove disposizioni vengono completamente riordinati ottenendo importanti funzioni anche in materia razzista dovranno, a quanto apprendesi, tenere più stretti contatti con la direzione del partito nazionalsocialista. Un apposito ufficio del partito dovrà mettere a disposizione degli uffici sanitari propri mezzi di propaganda a favore delle teorie di razza e della biologia ereditaria.

Al nuovo istituto razzista dell'Università il direttore dell'Istituto medesimo prof. Pirala, ha tenuto la conferenza inaugurale davanti ai gerarchi del Partito, alle autorità e numerosi studenti. Egli ha sostenuto la tesi della superiorità della razza nordica affermando che anche Democrito e Pitagora appartenevano alla stessa, e che i maggiori geni, fra cui ha citato Galileo, Leonardo da Vinci e Magellano, erano di origine nordica. Egli ha detto che gli ebrei noti nel mondo della scienza hanno un valore molto inferiore a quello loro assegnato e che Einsten deve la sua celebrità esclusivamente alla campagna ebraica in suo favore

I voli stratosferici

il cap. Tondi a 12.250 metri

ROMA, 22

Un altro volo stratosferico è stato effettuato nei giorni scorsi presso il reparto alta quota di Monte Celio. Dopo il comandante del reparto maggiore Pezzi che raggiunse il 28 dicembre la quota di metri 12.630, è stata la volta del capitano Tondi che ha toccato, con lo stesso apparecchio del record di Donati, i 12.250 metri. Il volo si è svolto con la massima regolarità e tanto l'apparecchio e il motore quanto gli speciali strumenti per la respirazione ad alta quota hanno funzionato egregiamente.

Durante il volo del capitano Tondi è stato sperimentato un nuovo apprecchio chiamato oscillometro, il quale registra graficamente l'andamento della respirazione del pilota ad alte quote.

In questo secondo volo stratosferico non è stato possibile stabilire l'ampiezza della visuale del pilota perchè dopo i 9000 metri la presenza di nubi basse ha ostacolato la visibilità. Dopo 32 minuti di volo l'apparecchio toccava la quota di 12.250 metri dalla quale iniziava la discesa che si è svolta fino a 6000 metri con l'ausilio dell'apparecchio respiratorio normale e dopo i 6000 metri a respirazione libera. Tra i 6000 e gli 8000 metri il capitano Tondi ha potuto constatare la presenza di venti tesi provenienti da nord con una velocità valutata di 100 chilometri all'ora. Le condizioni fisiologiche del pilota durante e dopo il volo sono rimaste normali. La temperatura registrata alla quota massima raggiunta è stata di 63 gradi sotto lo zero. Tra la partenza e l'atterraggio sono trascorsi 65 minuti primi.

Venti artificiali a 360 km. orari

nelle gallerie sperimentali di "Guidonia,,

ROMA, 22

In un'intervista concessa alle *Vie dell'Aria*, l'Accademico d'Italia Generale Crocco, illustrando la creazione e l'avvenire di Guidonia, ha detto che questa è la città sperimentale dell'aeronautica, poichè tutto il complesso delle macchine volanti e loro parti sarà ivi assoggettato a esperimenti organici e completi che si inizieranno nel laboratorio e si concluderanno sul campo di volo.

Dopo aver messo in rilievo che i mezzi creati a tale scopo toccano tutta la gamma della scienza, si è soffermato a illustrare gli impianti di ciascun padiglione. Di questi il più interessante è quello dell'aerodinamica. Vi sono state costruite sei gallerie. Delle prime quattro, in cui soffierà un vento di 270 km. ora, la prima è destinata all'esplorazione su modelli nel campo normale di volo: la seconda alle ricerche sull'equilibrio e la staticità; la terza sulle interferenze tra ali e coda, causa di molti disastri aviatori; la quarta alle indagini sulla critica del volo. La galleria a doppio circuito per indagini scientifiche sarà una delle più maestose sinora concepite per lo studio su modelli. Entro la sua bocca soffierà un vento di 360 km. ora.

Volo nel Sud Africa compiuto

per la prima volta da un italiano

SALISBURY (Rhodesia), 22

Il pilota italiano Carlo Adamoli, a bordo di un «Caproni», ha atterrato in questo aerodromo coprendo il percorso Tananarive-Salisbury senza scalo. Lo aviatore italiano è stato il primo a realizzare tale impresa.

Fortunoso atterraggio di Post

dopo un tentativo fallito

LOS ANGELES, 22

Il tentativo di Wiley Post di compiere un volo stratosferico da Los Angeles a New York è fallito. Egli è stato obbligato ad atterrare a Lake Murok a 125 miglia da Los Angeles. Nell'atterraggio l'elica è rimasta gravemente danneggiata e un disastro è stato evitato soltanto dal sangue freddo e dalla perizia del pilota, che è rimasto incolume. I danni all'apparecchio, oltre all'elica, sono trascurabili. L'atterraggio è stato difficile anche perchè Post, subito dopo il decollaggio dal campo di Burbank, aveva lasciato cadere il carrello per eliminare una resistenza aerodinamica. L'apparecchio rimase così attrezzato soltanto per l'ammaraggio senza scafo di sostentamento, ma mediante un eccezionale rafforzamento della parte inferiore della fusoliera che ha resistito anche al forte contatto con la terra, grazie alla superficie piana del suolo.

Celebre Tiziano concesso dal Governo belga

alla Mostra di Venezia

VENEZIA, 22

Mentre sono in corso le pratiche coi Governi stranieri per il prestito delle opere di Tiziano alla Mostra di Venezia, è giunta al Podestà l'assicurazione che il Governo belga ha accordato il grande celebre dipinto esistente nel Museo di Anversa: «Papa Alessandro VI che presenta Jacopo Pesaro a S. Pietro». Uno dei capolavori più insigni del maestro e perfettamente conservato.

La più ricca ereditiera degli S. U.

in crociera su una nave italiana

NAPOLI, 22

A bordo del «Conte di Savoia» è giunta stamane la giovane miliardaria Doris Duke, la più ricca ereditiera degli Stati Uniti. La sua fortuna si calcola in 130 milioni di dollari; insieme al suo sposo James Cromwell compie il suo viaggio di nozze partecipando alla crociera che il supertransatlantico sta effettuando nel Mediterraneo. Questa mattina stessa la coppia, approfittando della sosta del transatlantico, ha sbarcato ed in automobile si è recata a Pompei da dove proseguirà per visitare la penisola sorrentina. Sul «Conte di Savoia» sono circa mille passeggeri di cui 800 crocieristi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.5	7	6	cop., legg. mosso
Roma	763.6	14	6	coperto, agitato
Torino	757.6	11	4	nebbioso
Milano	758.9	6	3	nebbioso
Genova	758.6	9	8	nebbioso, agitato
Venezia	760.3	5	3	nebb., legg. mosso
Firenze	760.3	11	9	coperto
Ancona	760.9	13	7	¾ coperto, mosso
Bologna	760.8	7	4	nebbioso
Napoli	765.2	17	6	cop., legg. mosso
Taranto	764.3	15	6	nebbioso, calmo
Palermo	764.8	16	4	¼ cop., legg. mosso
Catania	765.0	17	8	ser., legg. mosso
Cagliari	763.1	18	4	¾ cop., legg. mosso
Tripoli	763.0	27	7	ser., legg. mosso
Messina	765.2	14	9	¼ coperto, calmo
Trento	760.1	7	3	piovoso
Fiume	759.8	9	6	coperto, mosso
Bari	764.0	15	3	ser., legg. mosso
Sanremo	756.7	13	10	piovoso, agitato
Bengasi	766.9	16	7	cop., legg. mosso
Rodi	763.3	15	11	sereno, calmo

(I dati si riferiscono al giorno 21 febbraio 1935-XIII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: Il ciclone nordico, alquanto colmato col minimo sulle Faroer invade l'Europa settentrionale e centrale e si estende sull'Italia settentrionale.

Probabilità: La perturbazione si intensificherà sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna, con annuvolamenti intensi e pioggie. Nebbie in Val padana. Sulle regioni meridionali cielo vario con schiarite. Venti sciroccali moderati sulla Val padana e sull'Jonio, quasi forti o forti sul Tirreno e sull'alto Adriatico, libecciali moderati sulla Sicilia e sul medio e basso Adriatico, quasi forti o forti sulla Sardegna. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni settentrionali, stazionaria altrove. Mare molto agitato l'alto Tirreno, agitato nel medio e basso Tirreno, mosso altrove.

COMUNICATI

Consorzio registrato con garanzia limitata per Risparmio e Sovvenzioni degli addetti al Lloyd Triestino

In base all'articolo 47 dello Statuto Sociale del suddetto Consorzio, la sottoscritta Direzione si pregia notificare ai signori Consortisti che il

Congresso Generale

per l'esercizio dell'anno spirato, verrà tenuto nel giorno 28 marzo 1935-XIII, alle ore 19, nella Sala di Consiglio del Palazzo del Lloyd Triestino.

Trieste, 22 febbr. 1935-XIII

La Direzione del Consorzio

SOCIETÀ TRIESTINA TRAMWAY

Si avvertono i signori Azionisti che, in esecuzione del deliberato dell'Assemblea Generale dell'11 Ottobre 1934 - XIII, la stampigliatura e il rimborso delle azioni da loro possedute avrà luogo a partire dal 25 febbraio a. c. presso la Sede sociale in via Cecilia de Rittmeyer N. 2, verso presentazione delle stesse accompagnate da distinta numerica debitamente firmata.

Il Consiglio d'Amministrazione

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 2 marzo 1935, alle ore 9.30 in Trieste via Coroneo N. 16, nella Sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina da cucire e mobili diversi. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

In ogni casa non manchi la

MISCELA REALE della CASA DEL CAFFÈ

premiata con medaglia d'oro alla Esposizione di Torino.

VIA DANTE N. 6 - VIA CARDUCCI N. 6 - CORSO V. E. III N. 8

CESSIONI QUINTO

Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

ERNIA

NON PORTATE PIÙ IL VOSTRO CINTO

Tormento inutile e dannoso se i cuscinetti vi schiacciano l'Ernia contro l'inguine facilitandone spesso lo strozzamento, l'ingrandimento e la discesa in basso.

Se volete evitare questi gravi inconvenienti ed avere la vera sensazione di non essere più sofferenti di Ernia, provate la nuova invenzione della Casa del

Dott. M. BARRÈRE & C. di Parigi

SUPER - NEO BARRÈRE

Senza compressori - Senza molle

Lo specialista riceve personalmente a:

Trieste - Farmacia «Ai due Mori» Piazza Unità - Venerdì 1 marzo

Udine - Farmacia «Alla Salute» Via Montevecchio 22 - giovedì 28 febbr.

Catalogo gratis: Milano, Corso Venezia 63.

Come evitare l'operazione della p...

Importante comunicazio... all'Accademia di Medicina di P...

Generalmente verso i cinqua... l'uomo comincia ad avvertire i p... sturbi della prostata. Questa g... che si fa turgida ed infiammata, c... ge il malato ad urinare frequente... e talvolta il bisogno si fa imperi... eccessivamente molesto. Si hanno bruciori uretrali ed anche dei dol... cinanti (trafitte), che si irradi... perineo ed al bacino. La minzione sempre più dolorosa: la vescica n... sce a vuotarsi completamente (r... ne d'urina) e bentosto l'infelice ... tico è obbligato a ricorrere ai fr... sondaggi finchè non è costretto ... tare il catetere in permanenza.

Le cure esterne: irrigazioni, ... gi, ecc. non sono che lei palliativi ... li non esercitano nessuna azione ... causa del male. Solo una cura ... è capace di decongestionare la pr... I sali alogenati di Magnesio pre... forma di confetti di MAGNOGENE ... no, da questo punto di vista ver... efficaci. L'esperienza ha dimostrato una cura ben condotta di MAGNO... vince l'infiammazione della pro... ne riduce progressivamente il v... L'uretra migliora di pari passo, ... lancinanti ed i bruciori scompa... a poco a poco; la vescica riesce ... tarsi completamente ed il biso... urinare si fa meno frequente, ... rannico, fino a ritornare normale ... fetto del MAGNOGENE si tradu... tre in un miglioramento dello st... nerale assumendo, in certi casi, ... to di un vero e proprio ringiov... to. Il resoconto di una comunic... fatta all'Accademia di Madinica ... rigi, la quale descrive gli effetti ... risultati di questa nuova cura, ... viato gratuitamente a tutte le p... interessate. Richiedere l'OPUS... N. 9 al LABORATORIO ROMO... Kramer, 2, MILANO.

(Decr. Pref. N. 542 del 14-1-1935)

DISTRATTO

Nessuna distrazione potrete rimpiangere più di quella di non aver acquistato in tempo qualche biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI Bastano 12 lire per diventare molte volte milionario. Acquistate oggi stesso qualche biglietto per evitare di ricordarvene quando la vendita sia già chiusa.

Uffici Centrali S.E.L.A.S. - Via Nazionale, 82

Lotteria di Tripoli

VIAGGIO SOGGIORNO A TRIPOLI GRATUITO AL VINCITORE (di qualsiasi vincita) ai clienti del

Banco Bolaffi

"L'ORDINE CORPORATIVO"

Rassegna mensile delle idee e realizzazioni sociali.

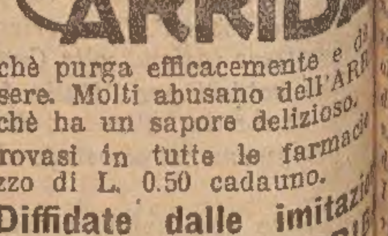
Roma, via della Giuliana 18, tel. ...

Abbonamento annuo L. 15.—

Un numero separato L. 1.5...

L'Ordine Corporativo è una rivista di divulgazione destinata al grande ... cito dei lavoratori. Ogni numero è ... cato ad un tema particolare. Quello di febbraio tratta il **problema della montagna** e contiene un complesso di ... coli da cui non soltanto si desumono le cause del progressivo spopolamento delle regioni alpestri, ma anche si ... mono le provvidenze meglio adatte a combattere il fenomeno nei suoi ... aspetti, da quello interessante l'economia agraria in genere a quello forestale, zootecnico, ecc.

Molti usano l'



CARRIBA

perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell'ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.

Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imitazioni. Chiedete il nome ARRIBA

Aut. Pref. Trieste, 3219/16961

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di sole o le macchine di lubrificazione.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Ferrovieri fascisti per l'E. O. A. *Il Segretario federale ha ricevuto il fiduciario provinciale dell'Associazione fascista ferrovieri, il quale gli ha rimesso l'importo di lire 6938 offerto dai ferrovieri di Trieste e Provincia a favore dell'Ente Opere Assistenziali. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.*

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T. 35.o Gruppo C. A. *Tutti i graduati e CC. NN. delle batterie 138.a e 139.a sono comandati per domani, domenica, alle 9, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *Gli appartenenti al 303.o manipolo mitraglieri sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 9, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domani, domenica, alle 9, in Caserma di via Donadoni.*

Premilitari. *Tutti i giovani premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso, sono comandati per domani, domenica, alle 8, in Caserma di via Donadoni, per le istruzioni.*

Coorte Autonoma Universitaria

Allievi ufficiali, I corso: *adunata alle 15 alla Caserma Vittorio Emanuele III; II corso: adunata alle 6.45 alla Caserma Duca d'Aosta, per le consuete esercitazioni.*

Premilitari, I corso: *adunata alle 8 all'Università.*

Esami premilitari. *I premilitari dipendenti della classe 1916, iscritti all'O. B. ed esentati dalla frequenza del corso, che devono sostenere l'esame di passaggio al II corso, si presenteranno martedì 26 corr., alle 20.30 presso l'Università. Sono pure obbligati a presentarsi agli esami di passaggio al II corso gli esonerati per certificato medico, iscritti presso il Comando. I premilitari del II corso (regolarmente frequentanti od esonerati perchè graduati dell'O. B. od esonerati per certificato medico), che per ragioni giustificate non hanno potuto usufruire della sessione di esame di domenica 17 corr., dovranno sostenere tale esame, in via del tutto eccezionale, la stessa sera del 26 corr., alle 20.30.*

G. U. F.

Lezioni di equitazione

Le lezioni di equitazione del «Guf» presso il 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, momentaneamente sospese per le manovre invernali, verranno riprese con lunedì 25 corr., alle 19.30. Coloro che desiderassero ancora iscriversi a tale corso gratuito di lezioni, sono invitati a presentarsi in sede, via Battisti 4, stasera alle 19.

Riunione di giocatori

I seguenti giocatori di rugby sono comandati di trovarsi alle 14 di oggi allo Stadio del Littorio per l'allenamento, in vista dell'incontro col «Guf» di Padova, che si svolgerà domani in città: Buda, Prezzi, Tassan, Scarpa, Mestron, Varisco, Caracoi, Lupetina, Levitus, Ceria, Tezzani, Casson, Russi, D'Este, Ricci, Croatto, Ceria, Mendes, Orell, Zanon, Castrati e Bevilacqua.

O. N. D.

Convocazione dei presidenti

Per questa sera, alle 20, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale tutti i presidenti dei Dopolavoro dipendenti per urgenti comunicazioni.

Giuoco del tamburello

Domenica, dalle 9 in poi, allenamento in Campo del Littorio.

Atletica femminile

Le atletesse sono convocate in Campo del Littorio domenica alle 9.30 per l'allenamento collegiale.

OPERA BALILLA

Rapporto delle dirigenti

Tutte le fiduciarie rionali e tutte le capogruppo sono tenute ad intervenire, in divisa, al rapporto che si terrà alla Casa della Giovane Italiana domani, domenica 24 corr., alle 11 precise.

Rapporto insegnanti elementari

Tutte le insegnanti dei Circoli didattici di via Giotto, Servola e via dell'Istria che hanno presentato domanda d'inquadramento a dirigenti dell'Opera Balilla, sono invitate ad un rapporto che si terrà alla Casa della Giovane Italiana lunedì 25 corr., alle 19. Le insegnanti sono invitate a presentarsi in divisa.

Tornei per Giovani Italiane

Tennis da tavola: nella seconda quindicina di marzo s'inizierà il torneo di tennis da tavola. Tennis da campo: a fine aprile incomincieranno le gare per le Piccole Italiane di scuola media e per le Giovani Italiane. Pattinaggio a rotelle: *pure a fine aprile avrà luogo un torneo di pattinaggio a rotelle per la scelta delle Giovani Italiane che parteciperanno al II concorso nazionale per Giovani Italiane, a Roma, il 24 maggio p. v.*

Tesseramento

Si porta a conoscenza delle giovanette non studentesse (casalinghe, operaie, impiegate), che possono tesserarsi all'Opera Balilla rivolgendosi alla Casa della Giovane Italiana, alle Case Rionali Balilla o al Comitato provinciale dell'Opera Balilla, in via d'Annunzio 1 piano. Le giovani nate nel 1917 e le ritardatarie del 1916 sappiano che per essere ammesse al Gruppo Giovani Fasciste devono essere in possesso della tessera di Giovane Italiana per l'Anno XIII, per passare poi di leva il 24 maggio p. v.

L'adunata degli Avanguardisti della Legione «Boscarolli»

Domani il presidente provinciale dell'Opera Balilla effettuerà presso la Casa Balilla «G. Padovan» una visita di controllo alla Coorte Avanguardisti della 641.a Legione «G. Boscarolli». Il Comando di Legione ha pertanto disposto che per le 10.30 tutti i reparti Avanguardisti, al comando dei rispettivi ufficiali, prenderanno posto nel piazzale della Casa Balilla «Padovan», conforme agli ordini già emanati.

Casa della Giovane Italiana

Recitazione: *sono aperte le iscrizioni ad un corso di dizione e recitazione che si aprirà col marzo p. v. Le lezioni si terranno il mercoledì, dalle 16 alle 18; insegnante la capogruppo dott. Elena Giuliozzi ved. Tedeschi. Le organizzate frequentanti questo corso comporranno la Sezione filodrammatica ed insieme alle frequentanti i corsi di ginnastica ritmica, daranno nella stagione estiva alcune rappresentazioni nel parco della Casa della Giovane Italiana.*

Si possono ammettere ancora delle Giovani Italiane come allieve ai corsi seguenti: Economia domestica pratica: *mercoledì e sabato, dalle 15 alle 18.* Taglio: *lunedì e giovedì, dalle 16 alle 18.* Lavoro a mano (cucito, maglieria, merletti, ricamo, trapunti ecc.): *lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato, dalle 16 alle 18. Questo corso è particolarmente utile alle Giovani Italiane alunne di scuola media, e, più che ad altre, alle frequentanti il R. Istituto magistrale.* Francese, conversazione e letteratura: *lunedì e giovedì, dalle 17 alle 18; insegnante la capogruppo prof. Rizzatto.* Lingua greca: *la capocenturia dott. Brensacchi tiene lezione di lingua greca il martedì e venerdì, dalle 18 alle 19.* Dattilografia: *a turni bisettimanali, sia alla mattina che al pomeriggio.* Tennis: *pure a turni bisettimanali tanto la mattina che il pomeriggio; le Giovani Italiane possono ricevere a prestito racchette e palle.* Pattinaggio a rotelle: *sono tuttora aperte le iscrizioni al corso di pattinaggio a rotelle. I pattini devono avere le rotelle di fibra. La Casa della Giovane Italiana dispone di parecchie paia di pattini per prestarli alle organizzate che non ne possiedono di propri.*

Le Giovani Italiane studentesse e non studentesse e le Piccole Italiane di scuola media che desiderassero essere ammesse alla frequentazione degli altri vari corsi attualmente aperti, possono farne richiesta alla Casa della Giovane Italiana tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Puericultura e pronto soccorso: *tutte le Giovani Italiane che frequentano il corso di puericultura ed il corso d'igiene, pronto soccorso ed assistenza dell'ammalato, sono avvertite che la prossima lezione si terrà lunedì 25 corr., alle 18.30.*

FASCIO FEMMINILE

Comunicazioni

Lezione di puericultura: *Oggi alle 19.30 lezione in sede.* Convegno del sabato: *la riunione musicale che doveva aver luogo oggi, viene rimandata a sabato otto. Oggi si raccomanda di intervenire numerose alle 18, per continuare i lavori iniziati.* Turno a teatro: *questa sera possono usufruire del palco a teatro le Giovani Fasciste Facchini, Germini e Lovati.*

Corsi di taglio e cucito

Lunedì 25, martedì 26, giovedì 28 corr. e venerdì 1.o marzo, dalle 19.30 si riceveranno le iscrizioni per i corsi di taglio e cucito nelle Scuole «Vittorio Emanuele III» in via Ugo Polonio, e «Silio Valerio» in via Scuole Nuove.

Istruzione postmilitare del Genio

Domani, domenica, nella Caserma del Genio a Banne, avranno luogo le esercitazioni pratiche per i postmilitari del Genio, che sono comandati pertanto di trovarsi per le ore 8 in piazza Oberdan. Si interviene con il berretto dell'Associazione; le assenze dovranno essere giustificate.

La sottosezione dell'A. N. A. a Monfalcone

Domani, domenica, alle 10, con semplice cerimonia, avrà luogo a Monfalcone, nella sala del Fascio, l'inaugurazione della Sottosezione e Gruppo di Ronchi dei Legionari. La locale Sez. dell'A. N. A. indice, per tale manifestazione una gita alla volta di Monfalcone. Partenza da Trieste alle 8.25. Ritorno in giornata. Data la modesta quota, s'invitano gli alpini a partecipare numerosi. Iscrizioni presso il camerata Zandegiacomo in piazza della Borsa.

L'attività della Mutua fra Impiegati

Il numero degli iscritti all'Associazione Mutua fra Impiegati assicurati contro le malattie durante il mese di gennaio 1935 è stato di 6302. I casi di malattia, con inabilità lavorativa ammontarono a tutto il 3 febbraio a 223. Durante il mese di gennaio si ebbero 5078 presenze negli ambulatori dell'Associazione. Furono pagate per sussidi di malattia lire 4376.50; per sussidi di puerperio lire 96.75; per assegni funerari lire 160, e per assegni temporanei lire 370. La media presenza giornaliera presso la Casa di Cura di Duttogliano è stata di 15 ammalati e convalescenti.

Festa di bambini alla Ginnastica. Giovedì 28, dalle 16.30, avrà luogo un ballo dei bambini nella bella palestra della Società Ginnastica. Il gradito ricordo dei balli indetti negli anni scorsi non è ancora cancellato e tutti conoscono la spensierata gaiezza che anima le manifestazioni della Ginnastica. Darà grazia alla festa il tradizionale balletto allegorico al quale prenderanno parte numerosi bambini.

GIUGNO TRIESTINO

La mostra dei cartelloni

s'inaugura oggi in Sala Dante

Il Comitato del Giugno Triestino informa che questa sera si inaugura la Mostra dei cartelli pervenuti da tutta Italia, per il Concorso nazionale indetto in occasione della III Mostra del Mare. Come è noto, la giuria ha già assegnato i 4 premi. La Mostra, che comprende 318 cartelli, costituisce un'esposizione d'alto interesse in quanto rivela stili, tendenze e tecniche dell'attuale arte cartellonistica, e rappresenta anche come fu già rilevato — una nobile dimostrazione dell'affettuosa simpatia con la quale gli artisti dell'intera Penisola, hanno saputo interpretare, nell'esecuzione dei cartelli, i motivi ideali della città nostra, le sue bellezze, i segni del suo operoso vivere.

La Mostra è stata allestita nella sala Dante, concessa cortesemente dal Comitato provinciale dell'O. B., in via d'Annunzio 1. L'orario della Mostra è stato così stabilito per tutti i giorni: dalle 10 alle 13, dalle 17 alle 21.

La conferenza Suppani a Vienna

nelle ripercussioni della stampa

VIENNA, 22

La conferenza del Direttore generale dei Magazzini Generali di Trieste ing. Suppani a Vienna ha avuto una profonda eco negli ambienti commerciali e nella stampa austriaca. Tutti i giornali ne pubblicano ampi riassunti. E' in testa l'ufficiosa *Wiener Zeitung;* seguono la *Neue Freie Presse,* il *Neues Wiener Journal,* ecc. L'impressione dell'esposizione lucida e circostanziata di dati positivi fatta dall'ing. Suppani è stata veramente entusiastica. Il pubblico di tecnici che ha assistito alla conferenza e che gremiva la sala delle feste della Camera di commercio di Vienna è rimasto sinceramente soddisfatto. Queste sono le espressioni e le ripercussioni del discorso dell'ing. Suppani.

Esami premilitari

per Avanguardisti e graduati

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» invita i seguenti Avanguardisti della classe 1916 a presentarsi domani, domenica, alle 7 ant. alla Caserma «San Giusto», in via Ferriera 12, per sostenere gli esami di ammissione al II corso premilitare:

Barberini Egidio di Filippo, Bertoli Italo fu Umberto, Caburazzi Ercole di Alfredo, Caffieri Mario di Rodolfo, Capoletti Aldo di Natale, Cerne Giuseppe di Carlo, Cesana Davide di Samuele, Cimenti Manlio di Aurelio, Cocchiaro Pasquale di Raffaello, Cumar Giovanni di Oscar, Dalla Mora Duilio di Arturo, Debelli Ettore di Massimo, Devito Aurelio di Giovanni, Dordolin Carlo di Pietro, Dose Gino di Attilio, Doleno-Dollenti Narciso fu Francesco, Franca Francesco di Stefano, Feliciani Giuseppe di Giuseppe, Fortuna Bruno di Ernesto, Gabri Antonio di Antonio, Vittori Galliano di Giuseppe, Giai Bruno di Antonio, Gombani Alcide di Mario, Jerai Giovanni di Francesco, Ippolito Nievo di Francesco, Ivancich Giordano di Giacomo, Laurenti Giordano di Giovanni, Leonardis Giovanni di Gregorio, Lenardon Vittorio di Giuseppe, Magliaretta Marcello di Emilio, Marsillio Tristano di Ferruccio, Marchetti Francesco di Francesco, Manfredini Rinaldo di Pietro, Manna Mario di Raffaele, Menca Ruggero di Gius., Moretti Nicola di Angelo, Morgutti Paolo di Gius., Pappalepore Giacomo di Vincenzo, Partel Rodolfo di Rodolfo, Prada Mario fu Luigi, Pertot Antonio di Giorgio, Prezzolini Elio di Alfredo, Pacecco Alfredo di Giuseppe, Randi Sergio di Armando, Randegger Viviano di Enrico, Rebbi Pietro di Francesco, Boico Romano di Romano, Rubini Vittorio di Angelo, Savini Oscar di Rodolfo, Scarazzato Luigi di Giovanni, Stradi Walter di Guglielmo, Spetti Adriano di Eduardo, Sulcic Giuseppe di Giuseppe, Trebbi Francesco di Giovanni, Trinca Giovanni di Giovanni, Tolusso Luciano fu Angelo, Torbianelli Emilio di Vittorio, Vergolini Renato di Libero, Vitri Enrico fu Riccardo.

Lo stesso giorno 24 febbraio, alle 7 antimeridiane, dovranno presentarsi alla Caserma «San Giusto» in via Ferriera 12, anche i seguenti capisquadra degli Avanguardisti, della classe 1915, per sostenere gli esami finali premilitari. Per poter essere ammessi agli esami, detti giovani dovranno presentare alla Commissione la dichiarazione di appartenenza all'O. N. B. alla data del 31 dicembre 1934. Se si presenteranno sprovvisti dell'accennato documento, anzichè agli esami finali, verranno sottoposti all'esame di ammissione al 2.o anno di corso. Gli interessati potranno ritirare la dichiarazione di appartenenza all'O. N. B. presso il Comitato provinciale dell'Opera, Trieste, via d'Annunzio.

Aleffi Antonino di Mario, Baroncelli Bruno di Isidoro, Benussi Guglielmo fu Andrea, Chiandussi Attilio fu Luigi, Daporto Italo Teresio di Francesco, De Brumati Duilio di Giuliano, Flego Giorgio di Antonio, Fonda Aldo di Francesco, Gardini Demo fu Luigi, Gerzeli Paolo di Eugenio, Girometta Mario di Zeno, Grippari Giovanni di Giovanni, Klamert Francesco di Francesco, Lenarduzzi Mario di Antonio, Lombardi Guerrino di Armando, Lucchetta Attilio di Attilio, Marinato Guerrino di Pacifico, Miani Ruggero fu Ruggero, Motton Gino fu Vittorio, Maddaleni Carlo di Alberto, Perentin Antonio di Luigia, Petronio Angelo fu Angelo, Piccoli Giuseppe di Antonia, Pillepich Guglielmo fu Andrea, Raugna Libero di Francesco, Rossi Marsilio di Paolo, Salvador Guerrino di Giovanni, Scialpi Guerrino di Giovanni, Stavro Santarosa Giampaolo di Michele, Tassan Bruno di Menotti, Todeschini Guglielmo di Guglielmo, Tognolli Walter di Pietro, Vettor Noris di Guglielmo.

I seguenti capicenturia degli Avanguardisti della classe 1915, non avendo presentato la dichiarazione di appartenenza all'O. N. B. alla data del 31 dicembre a. p., dovranno sostenere lo stesso giorno, alla stessa ora, nella medesima sede, gli esami finali del 2.o anno di corso: Giacomello Galliano fu Geremia, Scarpa Romeo di Giuseppe.

Tutti i giovani suelencati dovranno essere muniti della carta di identità personale.

Il trattenimento di domani all'Adriaco

Domani, dalle 17.30 alle 21, nella sede del R. Y. C. Adriaco, avrà luogo il trattenimento danzante che il sodalizio velico tiene ogni 15 giorni per i soci e i loro invitati. L'eleganza dell'ambiente e lo squisito gusto con il quale i trattenimenti vengono organizzati, fanno sì che questi riescano delle vere e attese riunioni mondane. Richiesta di inviti presso la segreteria dietro precisa richiesta di un socio. Suonerà una scelta orchestra giazzo. Funzionerà un completo servizio di bar e ristorante.

STATO CIVILE DI TRIESTE
22 febbraio 1935 - XIII

Nati vivi	4
maschi 0, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	14
Matrimoni	—

Un reparto all'Ospedale "Regina Elena,,

per i postumi dell'encefalite letargica

La Direzione dell'Ospedale Regina Elena, per corrispondere al desiderio espresso da S. M. la Regina, di allestire pure a Trieste un reparto speciale per la cura del Parkinsonismo postencefalico, ha già deliberato di attuarlo nella III divisione medica diretta dal prof. Mann. I malati del reparto speciale saranno affidati alla cura del neurologo dott. Gopcevich, il quale per incarico delle Direzioni degli Ospedali Riuniti si è recato a Roma, ove, nella disivione del prof. Panegrosso, al Policlinico della Capitale, seguirà l'applicazione della cura cosiddeta bulgara.

Principesse di passaggio a Trieste

Le LL. AA. RR. la Principessa Elena di Romenia e la Principessa Irene di Grecia, provenienti da Brioni e dirette a Firenze, sono arrivate ieri mattina a Trieste trattenendosi per il loro breve soggiorno al Grand Hotel de la Ville dove fecero anche colazione. Le LL. AA. RR. viaggiavano in automobile.

Un incidente d'auto presso Rovigo

La Principessa Elena di Romania leggermente ferita

Ci telefonano da Rovigo, che sulla strada da Rovigo a Padova, nei pressi della località Cason, due automobili marcianti in senso inverso si urtavano violentemente riportando gravi danni. Dall'automobile proveniente da Padova che portava la targa del Corpo diplomatico gli accorsi facevano scendere la Principessa Elena di Romania, madre del Voivoda Michele, e la sorella Principessa Irene di Grecia e di Danimarca. Nessuna delle persone delle due macchine riportava ferite gravi. Le due Principesse hanno potuto proseguire subito per Rovigo, ove hanno preso alloggio in un albergo, in cui si recò un medico per le cure. La Principessa Elena aveva riportato lievi ferite al volto.

Non appena informato dell'incidente, si recò all'albergo il Prefetto comm. Caratti, accompagnato dal Questore, per porgere alla Auguste Principesse gli auguri di una pronta guarigione. Le Auguste Ospiti ripartiranno domani per Firenze.

L'efficace conferenza antigas

tenuta dal dott. Sumbulovich al "Dimm,,

Anche nella nostra città la Croce Rossa va aggiungendo quotidianamente benemerenze alle molte acquisite presso il popolo italiano con i suoi immensi e svariati servizi a vantaggio dell'umanità inerme o malata o pericolante. Recenti disposizioni di legge, che hanno affidato alla Croce Rossa la protezione sanitaria delle popolazioni civili contro i gas, hanno allargato l'orizzonte delle possibilità e le nobili attribuzioni di questa associazione, degna veramente di tutta la simpatia, di tutta la gratitudine e di maggiore popolarità.

Fra i sistemi escogitati e messi in pratica per assolvere all'elevato e delicato nuovo compito della Croce Rossa figura, fra i più efficaci, quello delle conferenze. Gli incaricati dell'Associazione, con l'alleanza dell'alto spirito di comprensione dei Dopolavoro, vanno quotidianamente a contatto con masse di popolo nelle sedi dei sodalizi. Una fra le conferenze più feconde di effetti è stata quella tenuta ieri sera dal dott. sottoten. della «Cri» Sumbulovich-Del Giglio alla sezione stati maggiori del «Dimm» nella superba sala maggiore di questo fiorente sodalizio. La figura del competente sanitario, la sua avvincente e persuasiva parola, l'alta importanza dell'argomento, hanno esercitato sul foltissimo uditorio che affollava la sala vivissimo interessamento.

L'oratore ha esordito rievocando la storia e gli episodi salienti che resero benemerita la Croce Rossa, indi è passato a trattare l'argomento vero e proprio della conferenza. Egli ha ricordato gli effetti dei gas nella guerra mondiale citando date ed episodi che resero sommamente tragica la fama del moderno mezzo di aggressione, che potrebbe avere effetti anche più nefasti qualora nella popolazione civile non si determinasse quella che ormai è conosciuta sotto il nome di coscienza chimica. Dopo aver citato la corrente classificazione dei gas e di averne dettagliatamente rilevate le manifestazioni e gli effetti il dott. Sumbulovich ha compiutamente riferito sui mezzi creati dalla scienza al servizio della previdenza del Regime per creare difese adeguate all'alto grado di aggressione della moderna arma.

Ben si può dire che nel caso di una conflagrazione la nostra Nazione sarebbe preparata a preservare la popolazione civile dal grande pericolo della guerra chimica.

Esistono mezzi di difesa individuale e collettiva: perfezionatissime maschere, scafandri antigas, ricoveri e una serie di altre provvidenze capaci di neutralizzare ogni mezzo nocivo sull'organismo umano attualmente conosciuto. Il conferenziere ha minutamente spiegato il funzionamento dei mezzi di difesa presentando, a complemetamento della parola, i diversi mezzi che la Croce Rossa aveva fatto trasportare sul posto.

A coronamento dell'efficace espjosizione, che ha sommamente interessato l'uditorio, il personale dell'Istituzione si è prestato per fornire schiarimenti pratici e consentire esperimenti cui il pubblico si è largamente appassionato.

Festa di bambini al «Dimm». Domani, domenica, dalle 16 alle 19, avrà luogo nella sala di via A. Diaz 10, la grande festa mascherata per i bambini figli dei soci della Sezione alberghiera marittima. Durante le festa Liliana Samboni e Salvino Salvi porteranno la loro fresca vivacità in alcune recenti creazioni di danza. Alla sera, dalle 21 in poi, si terrà una festa danzante per adulti. Si svolgeranno due gare di danza per le quali sono assegnati due ricchi premi.

La croce uncinata a Tel Aviv

Il *Corriere Mercantile* di Genova pubblica sotto il titolo «Affari»:

«Gli affari, è noto, sono affari: i cento similari modi di dire questo asserto in tutte le lingue testimoniano della sua universalità. Di fronte a S. M. il Business tutto si tace o tutto si inchina. E dietro alle più curiose e alle più strane costruzioni appare come «Deus ex machina» il Business. Ascoltate questa che è carina.

Qualche tempo fa era giunto a Genova il vapore tedesco «Hohenstein» dell'armatore Arnold Bernstein di Amburgo. I nostri lettori conoscono già questo armatore: la «Arnold Bernstein Linie» di Amburgo ha infatti, acquistato or fa qualche tempo, i due famosi vapori della «Red Star Line», il «Pennland» e il «Westernland», che tante polemiche e tante discussioni hanno suscitato in Inghilterra (spassosissima è la lettura del verbale stenografico dell'ultima seduta alla Camera dei Comuni durante la quale il signor Sandeman Alen ha avuto l'impudenza di chiedere qualche maggiore spiegazione al signor Runciman e al signor Neville Chamberlain sul barboso affare delle due navi). Per l'acquisto di queste due navi, la «Bernstein» ha avuto dal dott. Schacht l'autorizzazione a contrarre un prestito in America e ha ottenuto dal Governo di Hitler tutte le maggiori facilitazioni possibili, ivi compresa anche qualche clandestina trasmigrazione di valute.

Or dunque, l'«Hohenstein», dopo qualche tempo di permanenza nel porto di Genova, un bel giorno — ossia due o tre giorni or sono — salpa le ancore e prende la spedizione per Caifa. Ma l'«Hohenstein» non è più «Hohenstein»: a poppa figura un altro nome, un nome evocatore di molte cose: «Tel Aviv». Tel Aviv, lo sanno anche i famosi sassi, è la cittadina sorta in quest'ultimo quarto di secolo con una rapidità eccezionale, a pochi chilometri da Caifa: è una cittadina completamente ebraica. La «Tel Aviv» — parliamo della nave ex-«Hohenstein» — doveva salpare da Genova battendo bandiera ebraica, la bandiera di quello che dovrà essere il rifugio del popolo errante; ma essendo stato fatto rilevare che fino ad ora lo Stato ebraico esiste soltanto nelle promesse del signor Balfour, nei verbali dei vari congressi sionistici e nelle colonne dei giornali che si stampano a Tel Aviv e a Gerusalemme, la «Tel Aviv» ha inalberato la bandiera dello Stato palestinese, Stato che è, come è noto, sotto il mandato inglese. Gli armatori della «Tel Aviv» non risultano più i signori «Bernstein» di Amburgo, ma la «Palestine Shipping Co.» di Caifa. Ma, guarda, guarda, qualche imprudente scrive «Palestine Shipping Co. (Bernstein Linie)» e qualche curioso va a scoprire che la «Palestine Shipping Co.» non è che la stessa cosa della «Bernstein Linie».

Dunque, la «Bernstein» sarebbe ancora l'armatrice della nave «Tel Aviv», una bella «barca» di oltre 5400 tonn., battente bandiera ebraica. La «Bernstein» ha, come abbiamo detto, ricevuto dei quattrini dal Governo di Hitler ed è quindi benevisa a tutte le autorità del Reich. Vi è anche chi va più in là e che parla di interessenze ufficiali. Comunque è chiaro che una grande società tedesca di navigazione, protetta e aiutata dal Governo social-nazionalista fa navigare proprie navi sotto il vessillo della odiata e dispersa gente di Giuda.

A bordo della «Tel Aviv», che dovrà servire, nella linea Genova-Caifa, al movimento ebraico fra l'Europa e la Palestina, si pregherà per il popolo bandito e martoriato da Hitler che ha adottato come suo simbolo la croce uncinata dell'antisemitismo. Ad Amburgo si faranno intanto i conti dei noli incassati. E il dott. Schacht sorriderà contento: dopo aver buggerato il mondo intero con i «marchi-pagliacci» (le infinite sottospecie dei marchi avariati); dopo aver preso in giro i creditori danneggiandoli con i loro propri titoli di credito; dopo aver chiuso la porta in faccia a tutte le importazioni, riuscire anche a farsi dare da coloro che ha bastonati, avviliti e cacciati, quattrini per la maggior saldezza della Reichsbank e, quindi del regime hitleriano, via, è proprio un bel colpo!».

Conferenza sui sommergibili a Pirano

Invitato dalla locale sezione dei Marinai in congedo, e sotto gli auspici del Circolo di cultura fascista, il collega Carlo Tigoli terrà domani, domenica, alle 11, a Pirano una pubblica conferenza nella sala maggiore della «Casa del Fascio», dal suggestivo titolo «Rostri del Littorio — a meno 100 in fondo al mare». La conferenza, che ottenne vivo successo a Trieste e in altre città della Provincia, è particolarmente attesa nel vasto ambiente marinaro.

Trattenimenti al «Quis contra nos?». Il «Quis contra nos?» organizza una serie di trattenimenti carnevaleschi, che riusciranno certamente brillanti. Il primo avrà luogo domani, domenica, dalle ore 18 in poi. Giovedì avrà luogo il «Ballo dei bambini». Sabato veglione mascherato con sorprese e cotillons.

LA FANTASIA POPOLARE

La fantasia popolare ha creduto per molto tempo che la malattia denominata grippe o spagnuola prendesse anche il nome di influenza, a causa delle influenze atmosferiche che l'avrebbero provocata. Fu certamente la maggior diffusione che questa malattia ebbe ed ha durante la stagione invernale che fece nascere tale convincimento.

La scienza medica discute ancora affannosamente intorno alle origini della epidemia influenzale, accettando o respingendo le teorie del Pfeiffer che al principio del secolo credette identificarne il microbo.

L'influenza intanto minaccia e colpisce tutti e le sue conseguenze talvolta sono terribili.

Per difendervi da questa malattia mantenete disinfettate la vostra bocca e la vostra gola usando costantemente La Pasticca del Re Sole (*) che combatte, calma e tronca ogni più forte impeto di tosse ed è un ottimo disinfettante delle vie respiratorie.

(*) del Prem. Stabilimento A. Gazzoni & C. - Aut. Pref. Bologna, N. 12575, del 19-V-1928.

2 marzo... 1910

Riallaciandosi alle sue antiche e belle tradizioni, il Circolo della Stampa organizza anche quest'anno un veglione mascherato al quale, per l'originale impronta di signorilità, arriderà indubbiamente il successo più vivo.

La festa, che si svolgerà in un ambiente di suggestiva bellezza, vuole riprodurre tanto nel costume che nell'atmosfera, l'anno 1910. Le caratteristiche manifestazioni di questa epoca ancora viva nella memoria, saranno inquadrate in una festosa e ricca cornice d'arte che da sola costituirà uno spettacolo dei più vivaci e attraenti. Il pubblico contribuirà poi con i suoi costumi del tempo e con le sue mascherate simboliche a rendere il carattere squisitamente «ottocentesco» del grande veglione.

Per la notte di sabato grasso, 2 marzo, la vasta e luminosa crociera del Tergesteo, in piazza della Borsa, assumerà dunque per iniziativa del Circolo della Stampa, quella fisionomia allegra ed elegante che è appunto nelle intenzioni di quanti si sono già dati convegno a questa singolare manifestazione carnevalesca.

La riunione all'Associazione medica

Nella seduta scientifica dell'Associazione medica triestina, Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, tenutasi il 21 febbraio, il prof. Leopoldo Winternitz parlò della prognosi della ipertensione arteriosa. Premesso il concetto e i valori della pressione arteriosa normale, l'oratore passa in rapida rassegna le modalità con cui si verifica l'aumento della pressione sanguigna, facendo rilevare l'importanza fondamentale per la prognosi del fattore renale. Indi, valendosi di un'ampia documentazione statistica personale e bibliografica, l'oratore passa a considerare la prognosi individuale e collettiva della malattia. Viene rilevata la dipendenza della durata della vita di questi infermi dallo stato della circolazione cerebrale e cardiaca. Analizzando i numerosi dati statistici presentati, l'oratore conclude per la relativa benignità della malattia.

La morte di Guglielmo Eppinigi

Una grave perdita ha subito oggi il mondo industriale e commerciale di Trieste colla morte di Guglielmo Eppinigi. Settanta anni di età, cinquantacinque anni di lavoro indefesso spesi per sviluppare un'industria cittadina fiorente, avviata dall'iniziativa fraterna, abbinando a questa attività principale, numerose altre iniziative industriali e filantropiche. Questo self-made-man era conosciuto da tutta Trieste per la fervida attività dell'ingegno e per le profondi doti di cuore. La sua popolarità era dovuta al suo carattere affabile e scherzoso che gli conquistava, in una colla dirittura morale e la chiarezza di giudizio, il cuore di quanti lo conoscevano. I suoi collaboratori lo rispettavano e lo amavano; le sue maestranze che si contarono anche a parecchie centinaia, lo consideravano come un padre. Per questo il lutto della sua morte colpisce oggi una ben vasta famiglia.

Fascista dal 1921, dimostrò la sua fede profonda colla disciplina ai dettami dell'ordinamento corporativo e colla larga contribuzione alle opere assistenziali. Fu per vari anni presidente della Comunità Israelitica di Trieste. Alla sua iniziativa si deve la costruzione dell'Ospedale Israelitico per i poveri, che finanziò largamente. E' pure a lui che si deve la costruzione del Teatro Nazionale, che egli finanziò e sorvegliò di persona. Attualmente era anche consigliere d'Amministrazione della Società della Riviera di Grignano. Il suo ingegno multiforme si manifestava non solo nelle varie applicazioni della sua industria che seppe mantenere sempre giovane ed all'altezza dei tempi; ma anche alle costruzioni edilizie cui l'attirava una vera passione. Così egli costruì interamente prima della guerra l'edificio della Fabbrica di Conserve di Aquileja, Stabilimento che egli dirigeva come gerente della Società Conti Calda, insieme allo Stabilimento di Capodistria.

Una lunga dolorosa e complessa malattia lo costringeva al riposo da oltre un anno e mezzo. Ma il suo corpo affranto era sempre dominato da uno spirito fresco e gioviale che intratteneva coloro che lo visitavano per consolarlo. Fino all'ultimo giorno ha partecipato in ispirito alla vita della sua azienda e della sua città. La sua dura fibra ha lottato disperatamente contro la morte. Sembrava che la sua febbre di operare dovesse contrastarle indefinitamente il passo. Ma anch'egli ha dovuto soccombere.

Alla famiglia piombata nell'angoscia porgiamo le nostre più sincere e profonde condoglianze.

ASTERISCHI

L'attesa per la Cavalchina della Croce Rossa

La tradizionale Cavalchina della Croce Rossa, che si terrà il 4 marzo prossimo nelle sale dell'Albergo Savoia, sta ormai entrando nel periodo febbrile della sua vigilia. Quest'anno il grande ballo crociato è destinato a superare ogni precedente successo e l'eccezionale avvenimento mondano rimarrà indimenticabile. I ballerini e le dame accorreranno numerosissimi per cooperare all'opera umana e caritatevole della benemerita istituzione e per trascorrere in pari tempo una serata incantevole. Le bellissime sale, lo sfavillìo delle luci, il brillante sfoggio di elegantissimi abiti da sera, la policromia di un addobbo di gusto squisito e le innumerevoli altre attrattive, riguardo alle quali gli organizzatori desiderano mantenere il più stretto riserbo, renderanno superlativamente bello questo avvenimento, già tanto atteso dal pubblico elegante triestino. La presenza alla Cavalchina della nostra migliore società, il rigore con il quale verranno distribuiti gli inviti, l'accurata preparazione del ballo, sono gli indici più probatori della completa riuscita. Saranno molto gradite le maschere e l'intervento in costume. Da ciò appare evidente che gli organizzatori vogliono una festa allegra ed elegantissima. A tal proposito osserviamo che sarà di strettissimo rigore l'abito da sera o il costume, e che a questa severa regola non si farà la più piccola eccezione. Al Comitato della Croce Rossa, dove già ferve il lavoro per la compilazione degli inviti, che quest'anno saranno in veste tipografica elegantissima e simbolica e presenteranno una innovazione di alto sentimento che sarà quanto mai gradita, pervengono incessantemente richieste di partecipazione e schiarimenti sul prossimo avvenimento. Segno evidente di tutta l'attesa e del grande interessamento. L'aspettativa, si può sin da ora affermare, non andrà delusa. Rimarrà solamente il rammarico delle belle ore che voleranno via troppo veloci.

Vendita di tappeti persiani

Nella Galleria Trieste, in viale XX Settembre 16, s'è iniziata la vendita, per pochi giorni, di una collezione di tappeti persiani per conto di una nota ditta in liquidazione. La ricchezza della partita è imponente; mentre il mandato di vendita è formale: realizzare ad ogni costo, con qualunque sacrificio.

La festa di giovedì grasso al Savoia

pro patronato della Scuola "Duca d'Aosta,,

Quadro incantevole di vivacità, di bellezza e di raffinata eleganza, trionfo della più squisita vita mondana, la grande festa benefica che avrà luogo la sera di giovedì grasso, 28 febbraio, nelle sale del «Savoia», per iniziativa del Comitato delle patronesse della Scuola «Duca d'Aosta, riuscirà certamente, come tutto lascia prevedere, uno dei più brillanti avvenimenti della stagione carnevalesca.

Inutile dire che il programma è stato particolarmente curato, con ricchezza e varietà di attrattive, fra le quali ci limitiamo a citare i magnifici premi che verranno estratti a sorte fra le signore che non mancheranno di intervenire in gran numero all'eccezionale trattenimento, attrattive che costituiranno per tutti la più festosa e piacevole sorpresa.

Il tradizionale ballo delle bambole. Uno fra gli avvenimenti più lieti di Carnevale sarà indubbiamente questo anno il grande tradizionale ballo delle bambole che, seguendo una simpatica consuetudine, avrà luogo in un ambiente festoso e allegrissimo, giovedì grasso, 28 corrente, dalle 16 in poi, nella sala del Ridotto del Politeama Rossetti. Per il lieto convegno carnevalesco, che radunerà tutto il nostro mondo piccino e gran folla di mamme e di babbi, è stato preparato un programma vivace e divertente, nel quale sono compresi doni a tutti gli intervenuti e premi di valore per le piccole e graziose mascherine che si presenteranno in originali costumi.

Bambole, fiori e profumi in sala massima. Domani, dalle 17 alle 23, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15, una grande festa mascherata indetta dal Comitato feste del D. A. Attrattive d'ogni sorta allieteranno il bel trattenimento carnevalesco, che sarà improntato alla più vivace allegria. A disposizione degli intervenuti saranno bambole, fiori e profumi, quanto basta cioè per rendere lieta e gradita l'originale festa carnevalesca. E' poi in preparazione una sorpresa artistica, che sarà realizzata da un noto musicista concittadino con la collaborazione di una bellissima soubrette e di due acclamate pianiste e danzatrici. L'orchestra «Cergoli» presenterà gli ultimi ballabili della stagione.

Sostituite la
limonata Rogè
col Citrato espresso
S. Pellegrino –
Si scalda da te!

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 8

"Come ci s'innamora,,

La conferenza di Pia Rimini in sala massima

Nell'annunciare la nuova conferenza di Pia Rimini «Come ci s'innamora?», s'era detto che essa avrebbe toccato diversi suggestivi «punti». Dopo che la Rimini ha parlato, è proprio il caso di dire che i punti sono stati messi sugli «i». Secondo il suo costume — anzi accentuandolo — la Rimini è stata sincera, spietata e, in certi momenti, crudele. Fidando nella forza delle sue argomentazioni, l'oratrice ha compiuto una vera e propria aggressione... a parola armata.

Chi nega l'importanza dell'amore — ha detto la Rimini, penetrando già con le prime frasi nel vivo dell'argomento — o è un deficiente, o parla per acredine: perchè non avendo i requisiti richiesti, non ha trovato un complice necessario. Ad ogni modo, la potenza dell'amore esiste. Interessante è seguire lo sviluppo della facoltà amorosa, attraverso la viva immaginazione della oratrice. Un giorno, addentando un pezzo di pane, sentite che ha un gusto nuovo; anche spalancando le finestre, sentite che l'azzurro ha un tono diverso. Tutto sembra nuovo, diverso, meraviglioso. Perchè siete innamorati.

Come ci s'innamora? Ecco che scoppia uno di quei fulmini a ciel sereno che sono caratteristici nella dialettica della Rimini. «Stupidamente». Però — aggiunge l'oratrice, dominando il fragore della risata che echeggia nella sala — esistono anche le eccezioni: ci s'innamora divinamente. C'è nelle creature il bisogno d'innamorarsi: chi è cauto, chi tardo, chi esplosivo. Dopo aver descritto le caratteristiche d'ognuno e le diverse qualità di coppie risultanti, la Rimini esclama: «Il bello è che tutti s'innamorano gioiosamente e non pensano che innamorarsi vuol dire soffrire.

Guai se così non fosse! Se l'amore fosse soltanto gioia e non richiedesse altro che tenerezza, non si penserebbe a far altro. C'è gente — prosegue l'oratrice — che s'innamora di una voce: e su questo soggetto ella dice, con saporosa efficacia drammatica, una sua trama di novella, che l'uditorio segue con molto diletto. Poi, quando tutti sono immersi nel delizioso bagno della fantasia, la Rimini li sospinge su a riva, con un violento spintone: la nostra generazione mostra i pugni alla luna; di rossori e sospiretti non sappiamo che farne. Le signorine presenti battono le mani.

Con diagnosi sottile, la Rimini specifica poi che c'è in alcune persone la potenza d'innamorare con il fascino della loro individualità. In questo, l'uomo ha una superiorità interessante: egli riesce ad innamorare la donna più che altro con i suoi difetti, mentre la donna riesce ad innamorare l'uomo soprattutto con le sue pretese. Francamente, ci sembra una delle pietose bugie con le quali il medico cerca di illudere l'ammalato. Pia Rimini, dà lo zuccherino di una sua argomentazione ai signori uomini: ma si tratta di un dolce strato superficiale; al centro, c'è molto amaro. La pretesa della donna è il difetto peggiore di tutti: un impasto di presunzione ed egoismo.

Ogni età — ella afferma poi — ha la sua gamma sentimentale e la sua sfumatura psicologica. A 15 anni, la donna s'innamora come si leggono i libri proibiti: saltando le righe e divorando le pagine, però senza afferrarne il contenuto; a 25, per farsi un'esperienza; a 30, per non perder tempo; a 35, con avventata passione; a 45, con furore; a 50, con ferocia, e dai 50 in su, la ferocia si acuisce. Per l'uomo, secondo l'oratrice, le cose vanno diversamente: a 15 anni, l'uomo s'innamora come fuma, di soppiatto; a 20, come respira; a 30, senza freni; a 35, per studiare la vittima; a 40, con destrezza; a 45, con buon gusto; a 50, con sincerità, e dai 50 in su con perfezione...

Sugli amori delle donne da salotto, che la Rimini ha spesso fatto oggetto di studio, viene poi esposto un caso interessantissimo che finisce in maniera inusitata: con un bacio, cioè, che si confonde col mal di denti. Speriamo che aiuti a guarirlo. Poi viene una bomba: la gente è ingrata a dir male dell'amore, perchè dimentica che, a volte, l'amore aiuta a mangiare. E qui segue la documentazione — brani di vita passati al vaglio dell'arte — che è un abbagliante caleidoscopio di tipi strani e comuni, di casi straordinari e di consuete vicende. Poi la Rimini, fedele allo schema prefissosi, spiega come si fa ad innamorare gli altri ed illustra i diversi sistemi in uso da Adamo ai giorni nostri. E, per essere completa, specifica anche come ci si disamora.

Dopo il lungo addentrarsi nei meandri delle anime umane, la Rimini ha un moto di rispetto verso quel grande mistero che è il cuore umano e finisce per ammettere che ciascuno s'innamora a modo suo. Innamorandosi, diventa sincero con l'altro e bugiardo con se stesso; quando si disamora, cerca subito un nuovo amore. Ma talvolta si isola in un amore solo, in cui egli rinnova la propria giovinezza. Tutto ciò che l'uomo crea col suo braccio e col suo cervello, ha valore se lo può offrire alla donna amata. Purtroppo non tutte comprendono il valore dell'offerta e vorrebbero altro. In conclusione, ciascuno ha, anche nell'amore, quello che si merita.

Pia Rimini, che ha parlato con tono vibrante e foga oratoria, facendo uso di un'eloquenza schietta e virile, corroborata da tutte le malizie dell'arte, è stata salutata, alla fine del suo dire — che non mancava, oltre tutto, di un simpatico sapore... demografico — da un applauso lungo e sincero. Alla conferenza, che si svolgeva in sala massima a favore del Patronato assistenziale delle Scuole «A. Bergamas», posto sotto l'alto patronato di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, assisteva un pubblico imponente, fra il quale abbiamo notato parecchie autorità e notabilità cittadine, che si sono vivamente rallegrate con la briosa oratrice.

L'educazione fisica militare della gioventù

Conferenza all'Opera Balilla di Barcola

Ieri sera presso la sede dell'Opera Balilla di Barcola, il Presidente provinciale dell'Opera Balila, ha tenuto ai famiIiari degli organizzati, convenuti numerosi, presenti le gerarchie ed i dirigenti locali, una conferenza sull'educazione fisica militare della gioventù fascista.

Nella circostanza vennero premiate, con diploma conferito del Comitato provinciale, le benemerite Patronesse dell'Opera Balilla di Barcola, signore Marta di Mai, Andreina Alasia Demai e Anita Morin.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Antonio de Polo, dal gr. uff. Gino Brandi lire 20, dal comm. Cesare Bellini lire 20, dal comm. Osvaldo Manzano lire 20, dal dott. Ettore Chersi lire 20, dall'ing. Giorgio Polli lire 20, da Angelo Iona lire 10, dal dott. Renato Ascoli lire 20, da Celeste Della Mora lire 5 pro P. N. F. (E. O. A.); da G. Gambaro lire 5, da A. Baizero lire 5, da A. Russi lire 5 pro Guardia Medica; dalla famiglia Ciancarelli lire 20, dalla famiglia Devetak (Fiume) lire 20 pro Casa materna di Roiano; da Giuseppe Sbisà e famiglia lire 15 pro Congr. di Carità; dall'ing. Giuseppe Brunner lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal gr. uff. dott. Gino Stefani lire 20, dal comm. Arturo Coen lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Ottocaro Weiss lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gustavo Laudi lire 10 pro Congr. di Carità; da Oscarre Fried lire 10 pro O. Balilla; da Luigia Cumin lire 10 pro C. R. Balilla Pitteri; da: Cadorini lire 5, Mosetti 5, Della Vittoria 5, Guainella 5, Maraspin 5, Boschian L. 5, Dagiat 5, Serbo 5, Menon 5, Hrovatin 5, Aita 5, Cobau 5, Turk 5, Tiberi A. 5, Martini 5, Tommasini G. 5, Lombardo 5, Mazzucato 5, Costantini 5, Boschian V. 5, Jerig junior 5, Mreule 5, Comel 5, Buda 5, Movia 5, Porro 5, Capponi 5, Terzon B. 5, Avian 5, Franchini 5, Troyer 5, Tommasini P. 5, Cominotto 5, Santon F. 5, Goos 5, Jerig senior 5, Marega 5, Klun G. 5, Zanon 5, Venturi 5, Saraval B. 3, Cutrone 3, Vulcani 2, Stoffinlongo 2, De Marco 2, Greco 2, Di Gregorio 2. Totale lire 216 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Guglielmo Eppinigi, dal dott. Marino e Savoia Novak lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Silvia e dott. Angelo Luzzatto lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Fulvia e Iso Taussig lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Aldo Cassuto lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria dell'ing. Mario Colautti, dal geometra Aldebrando Petrina lire 10 pro Istituto Rittmeyer; da Antonio Andri lire 15 pro Liceo G. Oberdan (cassa scol.).

Per onorare la memoria della madre del cap. Luciano Poli, dagli ufficiali del piroscafo «Bolsena» lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Romano Benardelli, dalla sorella Adelina Ghira e figli lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Natalia Niccolini, dal barone Leo Economo lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria Barriera vecchia).

Per onorare la memoria di Giovanni Ulrich, da alcuni alunni dell'Istituto Magistrale maschile lire 15 pro stesso (cassa scol.); da Silvia e dott. Aldo Lonciari lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Enrico Visintini, dalla ditta Giuseppina ved. Ostolidi lire 20 pro Coop. Operaie (colonie estive).

Per onorare la memoria di Ernesto Badalotti, da Antonio e Maria Fogazzaro lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Enrico Stellmann, da Egone Enenkel lire 50 pro chiesa evangelica; da Giorgio Gritz lire 50 pro Scuola E. Tarabochia; da Antonio Meeraus e famiglia lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 30 pro Guardia Medica; da Elena Colotti e Gius. Bisiach lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del loro indimenticabile padre cap. Pietro Blessi, nel III anniversario della sua morte, dai figli Luciana Della Longa e dott. ing. Antonio lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dall'alunno Anastasio Giorgio della II-b inf. dell'Istituto L. da Vinci lire 50 pro Istituto stesso (cassa scol.).

Una mattinata cinematografica

dell'Istituto Fascista di Cultura

Domani, alle 11, al Cinema Impero, in via Battisti, ci sarà la prima delle mattinate cinematografiche, con le quali l'Istituto Fascista intende fare opera di propaganda scientifica, artistica e politica. Si proietteranno pellicole, sonore e mute, dell'Istituto nazionale «Luce». Il programma di domani comprende un bellissimo film «Fiori», nel quale si può seguire lo sboccio, lo sviluppo e l'appassire degli organi floreali; «Tre uomini e una corda», interessante descrizione d'un'ascensione al Monte Bianco; una proiezione illustrativa dell'artistico artigianato di Venezia, trine e vetrerie, e infine visioni di Basiliche romane ravvivate da solenni riti. Sono ammessi solo i soci, gratuitamente. Il programma durerà un'ora e mezza.

Calendario del Carnevale alla Dalmatica

Oggi dalle 18 alle 21 si terrà, nella sede della Società Dalmatica, l'annunciato ballo dei bambini in costume. Oltre ai soci, avranno libero ingresso i frequentatori della scuola di ballo ed i figli dei possessori di invito permanente per l'anno XIII. Domani dalle 17.30 in poi solito trattenimento danzante, mentre quello di questa sera rimane sospeso in seguito al ballo dei bambini.

Sabato prossimo, 2 marzo, nella stessa sede della Dalmatica, la Società Canottieri Dalmazia terrà il suo ballo sociale dalle 21.30, per il quale ha già iniziato l'invito di speciale invito. Martedì 5 marzo, ultimo giorno di Carnevale, grande veglia danzante dalle 21.30 alle prime ore del mattino. Domenica 3 marzo, solito trattenimento danzante della domenica dalle 17.30.

La sagra dei valligiani. Venerdì 1.o marzo, dalle 21 al mattino si terrà nelle sale del Dopolavoro impiegati e professionisti la tradizionale Sagra dei valligiani.

Telegrammi di plauso al "Dimm,,

per la magnifica efficenza raggiunta

Si è riunito recentemente il Consiglio direttivo del Dopolavoro Marina Mercantile, presieduto dal gr. uff. Guido Cosulich. Alla seduta, cui la presenza del dott. Perusino, del col. Ascoli comandante del Porto e del dott. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D. ha conferito una particolare importanza, hanno partecipato tutti i componenti il Consiglio, comprendente pure i maggiori armatori delle nostre Società di navigazione, i quali, compresi dell'elevata funzione fascista del sodalizio, si sono dimostrati concordi nell'affermare la necessità di sviluppare anche maggiormente, con l'alto appoggio delle autorità cittadine, l'attività di questo Dopolavoro fra i maggiori della città e assolutamente primo nel suo genere per floridezza fra quanti contano le città marinare.

Al termine della feconda riunione, sono stati inviati telegrammi alle seguenti personalità che in questi giorni hanno risposto, compiacendosi per l'alta efficenza del «Dimm» di Trieste e beneaugurando per le maggiori fortune: S. E. Benni, Ministro delle Comunicazioni, S. E. Host Venturi, Sottosegretario alla Marina Mercantile, Ministro Parini, direttore degli italiani all'estero, S. E. il Prefetto Tiengo, il seniore Berretta, direttore generale dell'O. N. D.

"In crociera,,... in sala massima

L'originale veglia mascherata della S. T. C. "Adria,,

Nei cantieri della Società Triestina Canottieri «Adria», i tecnici fantasiosi del Comitato feste stanno completando la creazione del moderno «transatlantico» che nella notte di sabato grasso dovrà trasportare la folla lieta e signorile dei soci e degli affezionati nella più originale crociera carnevalesca. La partenza del transatlantico avverrà dalla sala massima di via Coroneo, alla quale attraccheranno le automobili con le dame più graziose e con i cavalieri più eleganti, nei più sorridenti costumi turistici, o meglio crocieristici. Ufficiali, marinai e passeggeri — tra i quali non mancheranno naturalmente i rappresentanti delle razze più pittoresche — fraternizzeranno nel viaggio ideale, sulle onde dei ballabili di moda, nell'aria marina che darà gaiezza e festosità all'attesissima veglia mascherata.

La diramazione degli inviti, pardon, dei biglietti di passaggio, per accedere al transatlantico di via Coroneo, sarà iniziata tra giorni. Per ogni richiesta e per informazioni rivolgersi dalle 19 alle 20 alla galleggiante della S. T. C. «Adria», al molo Sartorio (tel. 50-33).

Via della Borsa chiusa al transito dei veicoli. Durante la sostituzione delle rotaie e i restauri al binario tranviario, a partire da lunedì 25 corrente e fino a lavori ultimati, la via della Borsa sarà chiusa al transito. In cambio sarà permesso temporaneamente il transito per la via G. d'Annunzio nel senso da piazza Verdi al Capo di Piazza.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

"L'usignolo,, di I. Strawinsky e «Le preziose ridicole» di F. Lattuada stasera al Verdi

Con la direzione del maestro Francesco Salfi si rappresenteranno stasera, alle 20.45, in turno A, le due nuove opere liriche che il nostro pubblico attende con vivissimo interessamento, sia per il loro particolare carattere musicale, sia per il grande successo che hanno conseguito or è qualche tempo alla Scala: «L'usignolo» novella lirica in due atti di Igor Strawinsky e «Le preziose ridicole» commedia lirica in un atto del maestro Felice Lattuada, compositore di larga rinomanza, che si è affermato ripetutamente con altri lavori e segnatamente col suo «Don Giovanni», rappresentato con grande successo a Genova e a Milano. Appare per la prima volta sulle nostre scene Igor Strawinsky come compositore teatrale, mentre sono già state largamente e ripetutamente eseguite a Trieste sue composizioni sinfoniche e non è ancora spento il ricordo di un suo trionfale concerto diretto al Verdi anni or sono. L'opera, che il maestro Felice Lattuada (ospite graditissimo che stasera presenzierà all'esecuzione) ha ricavato dal libretto di Rossato, il quale a sua volta lo ha desunto dalla celebre commedia satirica di Molière, giunge a noi preceduta dai fervidi consensi dei maggiori pubblici di Italia, ed è attesa con il più intenso interessamento. «Le preziose ridicole» saranno interpretate nella seguente distribuzione delle parti: La Grange, Giorgio Bianchi; Croissy, Massimiliano Serra; Gorgibus, buon borghese, Albino Marone; Madelon, figlia di Gorgibus, Emilia Mirelli; Cathos, nipote di Gorgibus, Maria Nastri; Marotte, serva delle ridicole, Guglielmina Macchi; Il Marchese Mascarille, servo di La Grange, Cesare Massù; Il Visconte Godelet, servo di Croissy, Leone Paci.

«L'usignolo» di Igor Strawinsky avrà per interpreti: L'Usignolo, Tatiana Menotti; La piccola Cuoca, Maria Meloni; Il Pescatore, Cesare Massù; L'Imperatore, Leone Paci; Il Ciambellano, Massimiliano Serra; Il Bonzo, Albino Marone; La Morte, Maria Nastri; I messi giapponesi: Giorgio Bianchi, Oscar Cipparone.

***

Per domenica, alle 15.30, è annunziata l'ultima rappresentazione diurna a prezzi popolari dell'opera «Norma» che avrà gl'interpreti delle normali serate e sarà diretta dal maestro Vittorio Gui.

Audizione musicale in sala del Littorio

Domenica prossima 24 corrente, alle ore 11, avrà luogo in sala del Littorio l'annunciata quarta audizione musicale del Sindacato interprovinciale musicisti, sostenuto dal trio Pavovich-Viezzoli-Kostoris. Ecco il programma che è fra i più interessanti.

1. M. Clementi: Sonata VIII -allegro non troppo, minuetto (allegretto), presto. 2. R. Schumann: Trio III in sol minore op. 110 - mosso, ma non troppo presto, piuttosto lento, presto, vigoroso, con spirito. 3. I. Turina: Trio - preludio e fuga, tema e variazioni, sonata.

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Recite di filodrammatici

«Nella sua ombra» al G. R. F. «Quis contra nos?». La filodrammatica del «Quis contra nos?» rappresenterà martedì «Nella sua ombra», tre atti di Cesare Sormiento.

Radio Gruppo Nord

Programma del 23 febbraio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 10.30: Programma scolastico. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Dischi. — 13.35: Borsa. — 16.40: Il teatrino dei Balilla: I bimbi d'Italia si chiaman Balilla: «Il valore» (La Zia dei perchè e Zio Bombarda). — 16.55: Rubrica della signora. — 17.10: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: Concerto del violoncellista Alexander Barjansky. Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi. Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.45: Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Lo sport. — 20.45: Giulio Confalonieri: «Haendel nella vita e nell'arte», lettura. — 20.55: **Concerto dedicato a G. F. Haendel** nel 250.o anniversario della nascita. 1) Sonata per violino e organo (violinista Armando Gramegna; organista Ulisse Matthey); 2) Concerto in re maggiore, per organo; 3) Concerto grosso n. 9 in si bemolle per oboe solista (Italo Toppo), orchestra d'archi e due cembali. Direttore maestro A. La Rosa Parodi. — 21.30: **«I miei amici di Sans-Souci»**, commedia in un atto di Lucio D'Ambra. — 22.10: **Musiche di autori moderni** dirette dal maestro A. La Rosa Parodi. 1) Veretti: «Il favorito del re», sinfonia; 2) Delius: Intermezzo; 3) Debussy: Rondes de printemps. — 22.40: **Varietà.** Indi fino alle 24: Orchestra Cetra: Musica da ballo.

"Crispina di Spezia,, alla Fenice

per serata d'onore di Macario

Un'allegra scorribanda nel regno della cinematografia gretagarbesca è quella offerta al Teatro Fenice, negli spettacoli di ieri, che erano in onore di Macario, con la rivista in 10 quadri di Ripp: «Crispina di Spezia». Si può immaginare Macario-Napoleone? Ebbene, ieri la figura del grande còrso è stata impersonata dal Macario, il quale, messosi sulla china della storia, è stato anche un dignitario di Spagna e parecchi altri tipi illustri fino al contemporaneo Govi. Il pubblico è passato da una risata all'altra, ininterrottamente, prodigando vivi applausi dopo ogni quadro al seratante e ai suoi collaboratori, fra i quali è da mettere in primo piano la vezzosa e simpatica «soubrette Dely Breuer, che è stata una Garbo deliziosa. Efficaci, nelle parti di fianco, Angelo Alessio, Erna Steichell, Ena Graddoch, Nino Cavalieri, Doris e Midge. Ammirati i balletti e i quadri coreografici, in una cornice di sfarzo e buon gusto. Al buon esito dello spettacolo ha efficacemente contribuito il commento orchestrale, curato e diretto dall'ottimo maestro Mario Capellan. «Crispina di Spezia», ieri accolta con tanto favore, negli spettacoli odierni si replica.

La varietà al Corso

Debuttano oggi al Cineteatro del Corso gli «Spettacoli fantasia di Vittorio Cuomo», già accolti con successo in parecchie grandi città italiane. Di questo eccellente complesso artistico fanno parte elementi di sicuro valore come Vittorio Cuomo, Tosca Mannini, Alba Ney, Eugenio Serra, Valentino Orciari, i danzatori argentini «Jole de Mayo y Rudy», la bella cantante italiana Hermosa Morena, il fine interprete della canzone Petrucci, le eccentriche Susy et Julie» e diversi altri ottimi attori e attrici. Negli spettacoli odierni viene presentato «Chi sale e... chi scende!», un atto in tre tempi comici-sentimentali di Cofani.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. 20.45: Stagione lirica. «L'usignolo» di Igor Strawinsky e «Le preziose ridicole» di Felice Lattuada (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 16: Successone: «La primula rossa», dal romanzo della baronessa Orczy, con Leslie Hovard e Merle Oberon. Imminente: «Il velo dipinto». Metro, con Greta Garbo.

Nazionale. 16: Successo: «Il cappello a tre punte», con i fratelli De Filippo, Leda Gloria; e «Partita Italia-Francia». Lunedì il capolavoro di Martha Eggerth: «La principessa della Czarda».

Excelsior. 15: Entusiastico successo di: «Lorenzino de' Medici», nella superba interpretazione di Alessandro Moissi con Camillo Pilotto, Maria Denis e Sandro Salvini. Imminente: «Amori di una spia», con Myrna Loy.

Supercinema Eden. 16: Grande prima: «Una notte a Venezia», con Diana Napier e il tenore Franco Foresta che canterà «Barcarola» di Offenbach e «Pescatori di perle» di Bizet. Un film di affascinante allegria tra gondole, maschere, canti e musiche deliziose.

Fenice. 17: Grande successo Comp. Macario con la rivista ultracomica: «Crispina di Spezia». Sullo schermo: «Il re dei lustrascarpe». Lunedì debutto Comp. spettacoli comici: Vanni e Brero.

Corso. 16: Spettacoli fantasia Cuomo. Sullo schermo: «La terribile notte nuziale».

Italia. 16: «Uomini in bianco», film Metro di suprema bellezza con interpreti perfetti Clark Gable e Mirna Loy.

Regina. 16: «Balmat», mille splendori d'alta montagna, sogno d'amore, musica sublime, con Sepp. Rist, Brigitte Horney.

Impero. 16: «Pura al 100%», con Jean Harlow, Lionel Barrymore e Franchot Tone. Capolavoro Metro.

Reale. 16: «Kiki», con N. Besozzi e Lotte Menas. «Coniglietti buffi» a colori.

Garibaldi. 16: «Il pericolo pubblico N. 1», con Jean Harlow e Walter Huston. L. 1.

Novo Cine. 16: «Carovane», il più bel film Fox con Charles Boyer. Successone. L. 1.

Massimo. 15.30: «Piccola stella», delizioso Foxfilm con Shirley Temple. L. 1.

Moderno. 15.30: «Tormento», con Joan Crawford. Comp. Marcelli: grande varietà.

Armonia. 15.30: «Il figlio del Carnevale», J. Mosjoukine. Nuovo varietà De Rosè.

Odeon. 15.30: «Usurpatore», con Fredrich March. Domani: «Le due strade».

Royal. 15.30: «Voglio sposare Jim!», magnifico, con Anny Ondra. Topolino.

Savoia. 15.30: «La maniera d'amare», con Maurice Chevalier e Ann Dvorak.

Centrale. 15.30: «L'uomo nero», capolavoro drammatico con M. Sonya. Topolino.

Belvedere. 16: «I nemici delle donne», con Giorgio O'Brien e Mary Brian. Topolino.

Venezia. 15.30: «Silenzio sublime», B. Chatterton, «Lupo dei mari», M. Sills. Due capolavori grandiosi.

Popolo. 15.30: «Bombay Express», con Edmund Love. Grandi numeri di varietà.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Il superfilm "Apoteosi,,

nella mattinata di domani al Rossetti

Domani alle 10.30 ci sarà al Politeama Rossetti l'annunciata mattinata per la proiezione di «Apoteosi», grandiosa rievocazione storica della nostra guerra. Vivissima è l'attesa per la rappresentazione di questo film, che in tutta Italia ha avuto entusiastico successo. Legato da un filo e da una trama di eroismi e di leggenda, esso è la documentazione più viva di tutta una epoca gloriosa che va dalle prime giornate dell'intervento ai nostri giorni. Nell'ardente cornice di tremende battaglie, di lotte in terra, sul mare e nel cielo, balzano gli eroismi più puri, le dedizioni più leggendarie.

E' il film della nostra guerra, della nostra vittoria, della nostra potenza, film che entusiasma e commuove. In tutte le scene, in tutti gli episodi: tra uragani di ferro e di fuoco balzano i fanti all'attacco, sul mare incrociano flotte possenti, navi s'inabissano, sommergibili si lanciano sulla loro preda e l'affondano. In cielo le aquile lottano, s'inseguono, vincono, precipitano in fiamme.

Lo spettacolo che si tiene sotto gli auspici dell'Associazione Arma d'Artiglieria avrà inizio, come si è detto, alle 10.30. Le casse del teatro saranno aperte dalle 9.30.

"La Primula rossa,, al Rossetti

Il pieno successo dell'appassionante film della Rivoluzione francese

Le folle accorse alle rappresentazioni di ieri al Politeama Rossetti hanno riportato un'impressione profonda: «La primula rossa» è veramente, come si affermava, uno dei capolavori più magnifici ammirati quest'anno sugli schermi cinematografici. La London film ha voluto ridurre per il cinematografo l'appassionante romanzo storico della baronessa Orczy ed ha saputo — grazie all'intelligenza del regista, che è Alessandro Korda e all'arte degli interpreti — creare un lavoro di tale bellezza da soddisfare il pubblico più esigente e i gusti più diversi degli spettatori.

«Primula rossa» — come noto — è il nome sotto cui si celava un generoso e audace gentiluomo inglese che con un gruppo di giovani fidati e coraggiosi riuscì a strappare alla ghigliottina dei rivoluzionari non poche vite di nobili francesi, riuscendo ad eludere tutte le ricerche dell'autorità e a beffare i più abili segugi. Alla vicenda politica e avventurosa si innesta un'appassionante trama amorosa, di cui è protagonista la bellissima moglie del nobile inglese.

Alessandro Korda, presentando con una ricchezza e una verità di costumi degna di alto elogio la ricostruzione dell'ambiente rivoluzionario francese e dell'Inghilterra di fine Settecento, ha sfruttato con raro senso di opportunità ogni particolare del romanzo, offrendo agli spettatori un film dei più avvincenti e pittoreschi, in cui ogni scena è concatenata alla seguente, sì che l'attenzione ne è avvinta e trasportata. Le scene delle esecuzioni con la ghigliottina, i drammatici travestimenti e le azioni diaboliche della «Primula rossa» fanno vivere attimi di intensa emozione; altre scene, per contrasto, come quelle delle beffe originalissime dei controrivoluzionari, divertono per la loro schietta e fine comicità; nè mancano le fastose visioni, come quella del ballo alla presenza del Principe di Galles.

Gli artisti cui è affidata l'interpretazione sono stati scelti tra i più simpatici e completi: Merle Oberon raggiunge nella sua doppia parte e nelle molteplici mascherature effetti magnifici: è un attore che piace al pubblico fin dalle prime scene. Così l'ammirata Leslie Horvard, dama di grande bellezza e artista efficacissima.

Nelle repliche, che oggi hanno inizio al Politeama, non mancherà certamente il successo a questo film fatto per avvincere e per piacere al gran pubblico.

VALDA

SI EVITANO
SI CURANO
SI GUARISCONO
LE MALATTIE
DELLE
VIE RESPIRATORIE
coll'uso delle
PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE
Ma il successo non è assicurato che colle
VERE
PASTIGLIE VALDA
ESIGERLE
in tutte le Farmacie
IN SCATOLE
e mai altrimenti

Aut. Pref. Milano N. 8102 - 1-3-1928-VI

ERNIA
ABBANDONATE IL VOSTRO CINTO
se malgrado la pressione dei cuscinetti, l'ernia sfugge e s'ingrossa. Prova gratuita del
SUPER CONTENTIVO DI BERNARDO
senza molle, senza cuscinetti compressori, lavabile, smontabile, di facilissima applicazione. GARANTISCE LA CONTENZIONE DI TUTTE LE ERNIE. Lo Specialista riceverà a
TRIESTE Venerdì 22, sabato 23 febbraio ALBERGO METROPOLE Via S. Nicolò, 22
Richiedere catalogo gratis - Gabinetto di ortopedia addominale - Milano - Corso Venezia 83. (Aut. Pref. N. 3684, Milano)

un astuccio
... pratico, igienico, elegante e di eterna durata, che consente di adoperare con la massima comodità, e sino all'ultima particella, il Sapone Gibbs per Barba.

un sapone
a base di Cold Cream, purissimo, altamente emolliente, che tonifica la pelle e consente di radere facilmente la barba anche la più dura.

un piacere
radersi rapidamente, perfettamente, senza che l'epidermide abbia a soffrirne minimamente.

GIBBS
adoperate la nuova lama 'GIBBS SOTTIL...

SAPONE PER BARBA
AL COLD CREAM
S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

Parchetti
PIALLATURA ELETTR...
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELL...
Piazza Tommaseo 4, tel. ...

VIAGGIARE IN AUTOMOBILE E' UNA GIOIA ANCHE D'INVERNO...
ma occorre che nessun inconveniente al motore sorga a procurarVi un ritardo o una preoccupazione. Qual'è il segreto di una partenza per un viaggio invernale, non turbata del timore di possibili inconvenienti, rallegrata, anzi, dalla garanzia che tutto procederà senza seccature ?
La riposta è facile: impiegate ESSO, il Supercarburante; usate ESSOLUBE, il Lubrificante del Progresso. Essolube non aumenta la propria consistenza sotto l'azione del freddo e circola liberamente per le canalizzazioni appena il motore è in marcia.
Oltre questa sua incomparabile prerogativa, Essolube mantiene la viscosità necessaria per assicurare una lubrificazione perfetta anche quando, dopo qualche chilometro di marcia, ha raggiunto la sua normale temperatura di regime.
Esso
STANDARD Essolube
MOTOR OIL
Il lubrificante del progresso
1.35-2
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO, VIA ASSAROTTI 40, GENOVA

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

Veglie e trattenimenti

Questa sera si svolgeranno, nei circoli e nelle sale, festose veglie di Carnevale. Ecco gli appuntamenti:

«In piena Venezia» al Dopolavoro R.A.S. Vivissima è tra i soci e gli amici del Dopolavoro Aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà l'attesa per il gran ballo che avrà luogo questa sera nella sede sociale, trasformata per l'occasione o meglio... trasferita a Venezia. La festa si svolgerà in piena Venezia, tra campielli, ponti, calli, sottoportici; ma la più grande delle attrattive sarà la tradizionale tombola che si svolgerà in piazza S. Marco.

Al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera dalle 22 in poi, nella elegante sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo l'attesa prima veglia mascherata. Lo speciale Comitato feste ha organizzato la serata in modo ch'essa riesca allegra e lietissima, ricca di scherzi e sorprese. Non essendo stati diramati inviti speciali, per la veglia di stasera saranno valide le tesserine permanenti rilasciate per i trattenimenti della domenica. E' di rigore l'abito da sera o nero. Saranno particolarmente gradite le maschere. Nella sede «S. Vito», grande veglia danzante di Carnevale dalle 22 in poi. Grandi e gradite sorprese, scherzi originali giochi. Suonerà una scelta orchestra giazzo, che interpreterà in maniera originale le ultime canzoni. Abito scuro.

Ballo dello sport al Pubblico Impiego. Questa sera avrà luogo il trattenimento danzante che il Dopolavoro del Pubblico Impiego offre ai soci sportivi. Al trattenimento possono intervenire soci e famigliari. Sono validi gli inviti permanenti e gli inviti rilasciati in questi giorni dalla segreteria sociale. Il ballo in costume che doveva aver luogo il 28 corr. è stato sospeso per disposizioni impartite dal Dopolavoro provinciale. Domani nel pomeriggio, avrà luogo il solito trattenimento danzante. Ingresso gratuito.

Ballo dei filodrammatici al Dopolavoro Postelegrafonico. Questa sera alle 22 avrà luogo l'attesa festa danzante dei filodrammatici al Dopolavoro Postelegrafonico. Oltre ai giuochi di cotillon, funzionerà un originale ufficio telegrafico. I filodrammatici della città si daranno convegno alla festa. Si interviene in abito da sera.

Il ballo delle sezioni sportive ai Bancari. Questa sera dalle 22 in poi, si terrà il grande ballo organizzato dalle sezioni sportive. Le sale saranno addobbate artisticamente. Suonerà l'orchestrina Sigelli. Per richieste d'inviti, rivolgersi in sede fino alle 20.

Veglia danzante al Dopolavoro Cooperative. Questa sera dalle 21 in poi, il Comitato feste del Dopolavoro Cooperative Operaie, terrà nella sala maggiore, una grande veglia danzante. Sono invitati soci, familiari e simpatizzanti. Scherzi di cotillon.

La veglia al Dopolavoro «Telve». Questa sera, l'attesa sosta a Tientsin. Giochi e scherzi, con distribuzione di regali. Si potrà intervenire anche in costume.

Veglione mascherato al Dopolavoro «Ivancich». Il Dopolavoro «Ivancich» organizza per questa sera, dalle 22 in poi, una veglia mascherata alla quale sono invitati a partecipare gli abitanti del popoloso rione. Le sale di via Boccaccio 33 saranno addobbate. Vi saranno gare di valzer e di tango con premi ai vincitori e premiazione delle migliori maschere, una lotteria gastronomica gratuita e altro. S'interviene in abito facoltativo.

Il ballo del ping-pong al D.I.P. Come annunciato, questa sera dalle 2, nella sala maggiore della sede di via Imbriani 6, la sezione tennis da tavolo terrà l'attesa grande festa danzante. Si interviene in abito nero o scuro e valgono gl'inviti permanenti. Suonerà l'ottima orchestrina Benes.

Veglia danzante del Dopolavoro «Sempre Avanti». Martedì, dalle 21, nella sala di via Palestrina 3, si terrà una mezza veglia con premi. Si accederà soltanto verso presentazione della tessera sociale o dell'invito che può essere ritirato seralmente in sede, via Torrebianca 43, dalle 20 alle 22.

Il ballo della vela a Grado. Oggi, dalle 21 in poi, nel salone dell'Albergo ..., ci sarà il ballo promosso da quella sezione della Società Triestina della Vela. Ci saranno numerose attrattive. Festose accoglienze sono riservate in particolar modo alle comitive di Trieste, Udine, Gorizia e Cervignano, che hanno preannunciato il loro intervento alla festa, che si inizierà alle 21 per protrarsi sino alle prime ore del mattino.

Al Circolo Artistico. Questa sera alle 22, avrà luogo al Circolo Artistico l'atteso grande ballo «Cappelli di Fata». Le fantasiose acconciature delle signore e le decorazioni create da alcuni fra i migliori della schiera dei nostri giovani artisti, daranno alla serata una speciale impronta di brio e di originalità.

La veglia delle rose al Dopolavoro Olivares. Questa sera, nella sala di via della Valle 8, avrà inizio alle 21, l'annunciata veglia delle rose. La sala sarà riccamente addobbata. A tutte le signorine intervenute sarà fatto un omaggio floreale.

«Una notte in Giappone» al Dopolavoro Cantieri. Questa sera, dalle 22 in poi, nella sala maggiore del Dopolavoro Cantieri, in via S. Francesco n. 5, avrà luogo la grande veglia mascherata «Una notte in Giappone». Per tale occasione la sala sarà trasformata in un suggestivo paesaggio giapponese con le sue caratteristiche pagode. Scherzi di cotillon, doni e altre simpatiche sorprese allieteranno gl'intervenuti. La più originale maschera sarà premiata. Suonerà l'ottima orchestrina sociale e eseguirà alcune canzoni di grande novità. L'ingresso è riservato ai soci, familiari e agli invitati muniti di regolare invito.

Il ballo del «Guf» in sala massima. Dalle 17.30 alle 21 d'oggi, il Gruppo universitario fascista terrà nella Sala massima il consueto trattenimento danzante settimanale. L'odierno trattenimento sarà ricco di sorprese e attrattive. Nella lotteria saranno compresi anche i doni non assegnati sabato scorso. La tipica orchestra da ballo diretta dal maestro Cergoli eseguirà le canzoni più in voga e contribuirà ad animare la festa.

L'odierna veglia benefica «Una notte all'inferno». Questa sera, dalle 22 in poi, avrà luogo nelle sale del D. A. C. di via Crispi n. 7, per iniziativa di un comitato facente capo alla Comunità artigiana barbieri e parrucchieri, la annunciata grande veglia danzante a favore dei disoccupati della categoria. Il ballo, che è vivamente atteso, riserva agli intervenuti notevoli sorprese, fra le quali gare di danza, un concorso di palloncini, una originale posta volante e scherzi del genere, con ricchi premi. Per la simpatica e divertente serata, che ha per titolo «Una notte all'inferno», si stanno progettando altre allegre trovate dotate di numerosi e pregevoli doni. La sala sarà trasformata con addobbi in carattere. Potranno intervenire artigiani, dopolavoristi e invitati.

L'odierna veglia del C. C. «Saturnia». Questa sera, i canottieri del C. C. «Saturnia» terranno in sala di via Coroneo 15, una veglia danzante, riservata ai canottieri cittadini. Durante la festa, che avrà inizio alle 22, si svolgeranno giochi di cotillon e altro. La sala avrà un addobbo in carattere. E' prescritto l'abito da sera.

Al D. S. «Monte Nero» Questa sera nella sala Banelli di Servola, ci sarà il veglione mascherato del Dopolavoro Montenero. Posta volante e sorprese. Inizio alle 21. Domenica ballo dalle ore 17.30.

La veglia di questa sera al D. A. Beltrame. Stasera dalle 22, avrà luogo l'attesa veglia di Carnevale. Domani, domenica, dalle 19 alle 24, solito trattenimento danzante. Suonerà l'orchestrina sociale.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Lazio-Triestina a Roma
Ferraris giocherà, ma non Bertagni

ROMA, 22

Allo Stadio del Partito, domenica prossima, gli alabardati verranno a restituire la visita agli azzurri laziali. L'incontro, che può considerarsi di cartello, è vivamente atteso negli ambienti calcistici della Capitale, e questa attesa è giustificata dal fatto che entrambe le squadre sono a quota 18, a due lunghezze cioè dalla Roma, quanto dire da una delle squadre che si muovono nella zona dello scudetto. Qui a Roma si pensa che, considerata la difficile trasferta a Brescia della consorella cittadina, l'occasione è veramente ottima per la Lazio, per annullare il non grave distacco. Ma non si dimentica, nel tempo stesso, che la Triestina è forte e sui campi avversari sa marciare come a casa sua. Una delle due, comunque, dovrà dare via libera all'altra e, considerato il fattore campo, vi è chi afferma, pure con qualche riserva, che la carta è a favore della Lazio.

L'allenatore della squadra azzurra, a buon conto, sta ultimando la preparazione atletica dei suoi uomini, specialmente in considerazione del riposo da questi avuto domenica scorsa per l'incontro internazionale di Roma. Nell'allenamento, ieri sostenuto dalla Lazio a Terracina con la «Di Biagio», è stato confermato che il riposo è stato piuttosto benefico per gli azzurri. Tutti sono in perfetta forma, compreso il capitano Ferraris, per il quale si nutriva qualche dubbio, in seguito alla contusione da lui riportata nella partita di dodici giorni or sono col Livorno e successivamente durante l'incontro della Nazionale italiana con la Francia. L'unica apprensione che si ha in campo laziale è quella per la probabile assenza dal campo di gioco del terzino Bertagni, contusosi ieri nell'allenamento di Terracina. Non si sa, infatti, ancora se per domenica egli sarà in grado di giocare. E' certo che, con la forzata assenza di Bertagni, la compagine azzurra sarebbe privata di una delle sue più solide colonne di difesa. In tale caso Bertagni sarebbe sostituito da Del Debbio.

Il ritorno degli Avanguardisti triestini
dai campionati sciatori di Asiago

In continuazione alle notizie fornite durante lo svolgimento dei Campionati nazionali di Asiago, il Comitato provinciale di Trieste comunica che, ieri si sono svolte le gare di discesa e slalom e salto. Anche in queste gare i nostri Avanguardisti si sono affermati brillantemente e ne portiamo a conoscenza i risultati tecnici: La pattuglia composta dagli Avanguardisti: C. C. Zupan Vittorio, C. C. Tolentino Isidoro, Av. Baumann Leone, Av. Beker Kennetz e Av. Rudes Renato si è piazzata al 47.o posto.

Nelle gare individuali di discesa, l'Av. Bergher Guido si è piazzato al VI posto; il C. C. Uberti Corrado e l'Av. sc. Fragiacomo Fabio al 25.o posto; nella gara di salto l'Av. Zangrando Guglielmo al 17.o posto; nella gara di discesa e slalom il C. C. Premrù Dussan al 16.o posto e l'Av. Cobolli-Gigli Nicolò al 15.o posto.

I nostri baldi Avanguardisti godono tutti ottima salute e arriveranno alla Stazione Centrale stasera con il treno delle ore 20.

Il G.R.F. "M. Trevisan,, e Giorgio Calza
al centro dell'attività lottistica europea

Al Gruppo rionale fascista «Mario Trevisan» sono pervenute in questi ultimi giorni ben tre sfide di lottatori stranieri che intendono misurarsi col nostro campione Giorgio Calza. Una dall'America, lanciata dal giovane e possente lottatore Carlo Nowena Zbyzko, nipote ed allievo del famoso Stanislao. Dalla Cecoslovacchia è pervenuta una sfida dal campione ceco di lotta libera americana Franz Fischer (kg. 105) ed infine oggi è arrivato un telegramma dal senegalese Regi Siky, che si dichiara desideroso di misurarsi a Trieste con Giorgio Calza. Inoltre, con ogni probabilità, al Gruppo «Trevisan» verranno affidati i campionati italiani di lotta libera fra professionisti, di cui le pratiche necessarie sono ancora in corso.

Ciò dimostra a quale punto sia giunto il Gruppo «Trevisan» nella considerazione e nella stima degli ambienti nazionali ed esteri che si interessano di questo sport. Il fiorente sodalizio, oltre al merito di aver divulgato in Italia la lotta libera, ha anche il vanto di aver creato a Trieste un centro importante di manifestazioni internazionali di tale sport da combattimento.

Il compito del «Trevisan» è stato facilitato dal concittadino Giorgio Calza, che si è messo a disposizione dei dirigenti del sodalizio, sia per manifestazioni di carattere internazionale, come per esibizioni a scopo di propaganda ed infine come istruttore degli allievi di questo vivaio di atleti dal quale sono uscite anche quest'anno, a un terzo della stagione sportiva, già sette maglie azzurre.

In seguito all'interesse e alla considerazione dimostrata dal pubblico triestino e da lottatori di fama internazionale, il «Trevisan» si propone di intensificare l'attività onde poter svolgere con sempre maggiore successo altri incontri di effettiva importanza.

Gli esponenti del «Trevisan» sono riconoscenti al Segretario federale e alle gerarchie sportive, che con il loro appoggio hanno reso possibile raggiungere questa promettente tappa del loro programma.

I campionati sociali di lotta
al Dopolavoro interaziendale chimici

Oggi, alle 20.30, avrà luogo nella palestra del Dopolavoro chimici la grande serata di lotta per la disputa dei campionati sociali. La sezione atletica del fiorente sodalizio, conta fra le sue file degli atleti di classe indiscussa che sotto la guida di Giovanni Ballarin, campione italiano di lotta libera, hanno raggiunto un notevole grado di maturità sportiva, affermandosi in varie competizioni e vincendo più di un titolo nazionale della specialità. Gli allenamenti continui e laboriosi hanno avuto luogo giornalmente fino a ieri. Oggi, giornata di riposo, prima del cimento.

Gli incontri, che saranno presenziati dal campione cittadino di lotta libera americana Giorgio Calza, avranno luogo nel seguente ordine:

Pesi gallo: Marisan Tullio-Devidè Menotti; pesi piuma: Marconi Federico-Jaschi Attilio; Pesi leggeri: Pippan Emilio-Rigutti Vittorio; Pesi medio-leggeri: Segulin Francesco-Sugan Guido; Pesi medi: Milovcich Domenico-Pongracich Albino; Pesi medio-massimi: Barut Vittorio-Rossi Mell Carlo.

Gli incontri intersociali di lotta libera, precedentemente annunciati, hanno dovuto essere sospesi per l'indisponibilità degli atleti del C. R. F. «Trevisan», impegnati ai campionati nazionali di Torino. Sostituiranno gli incontri sospesi delle interessanti esibizioni di lotta libera, eseguite dai lottatori del Dopolavoro e da quelli del «Trevisan».

Ai vincitori del titolo di campione sociale verranno conferite delle grandi medaglie d'argento. Gli arbitri sono stati designati dal Comitato di zona. Prezzi d'ingresso: signore e soci lire 1, invitati lire 3; sedie lire 2.

Calestani vince il G. P. Monaco
alle gare internazionali di tiro a volo

MONTECARLO, 22

Si è risolto quest'oggi, dopo tre giorni di interessante viva lotta, il Gran Premio di Monaco, che costituisce il «clou» della riunione di tiro a volo e al quale hanno partecipato ben 106 concorrenti. Nella prima giornata il gruppo si diradò alquanto, e nella seconda gli eliminati aumentarono ancora di numero. Rimanevano nei primi posti 15 tiratori che non avevano ancora mancato un piccione ed altri 34 con un solo zero, e si era soltanto al 6.o turno.

Quando stamane i tiri furono ripresi, parve che, per l'impegno messo da ogni concorrente e l'abilità eccezionale dei piazzati, si dovesse sparare per molto oltre il limite. Invece, al 12.o piccione, limite stabilito dal regolamento, soltanto l'italiano Calestani era a pieno punteggio e si aggiudicò l'ambito primato, seguito da vicino da altri 14, che ebbero soltanto uno zero. Magnifico il comportamento di Calestani di fronte ai forti avversari. Ecco i risultati:

1) Giulio Calestani (Italia) con 12 piccioni su 12; secondi a pari merito: conte De Lazzara Voltan di Padova (Italia), Charbonnier (Francia); barone de Potestà (Belgio), Warren (America), Carmelich (Argentina), Menicagli (Italia), Gedey (Francia), Girelli (Italia), Baldi (Italia), Lezely (Francia), Soliman (Italia), Del Grattà (Italia), Van der Edel (Belgio), tutti con 11 piccioni su dodici.

Gite sciatorie rimandate. Le gite a Luico e Zolla sono sospese a causa delle pessime condizioni della neve, mentre la partenza per Corvara rimane fissata per domenica alle 6 dai Portici di Chiozza.

Volata. La Direzione Tecnica Provinciale per la volata comunica che tutti i direttori sportivi sono convocati presso la D. T. P. stessa, alle 20 di questa sera, per urgenti comunicazioni che li riguardano.

Morte improvvisa. Colto da improvviso malore mentre svoltava l'angolo di via Roma per recarsi in piazza della Borsa, il rag. Giusto Gonano, di 42 anni, abitante al n. 830 della Riviera di Barcola, ieri nel pomeriggio, si accasciò sul marciapiedi ove fu raccolto privo di sensi. Accorso il vigile urbano Guido Borsatti, che prestava servizio su quel crocevia, fu subito avvertita la Guardia medica con la cui autolettiga il Gonano fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ove però giunse morto, avendo esalato l'ultimo respiro mentre il veicolo filava lungo il Corso Vittorio Emanuele III. La morte avvenne per paralisi cardiaca.

CRONACA GIUDIZIARIA

La levatrice Mirt assolta

(Corte d'Assise) Si è ripreso ieri mattina, davanti a numeroso pubblico, composto in prevalenza di donne, il processo a carico della levatrice Cecilia Cuder vedova Mirt, di 63 anni, accusata di pratiche contro la maternità seguite da morte.

Dichiarata aperta l'udienza, il Presidente comm. Petretti ha dato lettura delle risposte scritte formulate dai periti medici prof. Giovanni Revoltella e prof. E. Ferrari, nonchè dal consulente tecnico dott. Umberto Mistron. Le risposte riflettevano certi nuovi quesiti aggiunti e proposti dal P. M. e dalla difesa.

A lettura finita, il Presidente ha dato la parola al P. M. cav. uff. Crespellani, il quale, con ponderati argomenti, ha concluso per l'affermazione della responsabilità penale della giudicabile, per la quale ha chiesto cinque anni ed otto mesi di reclusione, nonchè l'interdizione dalla professione per la durata di cinque anni.

Nell'udienza pomeridiana il difensore avv. Giannini ha, con validi e convincenti argomenti, prospettata una efficace tesi difensiva per giustificare una richiesta di assoluzione. Infatti, la Corte, previo esame delle risultanze dibattimentali, ha ritenuto di assolvere per insufficienza di prove la levatrice, ordinando, nel contempo, la sua scarcerazione immediata.

L'uccisione di un esattore

Compare stamane in Assise certo Federico Metilli di Giuseppe, nato nel 1913 a S. Pietro di Madrasso, accusato di omicidio premeditato per avere il 14 dicembre 1933, sulla strada che da S. Pietro di Madrasso conduce a Cosina, cagionato la morte dell'ufficiale esattoriale Massimiliano Vivoda, di 53 anni, allo scopo di impossessarsi dei denari che portava seco: 15.402.10 lire. Il Metilli è accusato inoltre di tentata rapina a di un tentato omicidio commesso nei confronti di Giovanni Berutti e di lesioni personali per avere ferito alle gambe certa Anna Poliach. E' ritenuto responsabile pure di minacce aggravate continuate in danno di Anna Poliach, Luigi Martincich e Francesco Metilli.

Il processo s'inizia alle 9. sotto la presidenza del comm. Petretti.

Il sasso dello zingaro

(Tribunale Penale) Nello scorso settembre, due grosse carovane di zingari piantarono le tende ai piedi del Monte S. Pantaleone, nelle vicinanze del ponte di Zaule. Tra i componenti le due tribù i rapporti, per vari motivi, si acuirono al punto da indurre uno dei capi a levare sollecitamente il campo per evitare guai maggiori.

Ma tale misura di prudenza non valse a scongiurare un episodio di violenza avvenuto proprio il giorno in cui una delle carovane stava rimettendosi in cammino.

Una vecchia zingara, certa Anna Levacovich vedova Poropat, di 64 anni, mentre, seduta sull'erba, stava pelando delle patate, veniva colpita alla testa da un sasso scagliato con forza. Caduta riversa, la poveretta svenne per la grave ferita riportata. Soccorsa dalle compagne, venne adagiata su un carro in attesa del sanitario della Guardia medica, il quale, subito accorso, ordinò l'immediato trasporto della ferita all'ospedale Regina Elena, ove, appena giunta, i medici giudicarono trattarsi di cosa grave.

I carabinieri di Zaule avvertiti, si recarono sul posto per fare degli accertamenti e per procedere all'arresto del feritore, che venne identificato nella persona dello zingaro Giuseppe Levacovich fu Matteo, di 32 anni. Si accertò che costui, dopo un violento scambio di parole avuto con la Poropat in merito alla vendita di un'asina, raccolto un sasso, lo aveva scagliato contro la vecchia per indurla al silenzio.

Rinviato a giudizio per rispondere di gravi lesioni, il Levacovich ha fatto ieri la sua comparsa nell'aula della quarta sezione. A sua discolpa ha detto di avere colpito involontariamente la vecchia, poichè il sasso era destinato ad un cane, dal quale era stato costretto a difendersi per evitare di essere addentato.

Il Tribunale, vagliate le risultanze dibattimentali e tenuto conto dello stato d'ira, ha condannato il Levacovich a due anni di reclusione.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere Piuch.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 23 febbraio (A. XIII):

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich passeggeri: 3 marinai, 1 giovanotto in I, 1 mozzo coperta.

Una cattiva idea del contadino ciclista

Il contadino Francesco Rebel, di 38 anni, da Vertoiba, inforcando, ieri, nel pomeriggio, la sua bicicletta per scendere in città, ebbe la cattiva idea di coprirsi i ginocchi con un vecchio sacco per proteggerseli dalla pioggia. Avvenne così che quando egli giunse sulla strada di Villa Opicina, un lembo del sacco finì fra i raggi della ruota anteriore del veicolo il quale subì uno scarto improvviso rovesciandosi. Sbalzato a terra, il Rebel potè cavarsela con qualche semplice contusione escoriante alla faccia e alle mani; comunque, appena sceso in città, stimò opportuno recarsi all'Ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica alle 16, trattenimento danza soci e figli. Disponibili ancora alcuni posti gita sciatoria Luico. Rinnovo tessere 1935.

Società Alpina delle Giulie. Sono aperte le iscrizioni escursione sciatoria Monte Nero d'Idria, con autocorriera.

Società Operaia Triestina. Domenica alle 9, tempo permettendo, signorine campo. Domenica trattenimento danzante dalle 18. Lunedì preatletica femminile dalle 20. Tesseramento O. N. D. anno XIII seralmente sede, E. Tarabochia 3, dalle 20.30.

G. R. F. «Angelo Crena». Oggi dalle 21 all'1 e domani 17-21 trattenimento.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera dalle 21 alle 2 ballo ping-pong. Abito nero o scuro. Inviti permanenti. Domani dalle 18 tè danzante.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Partecipanti gita automezzo invitati essere questa sera alle 21 per partenza. Posti disponibili per gita domani, quota lire 10, partenza alle 6.30.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi dalle 17 lezione danza bambini. Serata gioco e biblioteca dalle 19.30. Domani dalle 18, trattenimento danza per soci.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi alle 14.30, tempo permettendo, squadra pallacanestro campo S. Giovanni per allenamento. Lezione danza adulti sospesa.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Componenti sezione pallavolo domenica ore 15 campo Lanterna incontro Montenero. Rinnovo tessere O. N. D. anno XIII giornalmente 9-12 e dalle 15-22. Stasera, sala Moto Club Trieste, via Istituto n. 15, trattenimento danzante. Aperte iscrizioni dama, sezione pallavolo, tamburello e cicloturistica.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi dalle 22, veglia mascherata «Una notte in Giappone». Domenica 9.30-11.30 corso saldatori elettrici; 17-21, tè danzante. Lunedì 17-18 lezioni ginnastica bambini; 18-19.30 lezioni ballo bambini. Alle 20 prove filodrammatica; 21 prove orchestra. Palestra dalle 17 atletica; dalle 21 pugilato e allenamento pallacesto.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato solito trattenimento danzante. Domenica gita sciatoria Luico; lire 10, iscrizione sede.

Dopolavoro Chimici. Oggi 16.30-18 scuola danza ritmica; 20.30-23 scuola canto maschile. Soci invitati intervenire serata lotta che avrà luogo oggi alle 20.30 sede. Domani gita automezzo Luico (Monte Matajur).

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria Luico. Quota lire 10. Partenza portici piazza Goldoni alle 6. Domani pallavolisti campo Lanterna alle 14 partita. Per lunedì alle 20.30 convocati sede delegati società iscritte e coloro che desiderano iscriversi trofeo «Invernizzi».

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domani, tempo permettendo, gita soci e simpatizzanti; ritrovo 6.45 portici Chiozza, pranzo dal sacco. Caso maltempo, ritrovo 14.30 sede, Torrebianca 43.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani escursione altipiano; ritrovo alle 7.30 portici Chiozza.

D. S. C. Olympia. Domani gita sciatoria per Montenero con torpedoni di lusso, prezzo di passaggio lire 16; per Luico automezzo lire 11, partenza questa sera.

Circolo Filatelico. Oggi alle 17, riunione sezione giovanile.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: tappeti, lucidatrice elettrica, macchine da cucire e da scrivere, grammofoni a cofano e valigia con dischi, biciclette, apparecchi fotografici, binocoli prismatici e da teatro, sveglie, orologi, penne stilografiche, servizio tè ed alzata argento, posate argento e metallo, vasi bronzo e ceramica, stoffe e biancheria.

CORRISPONDENZA APERTA

** Capo Verde.* Uno dei comandamenti della vita in due dovrebbe proprio essere questo: «Non giocare con le parole che pungono». E se lei ci tiene a dimostrare che è il più ragionevole, non deve assolutamente lasciarsi tentare dal desiderio di una replica, di una controbattuta, di una controffensiva: altrimenti le parole si ammucchiano una sull'altra e le punture diventano ferite più difficili a... medicarsi.

Vedova di guerra. Per eventuali informazioni deve rivolgersi alla C. R. I., via Milano 10. — *Triestina, Udine.* Scriva, su carta da bollo da lire 4, indirizzando la richiesta al podestà di quel comune. Ciò qualora lei non abbia nessuno che possa in via privata darle l'informazione necessaria.

Due Balilla contrastoni. 1) Indubbiamente il mese più freddo è stato il febbraio del 1929. Già la notte del 3 esso dimostrava le sue pessime attitudini, scendendo a meno 11,1, con una bora indiavolata; il secondo «refolo» di pazzia cominciò il giorno 10, raggiungendo nei due giorni seguenti le due memorabili temperature di 14.3 e 14.2 gradi sotto zero e mantenendosi costantemente a parecchi gradi sotto la linea per sei giorni di seguito. In complesso il febbraio — mese che ha normalmente una temperatura media di 5.3 gradi sopra lo zero — ci presentò quell'anno le seguenti (dolenti!) note statistiche: su 28 giorni, 23 giornate sotto lo zero, delle quali 9 completamente sotto la linea; 15 giornate di forte bora superiore ai 50 chilometri, delle quali 12 di fila, interrotte tutt'al più da poche ore di tregua; 5 giorni di nevicate. Dodici volte il termometro discese al di sotto dei meno 5 gradi, e per ben tre giorni (dai 10 ai 13 del mese) si mantenne costantemente sotto i -10 gradi. 2) Il 1930, invece, è stato un anno modesto nelle sue manifestazioni... termometriche, tanto per il freddo che per il caldo, ma noioso per le abbondanti precipitazioni. La temperatura minima di 2.6 gradi sotto zero fu registrata il 10 febbraio e solo tre volte in tutto l'anno il termometro discese sotto la linea.

— *Carmela F.* Alcune zollette di zucchero sciolte nell'acqua della risciacquatura, daranno alla seta della camicetta (stirata umida con ferro non troppo caldo) quella leggera rigidezza e quella lucentezza proprie al tessuto nuovo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone) 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.20 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia O. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia O.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

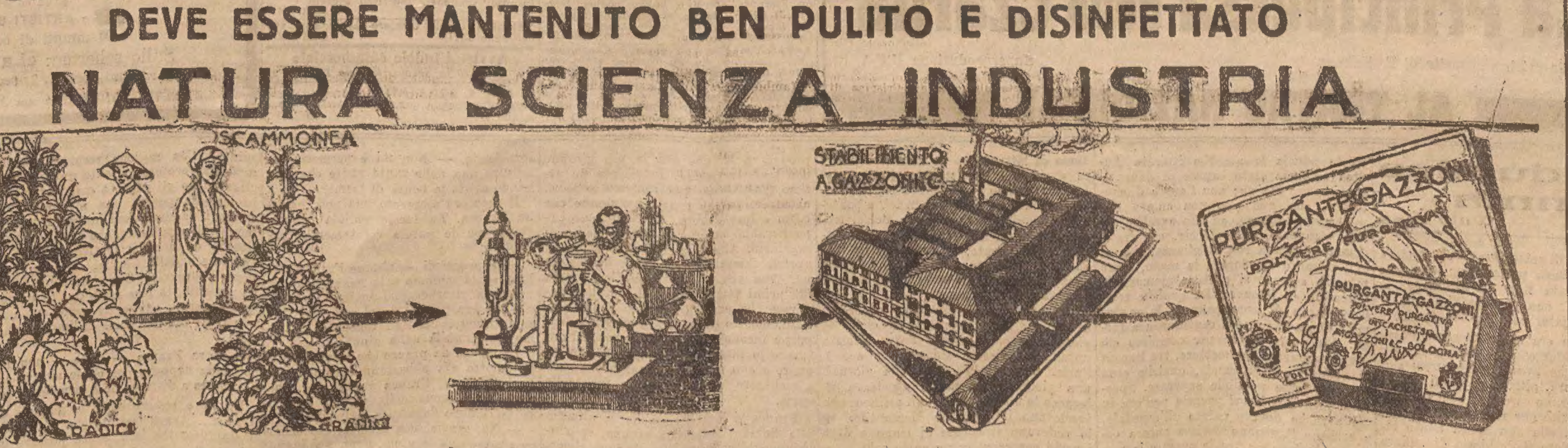
Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

SUPER SPICA 6
TRIONDA C.G.E. SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE
PREZZO IN CONTANTI LIRE 1450
A rate: L. 290 in contanti e 12 effetti mensili da L. 104 cadauno.
PRODOTTI ITALIANI
C.G.E. LE TRE INIZIALI SENZA RIVALI
(Valvole e tasse governative comprese. Escluso l'abbonamento alle radioaudiz.)

CGE RADIO — BREVETTI: C.G.E.-GENERAL EL. Co. R.C.A.-WESTINGH. EL. INT. Co.
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO
TRIESTE - Rivendite autorizzate:
DITTA ALDO SCOMPARINI - Via Muratti 3, telefono 54-55
ING. ALFREDO FRASSINI - Via Gelsi 2, telefono 84-67
DITTA PIETRO GENOVA - Corso Vittorio Emanuele III, N. 28
DITTA ING. CLEMENTE KERBES - Via Milano 19, telefono 36-45
per GORIZIA: «Casa della Radio» di D. Saccomani - Corso Verdi - Gorizia.

SPECIALMENTE QUANDO SERPEGGIA L'INFLUENZA L'INTESTINO DEVE ESSERE MANTENUTO BEN PULITO E DISINFETTATO
NATURA SCIENZA INDUSTRIA


Le virtù curative di queste piante esotiche, conosciute da tempo immemorabile, sono anche oggi applicate felicemente dalla scienza moderna: esse infatti intensificano la benefica azione dei componenti il PURGANTE GAZZONI.
Il PURGANTE GAZZONI, preparato dallo Stabilimento A. GAZZONI & C. di Bologna, viene posto in commercio in busta ed in cachet.
Il PURGANTE GAZZONI, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato anche ai sofferenti di mal di fegato.
Il PURGANTE GAZZONI, non contiene zucchero, perciò devono usarlo anche i diabetici.
Diffidate dalle innumerevoli imitazioni. Chiedete al vostro Farmacista: PURGANTE GAZZONI, (busta gialla - foglia verde) L. 0.95 la dose.
PROVATELO, TUTTI DICONO: "E' UN FENOMENO!,,
Aut. Prefet. N. 12575/21916-18.5.928/11.11.930

La Borsa di Trieste

febbraio	21	22	febbraio	21	22
Rend. 3½%	79.35	78.50	Gerolim.	18.—	17.—
Pr. Redim.	77.60	76.—	Libera Tr.	45.—	48.—
Obbl. Ven.	90.60	90.—	Istria-Tr.	223.—	223.—
B.T.n. 1940	102.90	102.—	Lloyd Tr.	81.—	81.—
B.T.n. 1941	102.97	102.—	Lussino	126.—	126.—
B.T.n. 1943	97.75	96.25	Martinol.	77.—	77.50
I. R. I.	495.50	493.—	Meridion.	607.—	600.—
Elett. F.S.	496.—	494.—	Premuda	205.—	205.—
Dan.-Sava	173.—	171.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Fo. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tripcov.	80.—	80.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Tram	252.—	252.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Ampelea	110.—	110.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cant. R.	57.—	57.—
Comit	965.—	966.—	Cem. Spal.	40.—	40.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	41.50	40.25
Generali	3970.—	3950.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	520.—	520.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2015.—	2005.—	Edison or.	742.—	736.—
Riun. A	1875.—	1870.—	Edison p.	545.—	545.—
Riun. B	1825.—	1825.—	Jutificio	250.—	250.—
Sigorta	116.—	116.—	Lav. Tr.	262.—	262.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	16.—	16.—	Terni	209.—	208.—

CAMBI: Londra 57.68; New York 11.81; Francia 77.90; Belgio 276; Svizzera 383; Amsterdam 799.50.

Mercato cedente in tutti i reparti, escluso quello delle navigazioni che in qualche singolo titolo si dimostra fermo.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 22-2-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	518.25	518.—
Opere Pubbliche 5%	498.50	493.50
Cassa R. Milano 4%	495.50	495.25
Monte Paschi 4%	484.—	483.50
Cr. Fond. Roma 4%	480.—	479.50
Pubblica Utilità 6%	498.25	497.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	499.50	497.50
Credito Navale 6.50%	500.25	499.50
Edison em. 1931 6%	503.—	502.50
Emiliana 6%	501.—	501.—
Merid. Elettric. 6%	499.50	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	496.50	493.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Felice, Fiorente, Romana.

NASCITE (22 febbraio 1935): Legittimi: de Draganich Paola; De Paruta Teresa; Pezzoli Dora; Corda Maria Pia.

DECESSI: Radivo ved. Essinger Luigia a. 91; Smundin Romano a. 1; Chaim Leone a. 60; Corà Giovanni a. 65; Zelenka Giovanni a. 72; Gherghich in Carli Antonia a. 66; Stocchi Antonio a. 66; Villich Carlo a. 58; Marchi Luigi a. 55; Corbatto Giovanni a. 40; Ferlon in Rieppi Giovanna a. 71; Savron in Fonda Antonia a. 54; Raspanti in Bacchetti Pierina a. 28; Rugo Giuseppe a. 58.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore 8 (tocc. Ospizio) 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria alle ore 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio, indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

BINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. PRESTASERVIZI buone referenze, offresi pomeriggio. Boccaccio 2 porta 13. 32744 A

CUOCA 40enne capacissima anche dolci offresi. Crispi 3-III porta 14. 63184 A

DOMESTICA buoni attestati capace tutti lavori casa offresi. Via Trento 9 porta 6. 63201 A

DOMESTICA offresi, onesta, giovane, brava, forte, robusta, volonterosa, lavori casa, anche cucinare, semplice, bella presenza. S. Marco 18-III, Pavincich. 63181 A

DISTINTA, media età, seria fidatissima, occuperebbesi tutto fare, presso buona famiglia, anche fuori Trieste. Cassetta 12028 A Cassetta Pubblicità. 12028 A

DONNA indipendente capace, offresi tutto giorno. Via Madonnina 4, portinaio. 32703 A

DONNA prestaservizi offresi pomeriggio ore combinarsi. Madonna Mare 4-I porta 7. 63194 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi ore combinarsi. Via S. Lazzaro 11 porta 4. 32711 A

PRETASERVIZI giovane tutto il giorno, anche cucinare, offresi. Via Valdirivo 27. 32688 A

PRESTASERVIZI quarantenne, brava, onesta, offresi dalle 8 alle 16. Via Bonomo 3, portinaia. 32684 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, capacissima anche cucinare, offresi. Piazza Hortis 2. Iacopich. 12047 A

PRESTASERVIZI media età capace cucinare e tutti lavori, offresi per tutto il giorno oppure ore da combinarsi. Gatteri 5 portineria. 10071 A

PRINCIPIANTE 16enne forte offresi domestica o bambinaia. Via Aldraga 5 (Piazza Barbacan). Sabadin. 32720 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi a distinti coniugi tutto fare oppure cameriera. Zonta 7-III. 63195 A

RAGAZZA friulana domestica offresi. Cesare Battisti 33, portinaia. 63199 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutto fare, con buoni attestati offresi. Via S. Spiridione 12, portinaio. 32721 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Crispi 39, pianoterra. 32740 A

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno offresi. Via dei Gelsi 7, botteghino. 32749 A

16enne orfana brava pulita offresi. Indirizzo Piccolo. 32725 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PER sollecita occupazione per Trieste, fuori, Colonie, cerchiamo domestiche, cameriere, cuoche, ecc.; governanti, vicemadri, persone fiducia. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. TRIESTE tutta Italia, Colonie, Estero, cercansi cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale. Viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 63223 B

A. CAMERIERA, domestica volonterosa, cercansi urgentemente per vicinanze Trieste. Indirizzo Piccolo. 1836 B

BONNE italiana pratica bambini, cameriera fina, cuoca capace villa, cameriera sem-Roma, cuoca Genova, cercansi. Zeidler, Maplice, domestiche bene cucinare, cameriera chiavelli 7. 63220 B

PRESTASERVIZI ragazza attestati cercasi. Piccardi 41 porta 10. 63180 B

PRETASERVIZI (ragazza) pratica cercasi, dalle 7.30 alle 17.30. Lamarmora 14-I porta 3. 32710 B

RAGAZZA giovane servizio bambina cercasi giornata. Presentarsi pomeriggio. Via Buonarroti 16-I. 32699 B

RAGAZZA per tutti lavori anche cucinare cercasi. Rotter, Donizetti 3-IV. 63186 B

RAGAZZA principiante cercasi prontamente. Felice Venezian 7, Debiasio. 63211 B

RAGAZZA robusta per provincia cercasi, con attestati 8-9, 13-14. Indirizzo Piccolo. 32718 B

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati, presentarsi 9-11 Cadorna 17-I destra. 63203 B

RAGAZZA tedesca, attestati, sappia cucire, cercasi. Mayer, viale XX Settembre 20, ore 10. 63185 B

RAGAZZA sappia tutto fare cercasi. Via del Ponte 5-I. 4356 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE (pianoforti), competentissimo. Scriveremo, offresi ovunque (vantaggiosamente). Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7122 C

AUTISTA 23enne, friulano, lunga guida militare, bravo domestico, con buon attestato. Rivolgersi via Zontà 9. 32259 C

AUTISTA provetto, domestico veneto, patente motoscafi, praticissimo Italia, estero, occuperebbesi ovunque. Miti pretese, alte referenze. Cassetta 12005 C, Unione Pubblicità. 12005 C

CONTABILE bilancista provetto, lunga pratica, attestati e referenze ineccepibili, offresi anche a ore, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 32431 C

DISTINTA signorina trentenne, italiano, tedesco, offresi per assistere, accompagnare bambini, incombenze casalinghe decorose. Telefonare 25-177. 32728 C

GRATUITAMENTE assumonsi teniture contabili, sistema moderno, piccole aziende. Cassetta 11968 C, Unione Pubblicità. 11968 C

MECCANICO, fabbro, tornitore, autista giovane, assolto scuole tecniche, conoscenza lingue, offresi direzione azienda anche fuori. Cassetta 12026 C, Unione Pubblicità. 12026 C

PROFESSIONISTA disoccupata, conoscenza lingue, cerca decoroso impiego, miti pretese. Cassetta 12034 C, Unione Pubblicità. 12034 C

SIGNORA cerca posto dama compagnia presso signora anziana, pomeriggio o tutto giorno, ricompenso vitto. Scrivere: Benedik, Canova 14, porta 14. 32694 C

SIGNORA seria, parlando inglese, francese occuperebbesi come istruttrice presso distinta famiglia. Cassetta 12043 C, Unione Pubblicità. 12043 C

39ENNE ammogliato, conoscenza italiano tedesco slavo, cerca posto fattorino, portinaio o simile. Disposto recarsi qualsiasi luogo. Scrivere: Albino Codri, Preyacina, Gorizia. 32690 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure lire 3. Via Genova 23. 63169 CC

PULITURA a secco di vestiti. Ziberna, piazza della Borsa 13. 62979 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

IMPIEGATO fiducia con cauzione e referenze assumesi. Cassetta 12044 D, Unione Pubblicità. 12044 D

IMPIEGATO giovane o signorina, praticissimo contabilità, dattilografia, compilazione libro paghe, cercasi. Referenze. Cassetta 12042 D, Unione Pubblicità. 12042 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Via Settefontane 17. 32712 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Via Istria 42. 63198 D

RAGAZZO quale apprendista barbiere cercasi salone Germek, Piazza Borsa. 63217 D

RICAMATRICE a mano cerco. Riborgo 7. 32748 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

CAMERA con uso bagno, riscaldamento, ingresso libero, cerca statale laureato. Cassetta 12040 E, Unione Pubblicità. 12040 E

STANZA vuota cerca signora perbene presso distinti. Madonna del Mare 18-I. 12051 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, vicino Università, affittasi. S. Eufemia 2-II destra. 32707 F

A. A. A. MOBILIATA una due persone, vitto completo, prezzo mite. Galatti 8-II laterale Posta Centrale. 63190 F

A. A. ELEGANTE pulitissima, stufa, bagno, ottimo vitto, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41-I porta 10 (angolo Molingrande). 32717 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ottimo vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9, primo, destra. 63216 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi presso persona sola. Ginnastica 60, mezzanino, sinistra. 63210 F

A. A. STANZA mobiliata, ariosa, pulitissima, volendo uso bagno, ingresso semilibero, affittasi presso distinti. Via Udine 20 secondo, porta 11. 12356 F

A. A. STANZA vuota affittasi. Capuano 12-I porta 4. 63219 F

A. CENTRALE elegante, vitto, preferibile impiegata. S. Lazzaro 20 porta 16. 63196 F

A. MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi privato. Ghega 7-II. 0032563 F

A. MOBILIATA bellissima, telefono, vitto ottimo, affittasi distinto. Machiavelli 19-II. 63213 F

A. STANZETTA mobiliata, vitto, prezzo mitissimo. Via Milano 25-I. 32730 F

CAMERA uno o due letti affittasi. Ginnastica 21-IV sinistra. 32746 F

CAMERA cucina affittasi lire 54, camerino lire 30. Molinovento 4, barbiere. 63225 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi. Ginnastica 33 porta 75. 32738 F

32738 F

CAMERA spaziosa, elegante, libera, affittasi. Piccolomini 8-III porta 11. 63218 F

CAMERA ingresso scale affittasi. Via Milano 13 porta 7. 000 F

CAMERA mobiliata eventualmente costo, affittasi a distinto. Piazza Goldoni 10 porta 13. 63193 F

CAMERA soleggiata, matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Toro 16-I destra. 32698 F

CAMERA vuota ariosa, bella, affittasi subito. Rapicio 5 porta 13. 63204 F

CAMERA vuota o mobiliata soleggiata, unico inquilino, affittasi. S. Michele 10 porta 2. 32706 F

CAMERINO chiaro, con letto, affittasi. Escluse donne. Alfieri 6, portiere. 32682 F

CAMERINO vuoto affittasi a persona sola. Artisti 3-III destra. 32708 F

ELEGANTE ingresso scale, vitto comfort, affittasi. S. Nicolò 13-IV destra. 63224 F

ELEGANTE indipendente, stufa, bagno, affittasi distinto. Machiavelli 19-III destra. 32745 F

LETTO in compagnia donna affittasi. Giacinto Gallina 4-IV. 32691 F

MATRIMONIALE pranzo, comfort, bellissima, primo, affittasi unici distintissimi. Indirizzo Piccolo. 63187 F

MOBILIATA bellissima soleggiata villa affittasi distinto. Via Scorcola 6, portinaia. 63197 F

MOBILIATA bellissima casa signorile, affittasi distinto. Rismondo 11-II. 32685 F

MOBILIATA con stufa, anche due amici, affittasi. Crispi 9-III. 63207 F

MOBILIATA centralissima, comfort, eventualmente 2 persone, uso bagno, cucina, affittano distinti. Valdirivo 22 porta 8. 32719 F

MOBILIATA affittasi prontamente persona distinta, desiderando vitto. Via Udine 8. 32723 F

MOBILIATA elegante oppure camerino, presso distinta, vicinanza giardino, affittasi. Stoppani 3-I. 32687 F

MOBILIATA grande affitta persona sola. Rossetti 16, portinaio. 63215 F

MOBILIATA presso Portici, massimo comfort, caloriferi, affittasi. Via Imbriani 16, portiere. 32704 F

MOBILIATA elegante, una due persone, volendo vitto, affittasi. Brunner 9-II destra. 32696 F

MOBILIATA elegante, vitto, affittasi. Aleardi 2, pianoterra, angolo Commerciale (Stazione Centrale). 32692 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi distinto. Commerciale 2-II sinistra. 32702 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi distinta persona. Rossetti 15 mezzanino sinistra. 32747 F

MOBILIATA pulitissima quieta, volendo vitto, affittasi. Via Palestrina 6-III. 32732 F

MOBILIATA soleggiata affittasi a persona distinta. Gatteri 23-IV porta 36. 63191 F

MOBILIATA stufa ingresso scale, distinto. Cunicoli 5 porta 6. 32713 F

STANZA mobiliata soleggiata, tranquilla, affittasi. Università 11 porta 11. 63205 F

STANZA matrimoniale, volendo salotto, affittasi. Crispi 60-I sinistra. 63130 F

TANZA vuota comodo cucina affittasi mitissimo. Tiepolo 7 porta 15, dopo ore 13. 32700 F

STANZA vuota ingresso scale, soleggiata, affittasi. S. Michele 26-III. 32724 F

STANZA uso istruzione, eventualmente alloggio, affittasi. Foscolo 27, porta 6. 32731 F

STANZA vuota affittasi. Corso Garibaldi 31 primo, porta 7. 32716 F

STANZE due lussuose, riscaldamento, affittansi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 32722 F

STANZETTA buon vitto, cura vestiario, 240 affittasi. S. Francesco 4, portinaio. 63227 F

VUOTA affittasi. Corso Garibaldi 4, porta n. 10. 32739 F

VUOTA grande, soleggiata, affittasi distinti. Timeus 16-III, porta 12. 32743 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie. Via San Francesco 4. (Attenzione al numero).

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 32733 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 32482 G

CONVERSAZIONE inglese con persona colta cerca laureato giovane. Offerte, condizioni: Cassetta 12035 G. Unione Pubblicità. 12035 G

GERMANICA, insegnante tedesco, garantisce miglioramento voti scolastici. Risorta 1, porta 14. 32695 G

INGLESE signora dà lezioni madrelingua. Ginnastica 58 porta 8. 63189 G

INSEGNANTE provetta impartisce lezioni tedesco singole o riunite. Indirizzo Piccolo. 32701 G

LICEALE brava, impartisce lezioni greco, latino. Indirizzo Piccolo. 63212 G

SCUOLA Donda, taglio, cucito, inizio corsi regolari taglia prova modelli. Pellico 4.

STUDENTE o maturato per correpetizione pomeriggio 2-3 ore, con allievo Liceo Scientifico II classe, cercasi. Telefonare 9516, ore 15-18. 32727 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTA orecchino brillanti, smarrito. Trattandosi cara memoria, onesto rinvenitore riceverà generosa mancia. Raffineria 2-I. 63206 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. APPARTAMENTI due camere bagno, cucina, riscaldamento autonomo, Piccardi 25. Prezzo conveniente, affittansi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 32565 I

A. APPARTAMENTO due camere, bagno, cucina, poggiuolo, soleggiato, prezzo conveniente, affittasi prontamente Donatello 2 A. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 32566 I

APPARTAMENTI signorili 4, 5 stanze, calefazione centrale, affittansi. Tagliapietra, pronto o luglio. Telefonare 86-93, fra le ore 15-17. 63071 I

APPARTAMENTI bellissimi quattro stanze accessori, terrazze e giardino, affittansi luglio Salita Trenovia 6. Telefonare 86-98, fra le 15-17. 65072 I

APPARTAMENTI principio Viale Regina Elena, pieno mezzogiorno, quattro stanze, cameretta, bagno, ripostiglio, cucina, affittansi perfetto stato 1.o aprile e 1.o luglio. Rivolgersi, dalle 15-16, Grumula 10-IV sinistra, telefono 60-32. 156 I

APPARTAMENTI soleggiati 3 e 4 stanze, accessori, affittansi prontamente o luglio. Rivolgersi portinai. Via Duca d'Aosta 4 e 6. 32735 I

APPARTAMENTI 2 stanze, stanzino, cucina, uno pronto, uno aprile, al primo piano, 5 stanze, stanzino, bagno, cucina, poggiuolo pel 1.o luglio al secondo piano di via Ireneo 3, affitta Amministrazione Giulivo, Crispi 42. 10070 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, bagno, camerino cucina, perfetto stato, affittasi fine marzo, 230 mensili. XX Settembre 85-IV, porta 16. 12056 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, massimo comfort, prezzo mite, affittasi prontamente. Pratello 1 A. 63017 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, tre stanze, ricchi accessori, servizi installati, posizione incantevole, telefono, affittasi prontamente. Informazioni Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 32564 I

APPARTAMENTO signorile uso studio o ambulanza, 6 stanze accessori, due ingressi, calefazione autonoma, affittasi luglio. Cesare Battisti 17, telefonare 86-93, fra le ore 15-17. 63073 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, stanzino, bagno installato stabile nuovo, via Ronco 2, affittasi. Rivolgersi portinaia, oppure telefonare 30-07. 63214 I

APPARTAMENTO 4 camere, accessori, affittasi prontamente. Fabbri 4, telefonare 58-27. 32705 I

CAMERA e cucina affittasi. Molinavento 50. 32709 I

MAGAZZINI (otto) in corte via Caccia 13, affittansi luglio per garage od altro. Informazioni amministrazione Corso Vittorio 41. 32734 I

NEGOZIO vasto, centrico, con 3 grandi vetrine, affittasi. Indirizzo Piccolo. 63178 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze facciata, bagno, camerino, senza vis-a-vis, bellissima vasta, affittasi luglio, 4400. Commerciale 27, portinaia. 32736 I

QUARTIERE vuoto 3 stanze, semimobiliato, soleggiato, affittasi. Boccaccio 1 porta 18. 32729 I

QUARTIERE camera camerino cucina 720 semestrali, affittasi. Cecilia Rittmeyer 13, quinto. 63188 I

QUARTIERE 3 camere (casa nuova), soleggiato, vicinissimo tram, affittasi. Scoglio 3. 63001 I

QUARTIERE 3 camere camerino cucina, affittasi per trasferimento. XX Settembre n. 87. 32714 I

QUARTIERI 4 stanze, bagno, camerino, affittansi prontamente. Ciamician 7, portinaia. 32737 I

TETTOIA grande, due entrate, fondo attiguo affittasi. Via Giulia 94. 63182 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO 6 stanze con ricchi accessori in casa moderna oppure in villa cercasi. Cassetta 12020 L, Unione Pubblicità. 12020 L

CAMERA cucina camerino cerca prontamente pensionato statale. Dettagliate. Cassetta 12024 L, Unione Pubblicità. 12024 L

QUARTIERE moderno soleggiato, 4 stanze, accessori, termosifone, preferibile paraggi Oberdan, cercasi. Offerte prezzo: Cassetta 12002 L, Unione Pubblicità. 12002 L

STANZE due, accessori, paraggi Garibaldi cerca per marzo impiegato stabile. Offerte Boni, tel. 8777, via Foscolo 5. 00600 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 11951 M

ARREDAMENTO antisala, stile antico, dipinto a mano, lussuosissimo, vendesi trasferimento. Cassetta 12038 M, Unione Pubblicità. 12036 M

BAGNO ghisa completo vendesi, violino intero. Piccolomini 15, mezzanino, destra. 32693 M

CARROZZELLA fonda moderna seminuova, altra sport, macchina Singer, vendonsi straoccasione. Gatteri 35, Dugolin. 82049 M

GALLINE livornesi bianche, pollaio 100 capi, incubatrice, altri attrezzi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32683 M

MACCHINA lucidatrice pavimenti vendesi occasione. Via Foscolo 10-V. 32686 M

MACCHINA cucire Necchi, altre Singer, semplici, rientranti, altre 140. Natale, Battisti 12. 63226 M

RADIO 5 valvole vendesi occasione. Saxida, Foscolo 22, dalle 12-14 e dalle 20 in poi. 12045 M

RADIO diversi, materiale, trasformatori, altoparlanti, vendonsi causa demolizione stabile. Fotoluce. Piazza Piccola. 4355 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

SPARHERD larghezza circa un metro cercasi. Indirizzo Piccolo. 63208 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre matrimoniali 900, 1100, 1300, 1500. 63229 NN

CUCINA solidissima, elegante, seminuova, vendesi in giornata. Galleria 11. Zuna. 0063133 NN

CUCINA non moderna, compreso piccolo sparherd, vendonsi L. 150; nonchè specchio molato 110 per 95. Madonna del Mare 18-I sinistra. 12051 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, letti, divani, tavoli, mobili diversi, vendonsi prezzi bassissimi. Maurizio 3, magazzino. 12055 NN

MATRIMONIALE straordinaria, bella, vendo rarissima occasione. Via Alfieri 9, p. 1.

MATRIMONIALI diverse, con armadio grande, lavorazione straordinaria, vendonsi buon prezzo. Manzoni 20. 63200 NN

MOBILI arredamento ufficio acquistansi occasione. Cassetta 12031 NN, Unione Pubblicità. 12031 NN

MOBILI prezzo mite vendonsi. Viale XX Settembre 89 sinistra. 63179 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e buonissime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Pecar, S. Francesco 22. 63209 NN

PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito, corso Garibaldi 13, I. 76 NN

STANZA da pranzo vendesi L. 500. Indirizzo Piccolo. 63221 NN

STANZE pranzo, studio e salotto mogano, lusuose, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32726 NN

VENDESI tavolo crociera bellissimo. Via del Pane 3-III. 63183 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. BRILLANTI oro, argento, compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 12052 O

A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti compero, scambio. Disimpegno polizze. Spina, Imbriani 2. 11938 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5707 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

LATTERIA Papignano. Servizio domicilio, uova friulane freschissime, prezzo concorrenza, burro Alto Isonzo prima qualità. Coroneo 26, telef. 7994. 32655 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA introdottissimo cartolerie, drogherie, negozi articoli casalinghi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63192 P

PRODUTTORI esperti ramo vita, provvigioni eccezionali, presentarsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 63106 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse • Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ASSORTIMENTO auto occasione sempre disponibili. Rivolgersi Grande Garage Roma, telefono 6820. 32638 Q

AUGUSTA ottimo stato, perfetta manutenzione, vendesi, pagamento contanti, causa partenza. Offerte Cassetta 12050 Q. Unione Pubblicità. 12050 Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse Balilla. Polonio 3, tel. 68-94. 32742 Q

CAMION portata 20 ql. massima efficienza, qualunque prova, vendesi occasione. Telefonare 6656, Carbone. 32689 Q

501 camioncino occasionissima, diverse altre automobili e motociclette vendo. Molingrande 16. Autoscuola. 12054 Q

Capitali • Società • Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

BAR ottima occasione, forte lavoro, piccolo prezzo, vendesi. Caffè Stazione Marittima. 12056 R

BARCOLA casa nuova tipo villa tieri vendesi 120.000. Dann, Rosse ceve 14-17, telefono 6227.

CASSIERA disposta trasferirsi ga vitto alloggio, prestito 5 mila, bile mensilmente, cercasi. Offerte 12036 R, Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio, rinnovi stata statali navigazione provinciali, zioni ottime. Anticipi. Banco ce gliamento 9, Roma.

DIREZIONE appalto cercasi espo pitale. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA posizione marina, ni, posizione Garibaldi, vendonsi. Caffè Stazione Marittima, Sandro.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

AREA piana fabbricabile, angol zogiorno, 1000 mq., capolinea tra si lire 100 mq. Cassetta 12033 S, Un blicità.

STABILE centro città, rimesso mente a nuovo, mutuo ammorta do, rende netto 15%, trattasi dir Offerte Cassetta 12025 S, Unione P

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

VEDOVA 38enne, bella presenza, tiere, cerca persona perbene dai 40 ni, scopo matrimonio. Cassetta Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

CONTRO influenza raffreddori nevra gete Superspirina prodotto superior mente efficace. Aut. Prefett. 55075.

MASCHERE noleggiansi. Via Mado primo, destra.

MASCHERE noleggio, domini seta, mi bambini. Madonna Mare 19-II.

MASCHERE noleggiansi costumi domino. Paduina 2, pianoterra.

MASCHERE costumi assortimento Garibaldi 4-I.

MASCHERE grandioso ricchissimo mento, nuovi costumi bambini.

«UNITA Fortior, informazioni, commerciali, legali, prematrimon vestigazioni. Garibaldi 18.

Z. PINO alpestre purifica l'aria bienti. Farmacia Zanetti Vivante.

Dopo lunghe sofferenze si spense il 20 corrente

ENRICO STELLMANN

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio

la moglie **LUISA n. MEERAUS**

la figlia **LUISI in REIFNER** con il marito **FEDERICO REIFNER**

a nome di tutti i congiunti.

Trieste, 23 febbraio 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Nel pomeriggio del 22 corrente, dopo lunghe penose sofferenze si spense serenamente

GUGLIELMO EPPINIGI

Ne dànno il triste annuncio la moglie **LIDIA nata PACIFICO**, i figli **ing. FABIO, GIORGIO, LAURA, GINA** e il genero **dott. BRUNO APOLLONIO** in unione a tutti gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo domenica 24 corr., partendo alle ore 10 dalla casa di via Gatteri N. 6.

La Ditta **GIUSEPPE EPPINGER** partecipa con dolore a quanti lo conobbero ed amarono, la morte del suo Proprietario

cav. GUGLIELMO EPPINIGI

che per ben 55 anni vi prestò infaticabilmente la sua opera.

I funerali avranno luogo domenica 24 corrente partendo alle ore 10 dalla casa di via Gatteri 6.

Oggi al Supercinema Eden

L'attesa prima del film di affascinante allegria:

UNA NOTTE A VENEZIA

Gondole... Maschere... Musiche deliziose... Canti del tenore italo-inglese **Franco Foresta:**

«Barcarola» di Offenbach

«Pescatori di perle» di Bizet

«Pagliacci» di Leoncavallo

Un film di lusso, brioso, allegro, divertente

Esclusività «Filmimpero»

Febbraio **25** Lunedì

UN DOLCISSIMO INTRECCIO AMOROSO

UN MONDO PITTORESCO E GALANTE

I valzer di Kalman, travolgenti e languidi e la trepidante femminilità di

Martha Eggerth

in un film meraviglioso, ricco di tutti i fascini dell'arte e della vita:

La Principessa della Czarda

Dalla celebre operetta di E. Kalman — Superproduzione U.F.A.

AL TEATRO NAZIONALE

Oggi dalle 16 VITTORIO CUOMO

presenterà al **TEATRO DEL CORSO**

Chi sale e chi scende

scene e retroscene in un tempo di COFANI - Precede e chiude un gran cocktail di varietà:

18 - ARTISTI SULLA SCENA - 18

90 minuti di continuo godimento!

Sullo schermo: **«La terribile notte nuziale»**

PREZZI: Primi posti L. 2; secondi posti L. 1.50; loggione L.

LUNEDI': **«RINUNZIE»** con ANN HARDING e CLIVE BROOK

La duplice fiamma

41 — **Willy Dias**

Dalla sera di settembre in cui Andrea Darena le aveva parlato con voce che l'aveva turbata fino nel profondo, le pareva che il suo passato di bimba si fosse risvegliato, con mutata faccia.

Allora, non era stato necessario fare un grande sforzo per nascondere un sentimento che aveva preoccupato soltanto lei stessa, allora, gli occhi di Andrea non avevano cercato i suoi per leggervi una verità che non dovevano scoprire; allora, ella non aveva avuto bisogno di vincere il desiderio di andare da lui, poichè egli mai l'aveva aspettata, e inoltre non si era lasciata ancora strappare da Folco Ciampi una promessa che sarebbe stato così difficile mantenere. Le era bastato, in quel tempo, sapere che Anna amava Andrea perchè senza possibilità d'illusione sentisse la inutilità di ogni sua speranza. E d'altronde forse nulla di concreto aveva sperato nella sua ingenuità. Adesso, sebbene cercasse di non dare peso alla sensazione che aveva di non essere indifferente a Darena, non poteva vincerla del tutto. Poteva soltanto respingerla con sdegno, per sè e per lui... Quale fiducia le avrebbe ispirato Andrea se fosse stato capace di dimenticare Anna? Ma no; non l'aveva dimenticata... nel suo viso non amava che una rassomiglianza, ed ella avrebbe voluto strapparsi dalla faccia, con ira e dispetto, questa rassomiglianza, ma se egli soltanto le sfiorava la mano, come talvolta soleva, si sentiva tremare le ginocchia ed il cuore. Da qualche tempo, evitava di accompagnare la madre nelle visite che quella continuava a fargli. Ma quale sforzo per compiere ciò che s'imponeva, per mettere, tra l'ansia di vederlo e la rinuncia, qualche cosa che non fosse possibile superare. Spesso si recava a Nervi proprio nell'ora in cui avrebbe dovuto essere all'ospedale, e sebbene l'autunno fiorisse ancora come una primavera tra le agavi e le roccie della passeggiata a mare, e Portofino si tingesse nel tramonto del più tenero viola, e la solitudine creasse intorno a lei una atmosfera di magica bellezza, ella non vedeva nulla, che una piccola nuda, bianca stanza e una faccia maschile su cui passava qualche ombra di malinconia.

Si diceva talvolta che presto ciò sarebbe finito. Andrea adesso muoveva il braccio con sufficiente facilità, usciva anche in automobile con Teresa Randi; la guarigione non poteva essere lontana e Franca non avrebbe più avuto occasione di lottare con se stessa. Credeva di desiderare fermamente questo momento. Quando non lo avrebbe più visto, la pace sarebbe rientrata in lei, e penserebbe a Folco, scriverebbe a Folco, troverebbe in quell'affetto che sapeva sincero un lenimento, un conforto. La vita sarebbe ridiventata quella di prima, senza il tormentoso cruccio che le dava la vicinanza di Darena.

Il pomeriggio di novembre era fosco e tiepido. Nubi coprivano il cielo, la pioggia da poco cessata aveva lasciato un'umidità viscosa sul selciato e nell'aria. Davanti le edicole dei giornali una piccola folla muta, aspettava di leggere le ultime notizie, gli strilloni che vendevano il «Corriere Mercantile» se lo vedevano strappare di mano e dare i pochi centesimi in un gesto solo.

Franca affrettò il passo, temendo che volesse piovere.

Il Bisagno, sotto il Ponte della Pila, correva con impeto, grosso e giallastro tra le anguste sponde, e le case parevano tristi nella scialba luce. Per la prima volta, Franca sentì il disagio di non avere una casa propria, di vivere accampata in una dimora altrui.

Faceva freddo, nell'appartamento non c'era nessun mezzo di riscaldarlo. Mumi era tanto freddolosa e la nonna così vecchia. Pure, nessuna delle due si lamentava, anzi cercavano entrambe che proprio a lei che era la più giovane non mancasse nulla. Intuì, per un attimo, l'altruismo materno, ma lo trovò naturale, perchè i figli imaginano che tutto è loro dovuto, o sanno forse che pagheranno un giorno questo debito di sagrifizio. Alla domestica che venne ad aprirle chiese della madre e della nonna. Non era più la domestica veneta dei primi tempi, ma la Lisin, una genovese che parlava soltanto il suo dialetto. Questo dialetto era riuscito dapprima incomprensibile a Franca, ed ora invece lo intendeva con facilità. Le signore erano uscite, ma starebbero poco a rientrare, erano andate a fare delle spese.

Franca si levò il cappello, si affacciò alla finestra della sua stanza, la rinchiuse subito. Troppo lugubre era il cortiletto bagnato di pioggia, e i rami secchi del caprifoglio che pendevano miseramente. Sentì suonare il campanello. Davvero la nonna e la mamma avevano fatto presto a rientrare. Volle andare ad incontrarle, ma immobile sull'uscio, parlamentando con la Lisin, che certo non lo capiva, vide una figura d'uomo, un ufficiale... Andrea. Una stretta al cuore. Andrea! Che cosa era successo? Dimenticò perfino di salutarlo, esclamò:

— Darena... lei?

— Non si spaventi, non sono un fantasma — disse Andrea avvicinandosi e sorridendo. — Non mi è permesso restituire una delle tante visite che loro hanno avuto la bontà di farmi?

Il tono era scherzoso, ma non ingannò Franca. La faccia pallida contrastava con le parole volutamente leggere.

— Si accomodi, — rispose Franca turbata — la mamma e la nonna sono uscite ma ritorneranno subito. Il braccio non era più legato al collo dal fazzoletto nero, ma egli teneva la mano malata, infilata nella giubba.

La stanza da pranzo che serviva pure da salotto era abbastanza grande sebbene modesta. Franca avanzò per Andrea la poltrona della nonna, l'unico sedile comodo della casa, egli rifiutò.

— No, grazie, non occorre, sto bene. — e prese una seggiola. Franca si lasciò cadere nella poltrona come se una debolezza improvvisa le avesse tolto ogni energia. La luce colpiva in pieno il suo viso rivelandone l'emozione repressa. Tremavano leggermente le palpebre e le labbra. Andrea la fissò ma distolse subito lo sguardo. Se l'avesse guardata troppo a lungo, sarebbe egli rimasto padrone di sè in quella inaspettata solitudine, in quella stanza alla quale non giungeva nessun rumore? Cedere alla tentazione di prendere tra le sue quelle mani abbandonate, le belle, giovani mani e che certamente lo avrebbero respinto? Con ragione respinto, poichè forse davvero era soltanto una rassomiglianza che gli piaceva così fortemente in lei. Ma poteva una rassomiglianza creare il fascino a cui in quel momento temeva di soggiacere, che sperdeva ogni ricordo e anche il motivo per cui si era recato dalle Cervia, congedo, partenza improvvisa? Un altro congedo gli fu presente, lo fece trasalire. Sentì che sarebbe stata odiosa da parte sua una sola frase che non fosse di limpida amicizia.

— Cara Franca — disse — non mi domanda neppure per quale motivo sono venuto a disturbarle a quest'ora...

Un lieve rossore coprì le guancie di Franca... Aveva lasciato che il silenzio si stabilisse tra loro, senza pensare di chiedergli nulla. In quel silenzio ella aveva sentito vibrare ogni suo nervo, tremare ogni sua vena. Mai si era trovata così sola con lui. Per un attimo temette e desiderò una frase... un gesto... uno sguardo... La calma apparente di Andrea la fece rientrare in se stessa, vergognarsi della sua debolezza, della sua mancanza d'orgoglio. Per fortuna Darena non si era accorto di nulla. Rispose lei pure con simulata vivacità:

— Me lo dica... dunque...

— Parto.

E squillò un trionfo nella bre rola.

— Parte?... dove va?

Ma ella non aveva bisogno mandare, sapeva dove Andrea andato, come sapeva, da quando stava meglio, che quel momento poteva tardare, e ogni giorno sembrato un dono, sebbene ave luto persuadersi di desiderare allontanamento... Nel breve atti corse tra la domanda e la ris Franca intravide l'ansia, il pe fu sincera e disperata...

— Vado laggiù. La mia do è stata accolta. Il maggiore mi ha appoggiato. Anche se non muovere bene il braccio qualche potrò fare. L'inazione mi era tata insopportabile. Non creda cia l'eroe, dovrò, per adesso, di tentarmi di poco... occuparmi paganda, per intanto. Ce n'è bi Il nostro soldato, se preso a dove capace di ogni sagrifizio, ma uno sapergli parlare. Io, l'ho già fat forse pure la mia opera d'inge potrà servire a qualche cosa. gione, Franca?...

— Senza dubbio, Darena...

(Contin

Proprietà letteraria • Riproduzione